Peregrine

AssetCenter 4.3

Cablaggio

Peregrine SYSTEMS

PART NUMBER DAC-432-IT04

© Copyright 2003 Peregrine Systems, Inc.
Tutti i diritti riservati.

Le informazioni contenute nel presente documento sono proprietà di Peregrine Systems, Incorporated, e possono essere utilizzate o comunicate soltanto con autorizzazione scritta di Peregrine Systems, Inc. Per la riproduzione di tutto o parte del manuale è necessario l'accordo scritto di Peregrine Systems, Inc. La presente documentazione fa riferimento a numerosi prodotti con i loro nomi commerciali. La maggior parte dei prodotti sono marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Peregrine Systems ® e AssetCenter ® , sono marchi depositati della Peregrine Systems, Inc.

I software descritti nel manuale vengono forniti con un contratto di licenza tra Peregrine Systems, Inc., e l'utente finale; devono pertanto essere utilizzati secondo i termini di questo contratto. Le informazioni contenute nel presente documento possono essere modificate senza preavviso e non obbligano a nulla la Peregrine Systems, Inc. Contattare il servizio clientela della Peregrine Systems, Inc. per verificare la data dell'ultima versione del documento.

I nomi di persone e di aziende citate nel manuale, nel database fornito a titolo di esempio o nelle visite guidate sono fittizi e destinati ad illustrare l'utilizzazione dei programmi. Qualsiasi somiglianza con aziende o persone esistenti o esistite è una pura coincidenza.

Per qualsiasi informazione tecnica su questo prodotto o per richiedere ulteriore documentazione su un prodotto di cui si possiede la licenza, contattare il servizio clientela della Peregrine Systems, Inc. inviando un e-mail al seguente indirizzo: support@peregrine.com.

Per qualsiasi commento o suggerimento sul presente documento, contattare l'ufficio che si occupa delle pubblicazioni tecniche della Peregrine Systems, Inc. inviando un e-mail al seguente indirizzo: doc_comments@peregrine.com.

Questa edizione viene applicata alla versione 4.3 del programma coperto dal contratto di licenza.

AssetCenter

Peregrine Systems, Inc.
Worldwide Corporate Campus and Executive Briefing Center
3611 Valley Centre Drive San Diego, CA 92130
Tel 800.638.5231 or 858.481.5000
Fax 858.481.1751
www.peregrine.com

Cablaggio

Sommario

Introduzione (Cablaggio) 11

A chi è destinato il modulo Cablaggio 11
Funzioni del modulo di Cablaggio 12
Come utilizzare il presente manuale 12

Capitolo 1. Principi generali (Cablaggio) 17

Aree interessate dal modulo Cablaggio 17
Nozioni principali 19

Capitolo 2. Presentazione dell'esempio pratico (Cablaggio) 21

Capitolo 3. Preliminari all'uso del modulo Cablaggio 27

Fasi preliminari 27
Tipi di apparato di cablaggio 29
Tipi di cavo 30
Ruoli del cablaggio 31
Colori da utilizzare per i codici colori 32
Codici colori 34
Regole d'etichettatura 39
Tipi di coppia/conduttore 45
Tipi di connessione 47

Funzioni di cablaggio 50
Ubicazioni 52
Progetti e interventi associati al cablaggio 54
Nature destinate ai cavi e agli apparati di cablaggio 58
Marche di modelli di cavi e di apparati di cablaggio 61
Modelli di cavi 62
Modelli di apparati di cablaggio senza slot 67
Tipi di slot 73
Modelli di apparati di cablaggio con slot 76
Topologie 80
Gruppi di topologie 86
Configurazioni del ripartitore 90

Capitolo 4. Ripartitori 103

Procedura guidata **Creazione ripartitore** 105
Procedura guidata **Estensione di un ripartitore** 110
Procedura guidata **Duplicazione di un locale tecnologico** 116

Capitolo 5. Apparati di cablaggio, cavi e connessioni - creazione manuale 123

Apparati di cablaggio - creazione manuale 124
Cavi - creazione manuale 135
Connessioni - creazione manuale 138

Capitolo 6. Connessioni - creazione tramite procedure guidate 151

Procedura guidata **Posa dei cavi riser** 152
Procedura guidata **Posa dei cavi orizzontali** 167
Procedura guidata **Interconnessione dei fasci** 177

Capitolo 7. Visualizzazione delle catene di connessioni 189

Procedura guidata **Interconnessioni del cavo...** 190
Procedura guidata **Interconnessioni dell'apparato...** 192
Procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessioni dell'apparato** 194
Procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo...** . 196

Capitolo 8. Glossario (Cablaggio) 199

Termini AssetCenter (Cablaggio) 199
Termini tecnici (Cablaggio) 220

Capitolo 9. Riferimenti (Cablaggio) 233

Menù e schede (Cablaggio) 233
Icone della barra degli strumenti (Cablaggio) 238
Opzioni dell'interfaccia (Cablaggio) 238
Tabelle (Cablaggio) 239
Relazioni di dipendenza tra tabelle (Cablaggio) 244
Liste (Cablaggio) 247
Campi calcolati (Cablaggio) 248
Contatori (Cablaggio) 249
Azioni e procedure guidate (Cablaggio) 250
Moduli di AssetCenter Server (Cablaggio) 254
Dati sistema e **Dati tecnici** (Cablaggio) 254
Report e moduli (Cablaggio) 256
Azioni automatiche (Cablaggio) 256
API (Cablaggio) 256
Viste (Cablaggio) 257
Documentazione ulteriore (Cablaggio) 257

Indici **261**

Lista delle Figure

1.1. Modulo Cablaggio - aree gestite 19
2.1. Esempio pratico - ubicazioni rappresentate 22
2.2. Esempio pratico - rete cablata da rappresentare 23
3.1. Codici colori - modello dati 36
3.2. Regole di etichettatura ed etichette - modello dati 40
3.3. Etichetta di cavo - esempio 41
3.4. Tipo di coppia/conduttore - modello dati 46
3.5. Funzioni - modello dati 51
3.6. Esempio pratico - ubicazioni rappresentate 53
3.7. Cavi e apparati di cablaggio - modello dati 59
3.8. Solt - modello dati 74
3.9. Topologie - modello dati 81
3.10. Gruppi di topologie - modello dati 87
3.11. Topologie - corrispondenza con il ripartitore di una rete cablata 88
3.12. Configurazioni di ripartitore - modello dati 91
3.13. Esempio di configurazione di ripartitore - rappresentazione nel databasa AssetCenter 92
3.14. Esempio di configurazione di ripartitore - corrispondenza a livello di ripartitore 93
3.15. Configurazione ripartitore - esempio di ripercussioni del cambio di posizione di partenza . . . 93
3.16. Configurazione ripartitore - esempio di ripercussioni del cambio di orientamento dei ruoli e degli apparati di cablaggio 94
3.17. Configurazione ripartitore - esempio di ripercussioni del cambio di senso di completamento . . 94
3.18. Configurazione ripartitore - significato delle posizioni di partenza 95

3.19. Configurazione ripartitore - significato del senso di completamento 96
3.20. Esempio pratico - configurazione di ripartitore da creare 98
5.1. Cavi e apparati di cablaggio - modello dati 124
5.2. Porte e fasci virtuali - rappresentazione 126
5.3. Apparati a due lati porte/porte - rappresentazione 128
5.4. Apparati a due lati porte/pin - rappresentazione 129
5.5. Apparato a due lati pin/pin - rappresentazione 130
5.6. Connessione - rappresentazione dei componenti implicati 140
5.7. Connessioni - modello dati semplificato 141
5.8. Connessioni - corrispondenza tra i componenti da rappresentare e il database 142
5.9. Connessioni - modello dati dettagliato 143
7.1. Procedura guidata **Interconnessioni del cavo...** - finestra del browser 191
7.2. Procedura guidata **Interconnessioni dell'apparato...** - finestra del browser 193
7.3. Procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessioni dell'apparato** - finestra del browser 195
7.4. Procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo...** - finestra del browser 197
8.1. Cavo con coppie e fili - foto 200
8.2. Codice colore - rappresentazione della corrispondenza tra fili, pin e colori 202
8.3. Slot di apparato di cablaggio - rappresentazione 206
8.4. Etichetta di un cavo - esempio 210
8.5. Connettore RJ-45 - foto 218
8.6. Connettore - foto 221
8.7. Armadio di distribuzione - foto 222
8.8. Unità di base - foto 223
8.9. Distribuzione verticale di una rete cablata - rappresentazione 225
8.10. Distribuzione orizzontale di una rete cablata - rappresentazione 226
8.11. Hub - foto 227
8.12. Cavo di connessione - foto 228
8.13. Quadro di connessione - foto 228
8.14. Repeater - foto 229
8.15. Router - foto 230
8.16. Switch - foto 231

Lista delle Tabelle

2.1. Esempio pratico - elenco dei componenti da rappresentare 25
3.1. Codici colori - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati 37
3.2. Regole di etichettatura - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati . . 43
3.3. Tipi di coppia/conduttore - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati . . 47
3.4. Tipi di connessione - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente . . . 48
3.5. Funzioni di cablaggio - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati . . . 52
3.6. Progetti e interventi associati al cablaggio - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati 56
3.7. Nature destinate ai cavi e agli apparati di cablaggio - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati 60
3.8. Marche di modelli di cavi e apparati di cablaggio - campi e collegamenti che devono assolutamente essere completati 61
3.9. Modelli di cavi - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente 63
3.10. Procedura guidata **Creazione delle coppie** - descrizione dei campi da completare 64
3.11. Procedura guidata **Creazione delle coppie** - dati creati o modificati 65
3.12. Modelli di apparati di cablaggio senza slot - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati 68
3.13. Procedura guidata **Creazione delle porte** - descrizione dei campi da completare 70
3.14. Procedura guidata **Creazione delle porte** - dati creati o modificati dalla procedura guidata . . 70
3.15. Tipi di slot - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati 75
3.16. Modelli di apparati di cablaggio - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente 77

3.17. Procedura guidata **Creazione degli slot** - descrizione dei campi da completare 78
3.18. Procedura guidata **Creazione degli slot** - dati creati o modificati 79
3.19. Topologie - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente 82
3.20. Gruppi di topologie - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente . . . 89
3.21. Configurazioni di ripartitore - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente 97
4.1. Ripartitori - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente 104
4.2. Procedura guidata **Creazione ripartitore** - descrizione dei campi da collegare 105
4.3. Procedura guidata **Creazione ripartitore** - dati creati o modificati dalla procedura guidata . . 107
4.4. Procedura guidata **Estensione di un ripartitore** - descrizione dei campi da completare . . . 111
4.5. Procedura guidata **Estensione di un ripartitore** - dati creati o modificati dalla procedura guidata 113
4.6. Procedura guidata **Duplicazione di un locale tecnologico** - descrizione dei campi da completare 117
4.7. Procedura guidata **Duplicazione di un locale tecnologico** - dati creati o modificati dalla procedura guidata 119
5.1. Apparati di cablaggio - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati . . 131
5.2. Cavi - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati 137
5.3. Connessioni - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati 145
6.1. Procedura guidata **Posa dei cavi riser** - descrizione dei campi da completare 153
6.2. Procedura guidata **Posa dei cavi riser** - dati creati o modificati 160
6.3. Procedura guidata **Posa dei cavi orizzontali** - descrizione dei campi da completare 169
6.4. Procedura guidata **Posa dei cavi orizzontali** - dati creati o modificati 170
6.5. Procedura guidata **Interconnessione dei fasci** - descrizione dei campi da completare . . . 178
6.6. Procedura guidata **Interconnessione dei fasci** - dati creati o modificati 183
8.1. Codice colori - descrizione per un connettore **RJ-45** 202
9.1. Menù e schede (Cablaggio) - elenco 233
9.2. Tabelle (Cablaggio) - elenco 239
9.3. Relazioni di dipendenza tra tabelle (Cablaggio) - schema 245
9.4. Liste (Cablaggio) - elenco 247
9.5. Campi calcolati (Cablaggio) - elenco 249
9.6. Contatori (Cablaggio) - elenco 250
9.7. Azioni e procedure guidate (Cablaggio) - elenco 250
9.8. Documentazione ulteriore (Cablaggio) - elenco 257

PREFAZIONE

Introduzione (Cablaggio)

ATTENZIONE:

Il modulo Cablaggio richiede le seguenti conoscenze tecniche:

- Strutturazione dei sistemi di cablaggio
- Tecniche di cablaggio
- Materiale per il cablaggio
- Standard per il cablaggio

Il presente manuale non ha lo scopo di fornire nuove conoscenze in questi campi. Si suppone che queste conoscenze siano già state acquisite.

A chi è destinato il modulo Cablaggio

Il modulo Cablaggio è destinato soprattutto a quelle imprese che dispongono di reti complesse (reti LAN, WAN, telefonia, video...).

Solitamente se ne occupano le seguenti figure:

- Amministratori di reti
- Tecnici addetti alla manutenzione

Funzioni del modulo di Cablaggio

Il modulo Cablaggio consente di realizzare le seguenti operazioni:

- Elaborare un inventario dettagliato dei cavi e degli apparati di cablaggio:
  - Descrizione tecnica
  - Ubicazione geografica
- Individuare i cavi e gli apparati di cablaggio:
  - Etichette per l'identificazione
  - Descrizione delle connessioni tra gli apparati di cablaggio e i cavi
  - Verificare l'integrità dei collegamenti realizzati tramite cavo (dall'utente al server o al PABX)
  - Creare progetti e interventi per gestire la posa o la rimozione di cavi e di apparati di cablaggio

Gestire questi fattori consente:

- Di localizzare ogni apparato e ogni cavo
- In caso di guasto consente di intervenire facilmente a livello di apparato o di cavo
- Di individuare, modificare o eliminare delle connessioni
- Di omogeneizzare la modalità di connessione tra cavi e apparati di cablaggio
- Di definire standard di cablaggio fino al livello dei conduttori e dei pin del connettore

Come utilizzare il presente manuale

Capitolo Principi generali (Cablaggio)

Il presente capitolo richiama alcuni concetti principali riguardanti il cablaggio di rete e in che modo AssetCenter rappresenti una rete cablata.

Consultare questo documento per avere un'idea generale del funzionamento del software AssetCenter.

Capitolo Presentazione dell'esempio pratico (Cablaggio)

Al fine di agevolare la comprensione del manuale, è stato ideato un esempio pratico presente in tutto il manuale. Questo esempio riprende una parte di rete tipica nel database AssetCenter. Grazie a questo esempio sarà possibile scorerre

quasi l'integrità delle tabelle collegate al modulo Cablaggio e utilizzare la maggior parte delle procedure guidate che automatizzano i task più utilizzati.

Leggere il capitolo Presentazione dell'esempio pratico (Cablaggio) [pag. 21] per capire cosa si creerà creato nel database di AssetCenter con l'esempio pratico e come servirsi al meglio dell'esempio in tutta la guida.

Capitolo Preliminari all'uso del modulo Cablaggio

Prima di creare gli apparati di cablaggio, i cavi e le connessioni, è necessario effettuare alcune operazioni preliminari e completare alcune tabelle di riferimento.

Leggere il presente capitolo per capire quali sono queste operazioni, a cosa servono queste tabelle di riferimento e come completarle.

Le fasi illustrate nel presente capitolo seguono un certo ordine. È necessario rispettare l'ordine presentato.

Ogni fase porta informazioni sui seguenti punti:

NOTA:

I seguenti punti sono esposti in dettaglio solo se necessario.

- **Informazioni generali:**
  - **Definizioni**

    Questa sezione indica quali definizioni esaminare nel capitolo Glossario (Cablaggio) [pag. 199]. Le definizioni si rivelano estremamente utili poiché ciascun termine del glossario ha un significato ben preciso in AssetCenter.
  - **Nomi delle tabelle**

    Nome delle tabelle di riferimento da completare.
  - **Menu Accesso**

    Menù che consente di accedere alle tabelle da completare.
  - **Modello con dati semplificati**

    Questo modello serve all'ammministratore per capire la strutturazione del database. Queste informazioni sono indispensabili per creare dati in modo appropriato e per personalizzare l'impiego del software AssetCenter in funzione dei propri bisogni.
- **Processo di creazione dei record**

Questo punto fornisce informazioni necessarie alla creazione di record nella tabella.

- **Prerequisiti**

  Per poter completare alcune tabelle, è necessario aver completato prima altre tabelle. Questo punto ne fornisce l'elenco.

- **Campi e collegamenti che è necessario completare**

  Esistono numerosi campi e collegamenti nel database AssetCenter. Alcuni sono indispensabili, altri facoltativi. Questo punto fornisce l'elenco dei campi e dei collegamenti indispensabili al funzionamento del modulo Cablaggio.

- **Creazione dei record per gli esempi pratici**

  L'utilità di un esempio pratico è evidente. Per questa ragione abbiamo illustrato ogni fase dell'impostazione del modulo relativo al cablaggio con un esempio concreto. Rimane solo da adattarlo alle proprie necessità.

Onde evitare di fornire troppe informazioni, nel presente manuale non viene fornita una descrizione particolareggiata dei campi e dei collegamenti del database. Sarà possibile avere queste informazioni dalla guida contestuale sui campi e sui collegamenti.

Per ulteriori informazioni sulla guida relativa ai campi ed ai collegamenti, fare riferimento al capitolo Riferimenti (Cablaggio) [pag. 233], sezione Documentazione ulteriore (Cablaggio) [pag. 257].

Non è stato possibile nemmeno illustrare tutte le fasi della creazione dei record nelle varie tabelle in quanto la procedura è sempre la stessa e rispetta le caratteristiche dell'interfaccia del software AssetCenter.

Capitolo Ripartitori

Dopo aver creato le tabelle di riferimento, sarà possibile procedere con la creazione dei ripartitori. Questi ultimi devono essere creati prima di stendere i cavi riser e i cavi orizzontali per poter impiegare in modo ottimale le procedure guidate di cablaggio.

Consultare il presente capitolo per capire in che modo creare, ampliare o duplicare i ripartitori.

NOTA:

La creazione dei ripartitori viene effettuata grazie a procedure guidate e alle configurazioni ripartitore.

Capitolo Apparati di cablaggio, cavi e connessioni - creazione manuale

È possibile naturalmente creare gli apparati di cablaggio, i cavi e le connessioni manualmente. Questo è quanto illustrato in questo capitolo.

Ma AssetCenter è fornito anche con procedure guidate di cablaggio che automatizzano i task.

Consultare questo capitolo se si desidera capire in che modo le procedure guidate creano questi record. In caso diverso passare ai capitoli successivi.

Capitolo Connessioni - creazione tramite procedure guidate

Questo capitolo presenta le procedure guidate di cablaggio che automatizzano i task principali, necessari per la destione del cablaggio.

Ogni procedura guidata viene presentata con le seguenti informazioni:

- Funzioni svolte dalla procedura guidata
- Nozioni preliminari
- Avviare la procedura guidata
- Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata
- Dati creati o modificati dalla procedura guidata
- Visualizzare il risultato
- Al termine della procedura guidata
- Risoluzione di problemi eventuali

Consultare questo capitolo per conoscere le possibilità offerte dalle procedure guidate e il loro funzionamento.

Capitolo Visualizzazione delle catene di connessioni

Una rete cablata è costituita da un numero considerevole di cavi e di connessioni. Per facilitare l'individuazione dei vari elementi, AssetCenter rappresenta graficamente le catene di connessioni della rete.

Consultare questo capitolo per sapere come accedere alla rappresentazione delle catene di connessioni, come leggerle e come spostarsi.

Capitolo Glossario (Cablaggio)

La terminologia propria al modulo Cablaggio è molto tecnica. Il glossario contiene i termini chiave del software AssetCenter e una selezione di termini generali utilizzati in questo campo.

Consultare questo glossario per capire cosa indichino questi termini.

Capitolo Riferimenti (Cablaggio)

Questo capitolo contiene informazioni di riferimento esaustive e sistematiche.

Consultare questo capitolo se si desidera conoscere tutti i componenti del software AssetCenter collegati al modulo Cablaggio, o per accedere a informazioni avanzate o complementari.

CAPITOLO 1

Principi generali (Cablaggio)

La gestione di una rete cablata è complessa. Ciò è dovuto all'elevata quantità di cavi e di apparati che costituiscono una rete. Di conseguenza è molto importante poter individuare i cavi e gli apparati di cablaggio con precisione e rapidità.

AssetCenter offre questa possibilità e consente di gestire numerose informazioni che sarebbero in caso contrario, difficili da memorizzare su supporto cartaceo o in un database artigianale.

Aree interessate dal modulo Cablaggio

Questo paragrafo riporta alcuni aspetti della gestione di una rete cablata e spiega come viene rappresentata la rete nel database AssetCenter. Sempre in qusto punto vengono definiti i principali termini utilizzati.

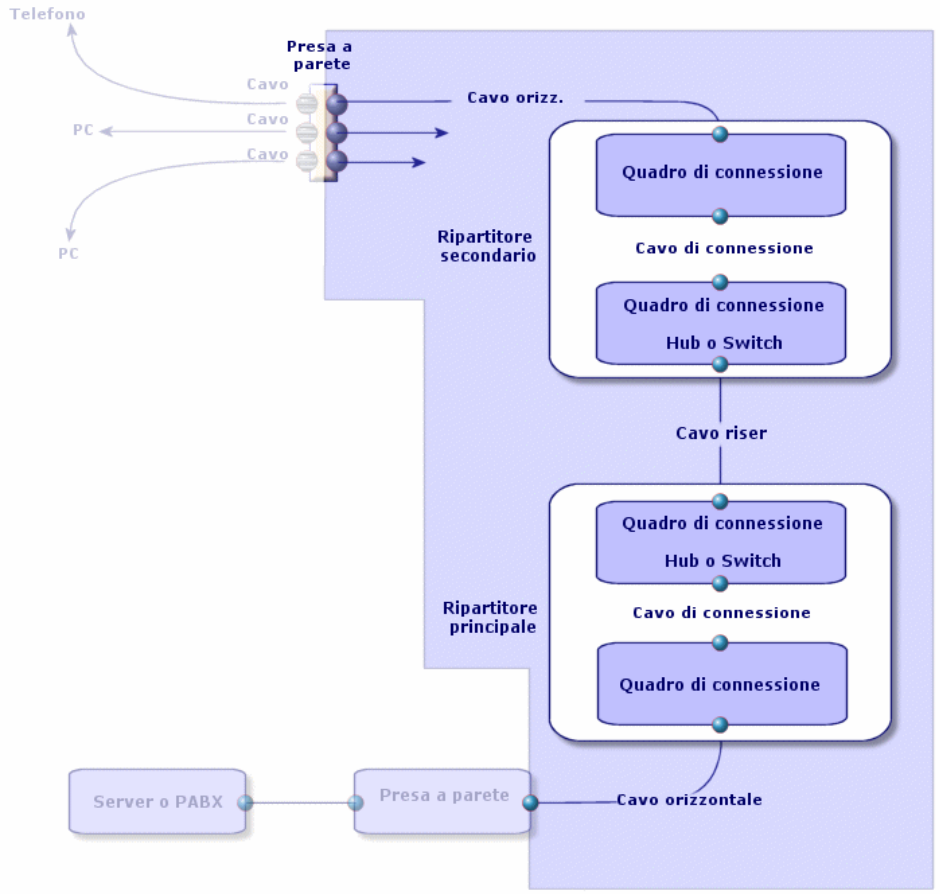
Il modulo Cablaggio riguarda soprattutto la parte "nascosta" della rete cablata, quella che va dalla rete ai ripartitori.

Esempi:

- È inclusa anche la parte invisibile della presa murale. È invece esclusa la parte visibile ossia dalla presa alla connessione ai computer, alle periferiche e ai telefoni.
- Gli apparati del ripartitore, i cavi riser e i cavi orizzonatli ne fanno parte, i server, PABX e la connessione di questi ultimi alla rete invece no.

La seguente illustrazione evidenzia la parte della rete di cui si occupa il modulo di Cablaggio.

Figura 1.1. Modulo Cablaggio - aree gestite



Nozioni principali

Questa sezione spiega i termini chiave utilizzati nel modulo di cablaggio.
Per la definizione di questi termini: ▸ Glossario (Cablaggio) [pag. 199]

Cavi: coppie, conduttori, fasci

- Coppia/conduttore [pag. 213]
- Fascio [pag. 210]

Apparati di cablaggio: pin, terminazioni, porte

- Pin/ Terminazione [pag. 199]
- Porta [pag. 214]

Connessione tra apparati di cablaggio e cavi: tipologie di connessione

- Tipo di connessione [pag. 217]

Gli apparati di cablaggio e i cavi possono essere connessi nei due seguenti modi:

- Da pin di apparato a pin di apparato
- Da pin di apparato a filo o conduttore di cavo
- Da porta di apparato a porta di apparato
- Da porta di apparato a fascio di cavo

Di conseguenza AssetCenter distingue due tipi di connessione:

- Tramite pin: ogni pin è identificato
- Tramite porta: i pin non sono identificati singolarmente

Connessioni: connessioni lato host e lato utente

- Connessione [pag. 212]
- Host [pag. 212]
- Utente [pag. 220]

NOTA:

I cavi di connessione utilizzati per interconnettere gli apparati dei ripartitori non vengono descritti nel database. Vengono descritte solo le connessioni tra le porte di questi apparati.

Individuazione dei fili e dei pin: i codici colori

- Codice colore [pag. 201]

2 Presentazione dell'esempio pratico (Cablaggio)

CAPITOLO

Per facilitare la comprensione del funzionamento del modulo si seguirà in tutto il manuale un esempio pratico.

Ciò consentirà di capire meglio ciò che il modulo Cablaggio rappresenta e in che modo.

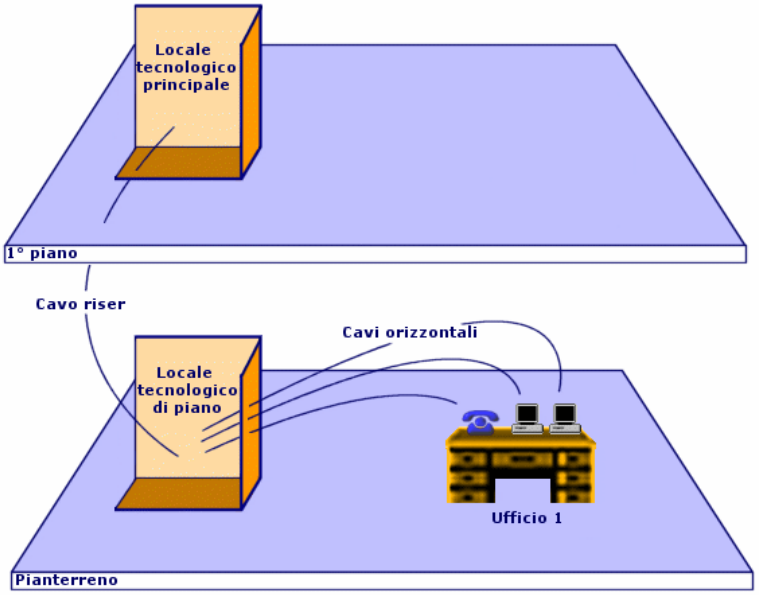
ATTENZIONE:

Affinché l'esempio pratico costituisca un valido aiuto, è necessario realizzare ogni fase per intero, rispettando l'ordine del manuale. Vengono menzionati solo i campi e i collegamenti indispensabili. È lasciato all'utente il compito di conoscere gli altri campi e collegamenti.

Ubicazioni impiegate nell'esempio pratico

La rete utilizzata si suddivide su varie ubicazioni illustrate dal seguente schema:

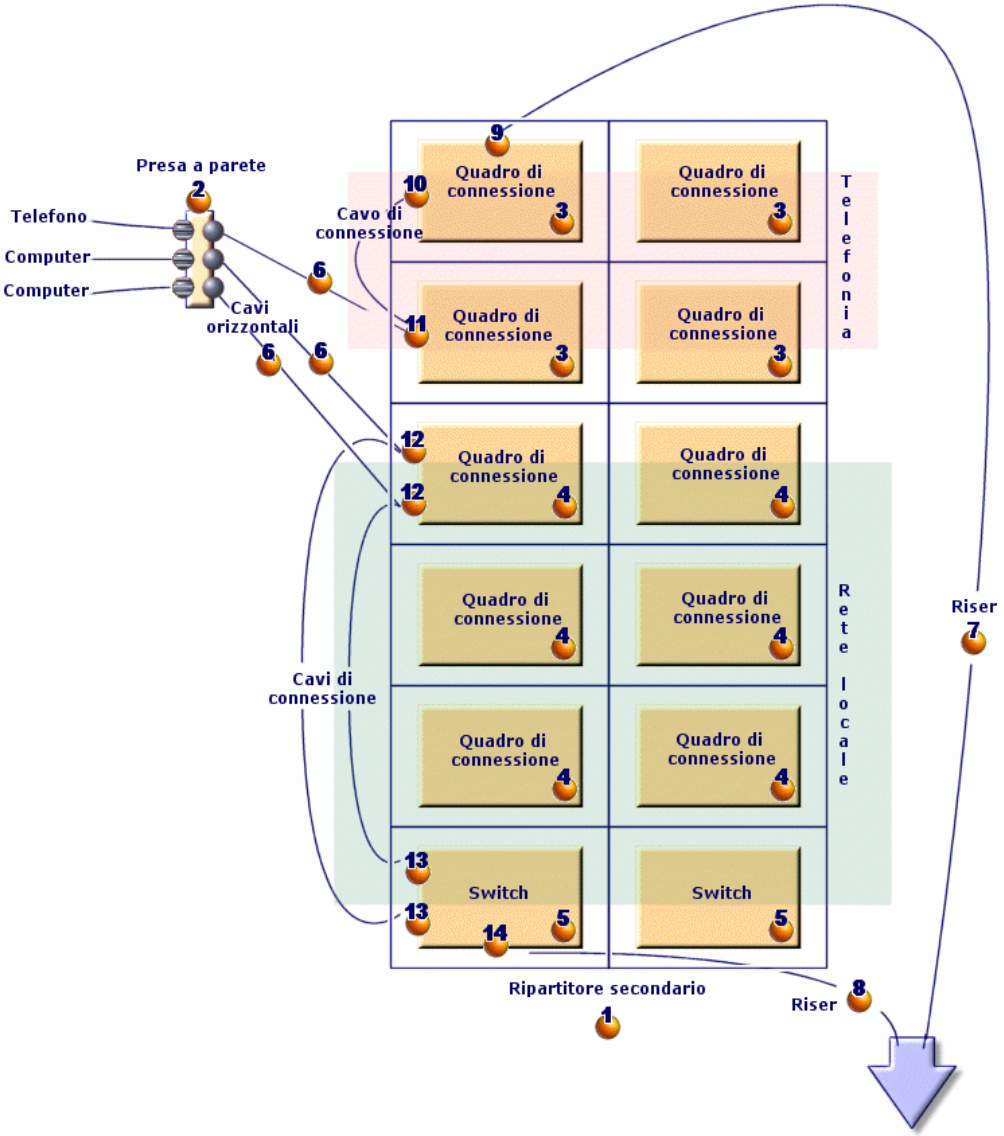
Figura 2.1. Esempio pratico - ubicazioni rappresentate



Rete dell'esempio pratico

Lo schema seguente illustra il segmento di rete che verrà rappresentato nel database AssetCenter attraverso l'esempio pratico.

Figura 2.2. Esempio pratico - rete cablata da rappresentare


Presa a parete
2
Telefono
Computer
Computer
Cavi orizzontali
6
6
6
Cavo di connessione
10
9
Quadro di connessione
3
Quadro di connessione
3
Telefonia
11
Quadro di connessione
3
Quadro di connessione
3
12
12
Quadro di connessione
4
Quadro di connessione
4
Quadro di connessione
4
Quadro di connessione
4
Rete locale
Cavi di connessione
Quadro di connessione
4
Quadro di connessione
4
13
13
14
Switch
5
Switch
5
Riser
7
Ripartitore secondario
1
Riser
8

In questa rete si trovano degli elementi che non verranno rappresentati nel quadro del modulo Cablaggio:

- 1 telefono connesso alla presa a parete tramite un cavo telefonico
- 1 computer da tavolo connesso alla presa a parete tramite un cavo LAN
- 1 computer portatile connesso alla presa a parete tramite 1 cavo LAN

Si trovano dei componenti che verranno rappresentati:

Tabella 2.1. Esempio pratico - elenco dei componenti da rappresentare

Punti di riferimento sullo schema	Quantità	Componente	Composizione	Tipo di connessione
1	1	Ripartitore	2 colonne e sei linee	Non si applica.
2	1	Presa a parete	3 porte di 8 pin	Tramite pin
3	4	Quadri di connessione	Lato posteriore: 24 porte di 8 pin precablato	Tramite porta
			Lato anteriore: 24 porte RJ45	Tramite porta (connessione)
4	6	Quadri di connessione	Lato posteriore: 256 pin (32 x 8)	Tramite pin
			Lato anteriore: 24 porte RJ45	Tramite porta (connessione)
5	2	Switch	10 slot	Non si applica.
	1	Modulo (per uno degli slot dello switch)	8 porte RJ45	Tramite porta
6	3	Cavi per cablaggio orizzontale	4 doppini con fili in rame	Non si applica.
7	1	Riser	32 doppini con fili in rame	Non si applica.
8	1	Riser	4 doppini con fili in rame	Non si applica.
9	1	Porta	2 pin (Lato posteriore)	Tramite pin
10	1	Porta	8 pin (Lato anteriore)	Tramite porta

Punti di riferimento sullo schema	Quantità	Componente	Composizione	Tipo di connessione
11	1	Porta	8 pin (Lato anteriore)	Tramite porta
			8 pin (Lato posteriore)	Tramite pin
12	2	Porte	8 pin (2 lati)	Tramite porta
13	2	Porte	8 pin (Lato anteriore)	Tramite porta
14	1	Porta	8 pin (Lato posteriore)	Tramite porta

CAPITOLO 3 Preliminari all'uso del modulo Cablaggio

Prima di incominciare a utilizzare il modulo Cablaggio, è necessario effettuare alcune fasi preliminari descritte nel presente capitolo.

È necessario in seguito elaborare i dati di riferimento utilizzati per creare e descrivere i cavi, gli apparati di cablaggio e le connessioni. Questi dati di riferimento devono essere creati in primis; potranno essere completati o aggiornati in seguito.

Fasi preliminari

Per proseguire con la lettura del manuale

Per poter proseguire con la lettura del manuale è necessario prima:

1. Installare AssetCenter,
2. Eseguire AssetCenter,
3. Connettersi al database di dimostrazione di AssetCenter,
4. Attivare il modulo Cablaggio tramite il menù **File/ Attivazione dei moduli**.

Operare nel database di produzione con il modulo Cablaggio

Per poter lavorare con il proprio database di produzione è necessario:

1 Installare AssetCenter,
2 Eseguire AssetCenter Database Administrator
3 Creare il database importando i **dati tecnici** relativi al cablaggio (procedura descritta di seguito).
4 Immettere una licenza che includa il modulo Cablaggio,
5 Eseguire AssetCenter,
6 Connettersi al database,
7 Attivare il modulo di cablaggio dal menù **File/ Attivazione dei moduli**.

Importare i Dati sistema alla creazione di un database.

Procedere nel modo seguente:

1 Eseguire AssetCenter Database Administrator
2 Selezionare il menù **File/ Apri**
3 Selezionare l'opzione **Apri un file di descrizione di database - crea un nuovo database**
4 Selezionare il file **gbbase.xml** nella sottocartella **config** della cartella d'installazione del software AssetCenter.
5 Selezionare il menù **Azione/ Crea un database**
6 Barrare la casella **Creazione di dati sistema**
7 Completare gli altri campi e continuare con la creazione del database

Importare i Dati tecnici alla creazione di un database

Procedere nel modo seguente:

1 Eseguire AssetCenter Database Administrator
2 Selezionare il menù **File/ Apri**
3 Selezionare l'opzione **Apri un file di descrizione di database - crea un nuovo database**
4 Selezionare il file **gbbase.xml** nella sottocartella **config** della cartella d'installazione del software AssetCenter.
5 Selezionare il menù **Azione/ Crea un database**
6 Barrare la casella **Importazione di dati supplementari**
7 Selezionare l'opzione **Cablaggio - Dati tecnici** nell'elenco **Dati da importare**

8 Completare gli altri campi e proseguire con la creazione del database

Importare i Dati sistema in un database esistente

Procedere nel modo seguente:

1 Eseguire AssetCenter Database Administrator
2 Selezionare il menù **File/ Apri**
3 Selezionare l'opzione **Apri un file di descrizione di database - crea un nuovo database**
4 Selezionare il file **gbbase.xml** nella sottocartella **config** della cartella d'installazione del software AssetCenter.
5 Selezionare il menù **Azione/ Crea un database**
6 Deselezionare la casella **Creazione del database**
7 Deselezionare la casella **Creazione dei dati sistema**
8 Barrare la casella **Importazione di dati supplementari**
9 Selezionare l'opzione **Cablaggio - Dati tecnici** nell'elenco **Dati da importare**
10 Cliccare su **Crea**

Ulteriori informazioni sull'installazione di AssetCenter

Consultare il manuale **Installazione**.

Tipi di apparato di cablaggio

Definizioni

▸ Tipo di apparato di cablaggio [pag. 218]

Nome delle tabelle

I vari tipi di apparati di cablaggio vengono memorizzati nella lista **amDeviceType** della tabella **Liste** (**amItemizedList**).

Menù di accesso

Amministrazione/ Liste

Creare i tipi di apparato di cablaggio

1 Visualizzare l'elenco delle liste (**Amministrazione/ Liste**)
2 Selezionare la lista **amDeviceType**
3 Creare i valori di cui si necessita

Condizioni necessarie

Nessuna condizione.

La lista **amDeviceType** esiste già nella tabella **Liste**.

Creare i tipi di apparato di cablaggio per l'esempio pratico

1 Visualizzare l'elenco delle liste (**Amministrazione/ Liste**).
2 Selezionare la lista **amDeviceType**
3 Creare i seguenti valori se ancora non esistono:
- **Modulo di switch**
- **Quadro di connessione**
- **Presa a parete**
- **Switch**

Tipi di cavo

Definizioni

▸ Tipo di cavo [pag. 217]

Nome delle tabelle

I tipi di cavo vengono memorizzati nella lista **amCableType** della tabella **Liste** (**amItemizedList**).

Menù di accesso

Amministrazione/ Liste

Creare un tipo di cavo

1 Visualizzare l'elenco delle liste (**Amministrazione/ Liste**)
2 Selezionare la lista **amCableType**
3 Creare i valori di cui si necessita

Condizioni necessarie

Nessuna condizione.

La lista **amCableType** esiste già nella tabella **Liste**.

Creare i tipi di cavo per l'esempio pratico

1 Visualizzare l'elenco delle liste (**Amministrazione/ Liste**)
2 Selezionare la lista **amCableType**
3 Creare i seguenti valori se ancora non esistono:
   - **Doppini**

Ruoli del cablaggio

Definizioni

▸ Ruolo [pag. 215]

Nome delle tabelle

I ruoli dei cavi vengono memorizzati nella lista **amCableRole** della tabella **Liste** (**amItemizedList**).

Menù di accesso

Amministrazione/ Liste

Creare i ruoli del cablaggio

1 Visualizzare l'elenco delle liste (**Amministrazione/ Liste**)
2 Selezionare la lista **amCableRole**

3 Creare i valori di cui si necessita

Condizioni necessarie

Nessuna condizione.

La lista **amCableRole** esiste già nella tabella **Liste**.

Creare i ruoli del cablaggio per l'esempio pratico

1 Visualizzare l'elenco delle liste (**Amministrazione/ Liste**)
2 Selezionare la lista **amCableRole**
3 Creare i seguenti valori se ancora non esistono:
- **Riser**
- **Cavo orizzontale**

Colori da utilizzare per i codici colori

Nome delle tabelle

I colori vengono memorizzati nelle liste seguenti della tabella **Liste** (**amItemizedList**):
- **amColor**
- **amTipColor**
- **amRingColor**

Menù di accesso

Amministrazione/ Liste

Le liste **amColor**, **amTipColor** e **amRingColor** esistono già nella tabella **Liste**.

Creare i colori

1 Visualizzare l'elenco delle liste (**Amministrazione/ Liste**)
2 Selezionare la lista **amColor**
3 Creare i valori di cui si necessita
4 Selezionare la lista **amTipColor**

5 Creare i valori di cui si necessita
6 Selezionare la lista **amRingColor**
7 Creare i valori di cui si necessita

SUGGERIMENTO:

È possibile incominciare a creare i colori nella lista **amColor** per poi copiarli nelle liste **amTipColor** e **amRingColor**.

Condizioni necessarie

Nessuna condizione.

Creare i colori per l'esempio pratico

È necessario ora creare i colori di cui si necessita per le unità dei codici colori dell'esempio pratico.

Verranno creati nella lista **amColor** e poi copiati nelle liste **amTipColor** e **amRingColor**.

Creare i colori della lista amColor

1 Visualizzare l'elenco delle liste (**Amministrazione/ Liste**)
2 Selezionare la lista **amColor**
3 Aggiungere i seguenti valori alla lista:
- **bianco/blu**
- **bianco/marrone**
- **bianco/arancione**
- **bianco/verde**
- **blu**
- **blu/bianco**
- **blu/giallo**
- **blu/nero**
- **blu/rosso**
- **blu/viola**
- **giallo/blu**
- **giallo/marrone**

- **giallo/verde**
- **marrone**
- **marrone/bianco**
- **marrone/giallo**
- **marrone/nero**
- **marrone/rosso**
- **marrone/viola**
- **nero/blu**
- **nero/marrone**
- **nero/arancione**
- **nero/verde**
- **arancione**
- **arancione/nero**
- **rosso/blu**
- **rosso/marrone**
- **rosso/verde**
- **verde**
- **verde/bianco**
- **verde/giallo**
- **verde/nero**
- **verde/rosso**
- **verde/viola**
- **viola/blu**
- **viola/marrone**
- **viola/verde**

Creare i colori delle liste amTipColor e amRingColor

Procedere come per la lista **amColor** (creando gli stessi colori).

Codici colori

Definizione

▸ Codice colore [pag. 201]

▸ Unità del codice colore [pag. 208]
▸ Ring [pag. 213]
▸ Tip [pag. 213]

Nome delle tabelle

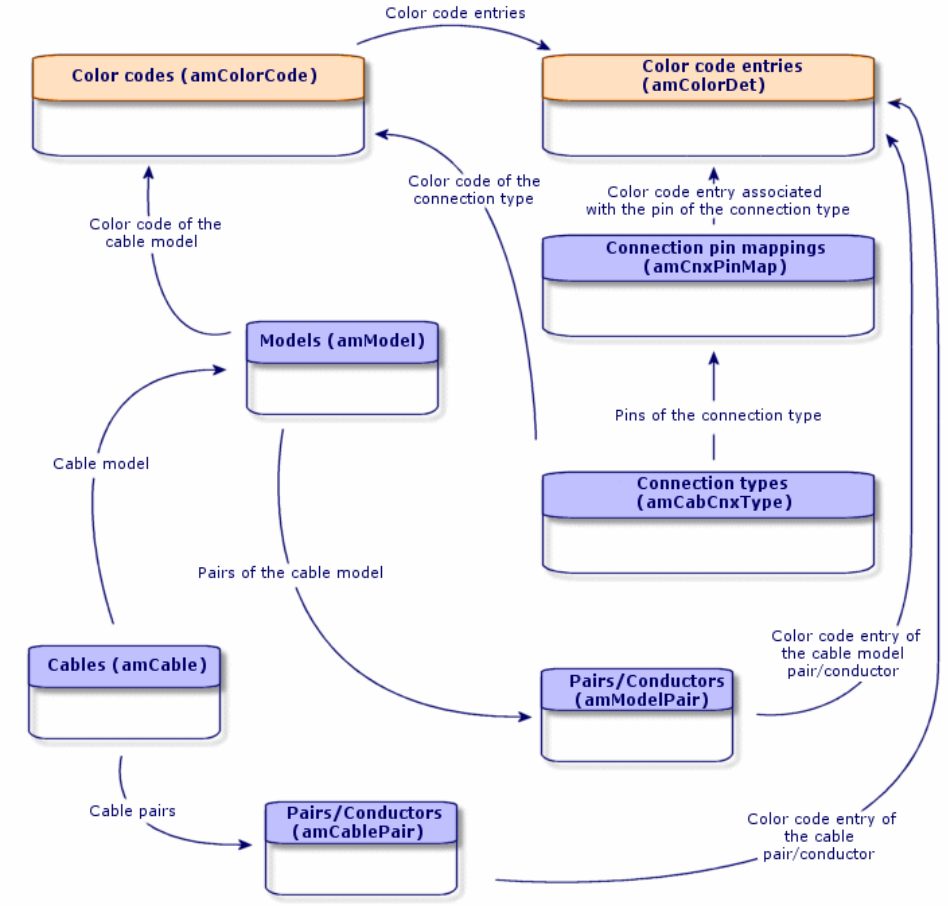
- **Codici colore** (**amColorCode**)
- **Unità del codice colore** (**amColorDet**)

Menù di accesso

Cablaggio/ Codici colori

Modello dati semplificato

Figura 3.1. Codici colori - modello dati



Creare i codici colori

1. Visualizzare l'elenco dei codici colori (**Cablaggio/ Codici colori**).
2. Per ogni codice colore da creare:
   1. Creare un record nella tabella **Codici colore**.
   2. Aggiungere un'unità di codice colore per coppia o per conduttore.

Condizioni necessarie

È consigliabile creare prima i colori nelle liste seguenti della tabella **Liste** (**amItemizedList**):

- **amColor**
- **amTipColor**
- **amRingColor**

Se non è stato già fatto sarà possibile aggiungerli rapidamente durante la creazione dei codici colori.

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 3.1. Codici colori - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Tabella **Codici colore** (**amColorCode**)	
Nome	Name
Colori del codice colore	ColorDetail
Tabella **Unità di codice colore** (**amColorDet**)	
Cod.	sSequenceNumber
Colore	Color

Creare i codici colori per l'esempio pratico

Verranno creati 2 codici colori e le relative unità.

Creare i codici colori

1. Visualizzare l'elenco dei codici colori (**Cablaggio/ Codici colori**).
2. Creare un nuovo record per ogni codice colore nella tabella **Codici colore** (**amColorCode**) e completare i seguenti campi:

Valore del campo o del collegamento...	Record 1	Record 2
Nome (**Name**)	568B - 4 coppie	32 coppie

Creare le unità del coidce colore 568B - 4 coppie

1 Selezionare il codice colore **568B - 4 coppie**

2 Creare le seguenti unità del codice colore:

Valore del campo N° (sSequenceNumber)	Valore del campo Colore (Color)	Valore del campo Colore del tip (TipColor)	Valore del campo Colore del ring (RingColor)
1	blu	bianco/blu	blu
2	arancione	bianco/arancione	arancione
3	verde	bianco/verde	verde
4	marrone	bianco/marrone	marrone

Creare le unità del codice colore 32 coppie

1 Selezionare il codice colore **568B - 32 coppie**

2 Selezionare il codice colore e creare le seguenti unità del codice colore:

Valore del campo N° (sSequenceNumber)	Valore del campo Colore (Color)	Valore del campo Colore del tip (TipColor)	Valore del campo Colore del ring (RingColor)
1	bianco/blu	bianco/blu	blu/bianco
2	bianco/marrone	bianco/marrone	marrone/bianco
3	bianco/verde	bianco/verde	verde/bianco
4	blu/giallo	blu/giallo	giallo/blu
5	blu/nero	blu/nero	nero/blu
6	blu/rosso	blu/rosso	rosso/blu
7	blu/viola	blu/viola	viola/blu
8	giallo/marrone	giallo/marrone	marrone/giallo
9	giallo/verde	giallo/verde	verde/giallo
10	marrone/nero	marrone/nero	nero/marrone
11	marrone/rosso	marrone/rosso	rosso/marrone
12	marrone/viola	marrone/viola	viola/marrone
13	nero/arancione	nero/arancione	arancione/nero
14	nero/verde	nero/verde	verde/nero

Valore del campo N° (sSequenceNumber)	Valore del campo Colore (Color)	Valore del campo Colore del tip (TipColor)	Valore del campo Colore del ring (RingColor)
15	rosso/verde	rosso/verde	verde/rosso
16	verde/viola	verde/viola	viola/verde
17	bianco/blu	bianco/blu	blu/bianco
18	bianco/marrone	bianco/marrone	marrone/bianco
19	bianco/verde	bianco/verde	verde/bianco
20	blu/giallo	blu/giallo	giallo/blu
21	blu/nero	blu/nero	nero/blu
22	blu/rosso	blu/rosso	rosso/blu
23	blu/viola	blu/viola	viola/blu
24	giallo/marrone	giallo/marrone	marrone/giallo
25	giallo/verde	giallo/verde	verde/giallo
26	marrone/nero	marrone/nero	nero/marrone
27	marrone/rosso	marrone/rosso	rosso/marrone
28	marrone/viola	marrone/viola	viola/marrone
29	nero/arancione	nero/arancione	arancione/nero
30	nero/verde	nero/verde	verde/nero
31	rosso/verde	rosso/verde	verde/rosso
32	verde/viola	verde/viola	viola/verde

Regole d'etichettatura

Definizioni

- Regola d'identificazione [pag. 214]
- Targhetta [pag. 208]

Nome delle tabelle

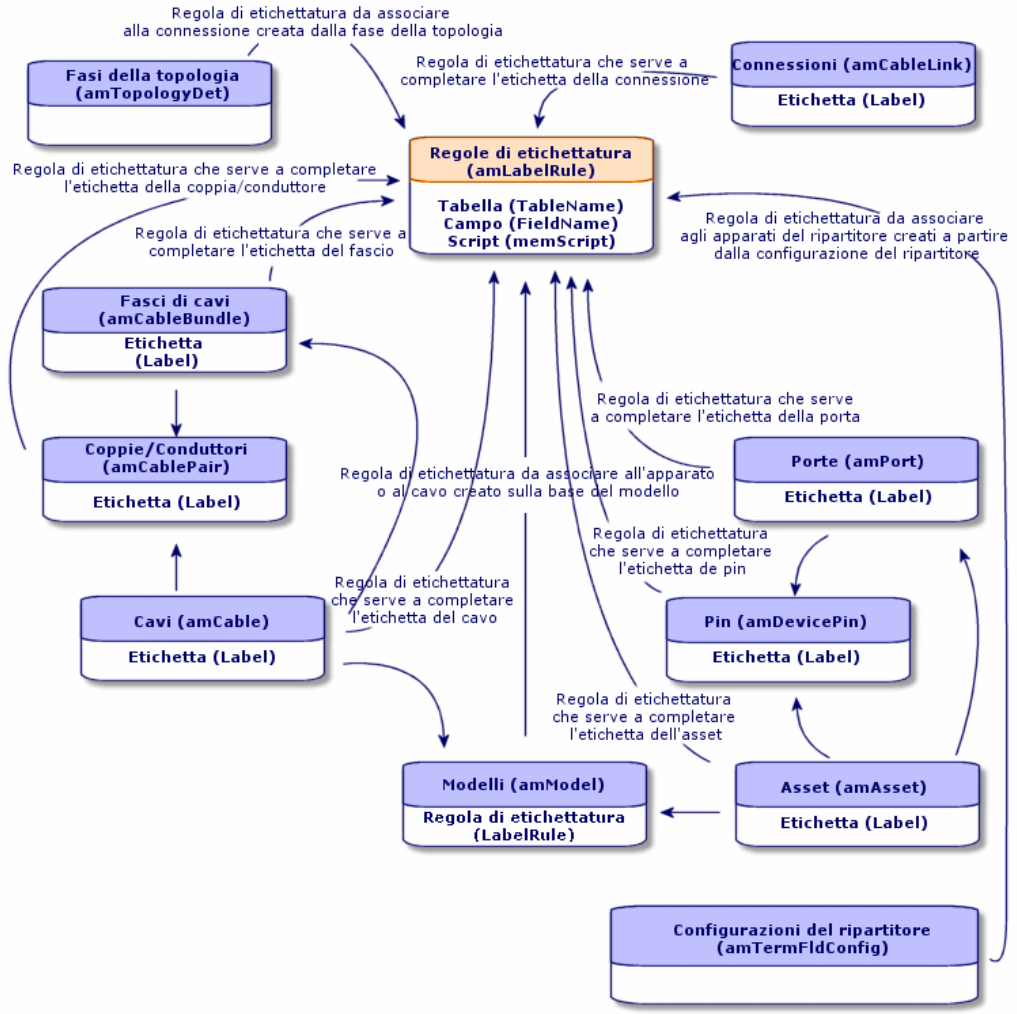
Regole di etichettatura (**amLabelRule**)

Menù di accesso

Cablaggio/ Regole di etichettatura

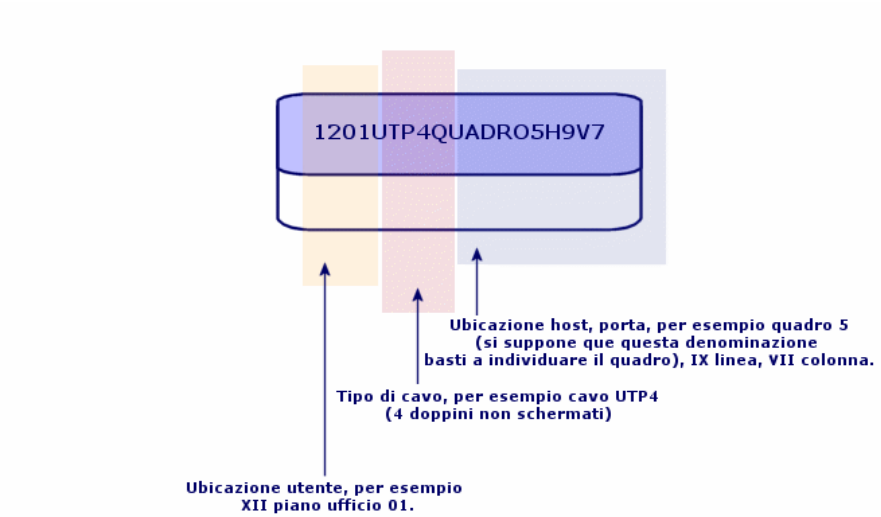
Modello dati semplificato

Figura 3.2. Regole di etichettatura ed etichette - modello dati



Esempio di etichetta

Figura 3.3. Etichetta di cavo - esempio



Creare le regole di etichettatura

ATTENZIONE:

Affinché le procedure guidate funzionino, è assolutamente necessario creare regole di etichettatura per individuare i seguenti componenti:

- Apparati di cablaggio
- Apparati dei ripartitori
- Cavi
- Connessioni

SUGGERIMENTO:

Esistono vari modi per creare etichette di connessione a seconda che, per esempio:

- La connessione avvenga tramite porta o pin
- Vengono utilizzati i numeri estremi di una sequenza di pin o tutti i numeri della sequenza
- La connessione sia basata su un cavo o su un apparato di cablaggio

Creare eventualmente regole di etichettatura per i seguenti componenti:

- Fasci
- Pin/terminazioni
- Porte
- Coppie/conduttori

Per creare le regole di etichettatura:

1 Visualizzare l'elenco delle regole di etichettatura (**Cablaggio/ Regole di etichettatura**).

2 Creare record a partire dall'elenco.

Condizioni necessarie

Stabilire con precisione a partire da quali informazioni si desidera creare le etichette.

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 3.2. Regole di etichettatura - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Campo	FieldName
Nome	Name
Nome SQL	SQLName
Procedura	memScript
Tabella	TableName

Creare le regole di etichettatura per l'esempio pratico

Verranno create regole di etichettatura necessarie all'esecuzione dell'esempio pratico:

- Per individuare i cavi in funzione del modello e del codice.
- Per denominare i collegamenti.
- Per completare le etichette degli apparati di cablaggio.

A tal fine:

1. Visualizzare l'elenco delle regole di etichettatura (**Cablaggio/ Regole di etichettatura**).
2. Creare un nuovo record per ogni regola di etichettatura nella tabella **Regole di etichettatura** (**amLabelRule**) e completare i seguenti campi:

Campo	Record 1	Record 2	Record 3	Record 4	Record 5
Nome	Esempio pratico - Cavi	Esempio pratico - Connessione - Per numero di sequenza delle coppie	Esempio pratico - Asset di sottoripartitore	Esempio pratico - connessione di presa a parete	Esempio pratico - Connessione porta di un quadro di connessione del ripartitore
Tabella	Cavi (amCable)	Connessioni (amCableLink)	Asset (amAsset)	Connessioni (amCableLink)	Connessioni (amCableLink)
Campo	Label	Label	Label	Label	Label

Campo	Record 1	Record 2	Record 3	Record 4	Record 5
Script	Si veda di seguito.	Si veda di seguito.	Si veda di seguito.	Si veda di seguito.	Si veda di seguito.

SUGGERIMENTO:

Per evitare di scrivere i seguenti script manualmente, è possibile effettuare un copi/incolla della guida on line in AssetCenter.

I valori del campo **Script** sono:

- Record 1:

```
RetVal = [Model.Name] + " - " + [Code]
```

- Record 2:

```
 Dim lErr      As Long
Dim hqPair    As Long
Dim strResult As String
Dim strVal    As String

hqPair = AmQueryCreate()
lErr = AmQueryExec(hqPair, "SELECT Name FROM amCablePair WHERE lBun
dleId = " & [lBundleId] & " ORDER BY sSequenceNumber")

Do While ( lErr = 0 )
  strVal = AmGetFieldStrValue(hqPair, 0)

  If ( strResult = "" ) Then
    strResult = strVal
  Else
    strResult = strResult & " " & strVal
  End If

  lErr = AmQueryNext(hqPair)
Loop

AmReleaseHandle(hqPair)

RetVal = [Cable.Model.Name] & " (" & [Cable.Label] & ") - (" & strR
esult & ")"
```

- Record 3:

```
 Dim lErr      As Long
Dim hqTFDev   As Long
Dim strTFName As String
Dim lCol      As Long
Dim lRow      As Long

hqTFDev = AmQueryCreate()
```

```
lErr = AmQueryExec(hqTFDev, "SELECT DeviceTermFieldDev.TerminationF
ield.Name, DeviceTermFieldDev.sHoriz, DeviceTermFieldDev.sVert FROM
 amAsset WHERE lAstId = " & [lAstId])

If ( lErr = 0 ) Then
  strTFName = AmGetFieldStrValue(hqTFDev, 0)
  lCol      = AmGetFieldLongValue(hqTFDev, 1)
  lRow      = AmGetFieldLongValue(hqTFDev, 2)
End If

AmReleaseHandle(hqTFDev)

RetVal = FormatResString("$1 Co: $2 Li: $3", strTFName, lCol, lRow)
```

- Record 4:

```
 RetVal = FormatResString("$1:$2", [Device.Label], [Port.PortNo])
```

- Record 5:

```
 RetVal = FormatResString("$1 Port: $2", [Device.Label], [Port.Port
No])
```

Di conseguenza quando si seleziona questa regola di etichettatura **Esempio pratico - Cavi** per un cavo, l'etichetta indicherà:

- Il modello del cavo
- Il codice del cavo

Presenta la seguente forma:

```
<Nome del modello del cavo> - <Codice del cavo>
```

Esempio:

FTP - Categoria 5 - 4 doppini - 000001

Tipi di coppia/conduttore

Definizioni

▸ Tipo di coppia/conduttore [pag. 219]

Nome delle tabelle

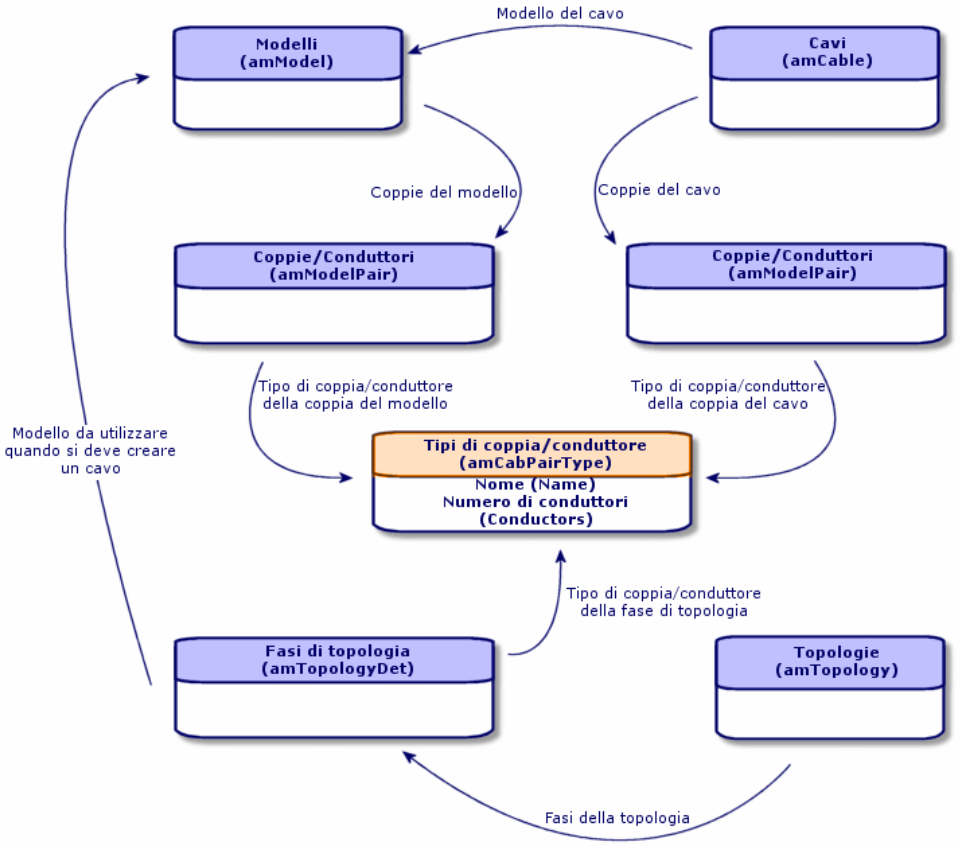
Tipi di coppia/conduttore (**amCabPairType**)

Menù di accesso

Cablaggio/ Tipi di coppia/conduttore

Modello dati semplificato

Figura 3.4. Tipo di coppia/conduttore - modello dati



Creare i tipi di coppia/conduttore

1 Visualizzare l'elenco dei tipi di coppia/conduttore (**Cablaggio/Tipi di coppia/conduttore**).

2 Creare tanti record quanti sono i tipi di coppia/conduttore che si utilizzano.

Condizioni necessarie

Nessuno

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 3.3. Tipi di coppia/conduttore - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Nome	Name
N. di conduttori	sConductors

Creare i tipi di coppie e di conduttori per l'esempio pratico

Verrà creato un tipo di coppia composto da 2 fili di rame.

1 Visualizzare l'elenco dei tipi di coppia/conduttore (**Cablaggio/ Tipi di coppia/conduttore**).

2 Creare un nuovo record nella tabella **Tipi di coppia/conduttore** (**amCabPairType**) e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
Nome (**Name**)	Rame
N. di conduttori (**sConductors**)	2

Tipi di connessione

Definizioni

▸ Tipo di connessione [pag. 217]

Nome delle tabelle

Tipi di connessione (**amCabCnxType**)

Mappatura dei pin di connessione (**amCnxPinMap**)

Menù di accesso

Cablaggio/ Tipi di connessione del cavo

Creare i tipi di connessione

1. Identificare i tipi di connessione utilizzati per la rete.
2. Visualizzare l'elenco dei tipi di connessione (**Cablaggio/ Tipi di connessione del cavo**).
3. Creare un record per tipo di connessione identificato.
4. Se è stato stabilito che è utile associare ogni pin di questo tipo di connessione a un'unità del codice colore, completare il collegamento **Mappatura dei pin di connessione**. Creare un collegamento per ogni pin/terminazione che compongono il tipo di connessione.

Condizioni necessarie

È necessario aver creato i codici colore.

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 3.4. Tipi di connessione - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Tabella Tipi di connessione (amCabCnxType)		
Nome	Name	
Via porta o pin	seMode	
N. di pin/terminazioni	sPinCount	
Codice colore	ColorCode	

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Mappatura dei pin di connessione	CnxPinMaps	• Se il campo **Via porta o pin** presenta il valore **Pin**, allora questo collegamento dovrà essere completato assolutamente • Se il campo **Via porta o pin** presenta il valore **Porta**, allora sarà possibile completare questo campo

Tabella Mappature dei pin di connessione (amCnxPinMap)	
Cod.	sPinSeq
Unità del codice colore	ColorCodeDet

Creare i tipi di connessione per l'esempio pratico

Verranno creati i seguenti tipi di connessione:

- RJ45 - 568B - Porta
- RJ45 - 568B - Pin

Creare i tipi di connessione

1 Visualizzare l'elenco dei tipi di connessione (**Cablaggio/ Tipi di connessione del cavo**).

2 Creare un nuovo record nella tabella **Tipi di connessione** (**amCabPairType**) e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2
Nome (**Name**)	RJ45 - 568B - Porta	RJ45 - 568B - Pin
Via porta o pin (**Name**)	Porta	Pin
N. di pin/terminazioni (**sPinCount**)	0	8
Codice colore (**ColorCode**)		568B - 4 coppie

Completare il collegamento Mappatura dei pin di connessione per i tipi di connessione RJ45 - 568B - Pin

1 Selezionare il tipo di connessione **RJ45 - 568B - Pin**

2 Creare le voci di mappatura dei pin di connessione completando i seguenti campi:

Valore del campo N° (sPinSeq)	Unità del codice colore (ColorCodeDet)
1	arancione
2	arancione
3	verde
4	blu
5	blu
6	verde
7	marrone
8	marrone

Funzioni di cablaggio

Definizioni

▸ Funzione [pag. 211]

Nome delle tabelle

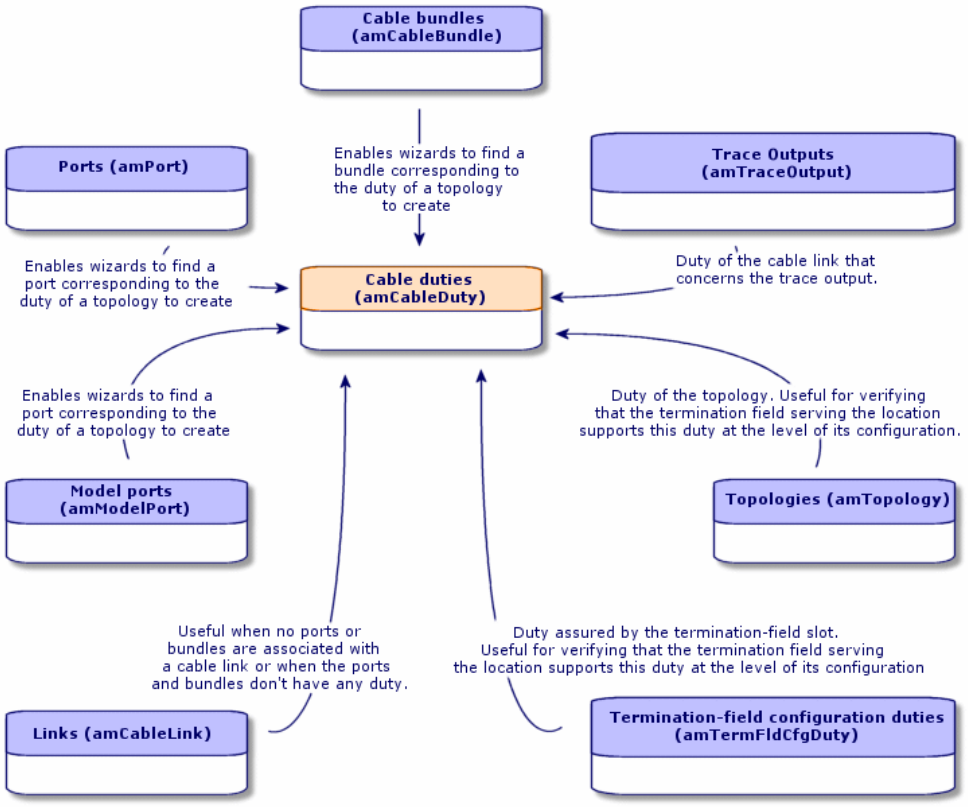
Funzioni di cablaggio (**amCableDuty**)

Menù di accesso

Cablaggio/ Funzioni del cavo

Modello dati semplificato

Figura 3.5. Funzioni - modello dati



Creare le funzioni di cablaggio

1. Visualizzare l'elenco delle funzioni di cablaggio (**Cablaggio/ Funzioni del cavo**).
2. Creare un record per ogni funzione svolta dalla rete cablata.

SUGGERIMENTO:

In questa fase è consigliabile non completare il collegamento **Topologie** (**Topology**), in quanto le topologie non sono state ancora create. È più pratico associare una funzione alle topologie dopo aver creato le topologie stesse.

Condizioni necessarie

Nessuna condizione.

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 3.5. Funzioni di cablaggio - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Nome	Name

Creare le funzioni per l'esempio pratico

Verranno create 2 funzioni.

1. Visualizzare l'elenco delle funzioni di cablaggio (**Cablaggio/ Funzioni del cavo**).
2. Creare un nuovo record e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2
Nome (**Name**)	Dati	Voce

Ubicazioni

Viene introdotta la tabella **Ubicazioni** per meglio illustrare l'esempio pratico.

Nome delle tabelle

Ubicazioni (**amLocation**)

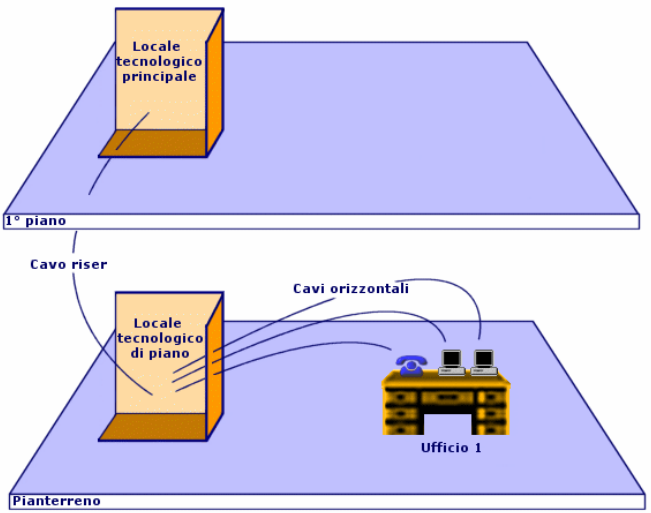
Menù di accesso

Parco/ Ubicazioni

Creare le ubicazioni per l'esempio pratico

Verranno creati i record che corrispondono alle ubicazioni del seguente schema:

Figura 3.6. Esempio pratico - ubicazioni rappresentate



1 Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (**Parco/ Ubicazioni**).
2 Creare un nuovo record per ubicazione e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2	Valore per il record 3
Nome (**Name**)	Edificio cablato	1° piano	2° piano
Sottoubicazione di (**Principale**)	Non completare	Edificio cablato	Edificio cablato

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 4	Valore per il record 5	Valore per il record 6
Nome (**Name**)	Locale tecnologico del piano	Locale tecnologico principale	Ufficio 1
Sottoubicazione di (**Principale**)	/Edificio cablato/1° piano/	/Edificio cablato/2° piano/	/Edificio cablato/1° piano/

Progetti e interventi associati al cablaggio

I progetti e gli interventi consentono di conservare una traccia delle operazioni effettuate sulla rete:

- Posa o rimozione dei cavi
- Connessione o disconnessione tra fasci e porte
- Installazione di un apparato di cablaggio

Prima di lanciare le procedure guidate di cablaggio è necessario creare i progetti e gli interventi. È quindi necessario creare almeno un progetto che include un intervento.

Le procedure guidate di cablaggio completano le seguenti tabelle solo se si seleziona un progetto e un intervento al termine dell'esecuzione della procedura guidata:

- **Registri della catena di connessioni** (**amTraceOutput**)
- **Cronologie delle catene di connessione** (**amTraceHistory**)
- **Operazioni sulla catena di connessioni** (**amTraceOp**)

Nome delle tabelle

- **Progetti** (**amProject**)

- **Interventi** (**amWorkOrder**)

Menù di accesso

- **Parco/ Progetti**
- **Parco/ Interventi**

Creare i progetti e gli interventi associati al cablaggio

1. Visualizzare l'elenco dei progetti (**Parco/ Progetti**).
2. Creare un progetto per ogni operazione di cablaggio da realizzare.
3. Associare uno o più interventi al progetto.
4. Eseguire le procedure guidate di cablaggio facendo riferimento al progetto e all'intervento appropriato.

   Queste procedure guidate completano automaticamente i seguenti collegamenti dei progetti:
   - **Asset** (**AstProjDescs**),
   - **Cavi** (**ProjectCables**),
   - **Catene di connessioni** (**ProjectTraces**)

   Queste procedure guidate completano automaticamente i seguenti collegamenti degli interventi:
   - **Denominazione** (**Title**)
   - **Apparati dell'intervento** (**ProjBien**)
   - **Cavi del progetto** (**ProjCable**)
   - **Catene di connessioni del progetto** (**ProjTraceOut**)

Condizioni necessarie

Nessuna condizione.

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 3.6. Progetti e interventi associati al cablaggio - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Tabella Progetti (amProject)	
Denominazione	Title
Interventi	WorkOrders
Tabella Interventi (amWorkOrder)	
N°intervento	WONo

Creare i progetti e gli interventi per l'esempio pratico

Per ogni procedura guidata si creerà un progetto che verrà eseguito nel corso dell'esempio pratico. Inoltre si associerà un intervento a ciascuno di questi progetti.

Di conseguenza sarà possibile consultare i progetti e gli interventi per capire meglio cosa modificano, creano o eliminano le procedure guidate.

Creare i progetti

1 Visualizzare l'elenco dei progetti (**Parco/ Progetti**).

2 Creare un nuovo record per progetto e completare i seguenti campi:

	Denominazione (Title)
Valore per il record 1	Creaz. ripartitore
Valore per il record 2	Disconnetti i fasci
Valore per il record 3	Disconnetti le porte
Valore per il record 4	Duplica un locale tecnologico
Valore per il record 5	Scambia gli asset
Valore per il record 6	Rimuovere i cavi
Valore per il record 7	Rimuovi i cavi orizzontali
Valore per il record 8	Rimuovere i cavi per ubicazione
Valore per il record 9	Estendi un ripartitore
Valore per il record 5	Interconnettere l'hub generico
Valore per il record 11	Interconnettere l'hub specifico
Valore per il record 12	Interconnetti fasci

	Denominazione (Title)
Valore per il record 13	Interconnetti le porte
Valore per il record 14	Interconnetti porte internamente
Valore per il record 15	Interconnetti i sottoripartitori
Valore per il record 16	Disposizione cavi orizzontali
Valore per il record 17	Tirare i riser
Valore per il record 18	Trasferire i cavi
Valore per il record 19	Trasferisci gli asset del progetto
Valore per il record 20	Trasferisci le connessioni del progetto
Valore per il record 21	Trasferisci i cavi del progetto

Creare un collegamento Interventi per ogni progetto

1 Selezionare un progetto dopo l'altro

2 Selezionare la scheda **Interventi** e aggiungere un nuovo intervento al progetto completando i seguenti campi:

Denominazione del progetto	Valore del campo N° intervento (WONo)
Creaz. ripartitore	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Disconnetti i fasci	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Disconnetti le porte	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Duplica un locale tecnologico	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Scambia gli asset	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Rimuovere i cavi	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Rimuovi i cavi orizzontali	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Rimuovere i cavi per ubicazione	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Estendi un ripartitore	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Interconnettere l'hub generico	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Interconnettere l'hub specifico	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.

Denominazione del progetto	Valore del campo N° intervento (WONo)
Interconnetti fasci	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Interconnetti le porte	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Interconnetti porte internamente	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Interconnetti i sottoripartitori	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Disposizione cavi orizzontali	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Tirare i riser	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Trasferire i cavi	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Trasferisci gli asset del progetto	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Trasferisci le connessioni del progetto	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.
Trasferisci i cavi del progetto	Accettare il valore predefinito proposto da AssetCenter.

Nature destinate ai cavi e agli apparati di cablaggio

Le nature servono a definire informazioni comuni ad alcuni insiemi di asset. I cavi e gli apparati di cablaggio richiedono una determinata natura che sarà associata in seguito ai modelli di cavi e agli apparati di cablaggio.

Le informazioni definite a livello delle nature influiscono sulla visualizzazione di alcuni campi e di alcuni collegamenti dei modelli, degli asset e dei cavi.

Nome delle tabelle

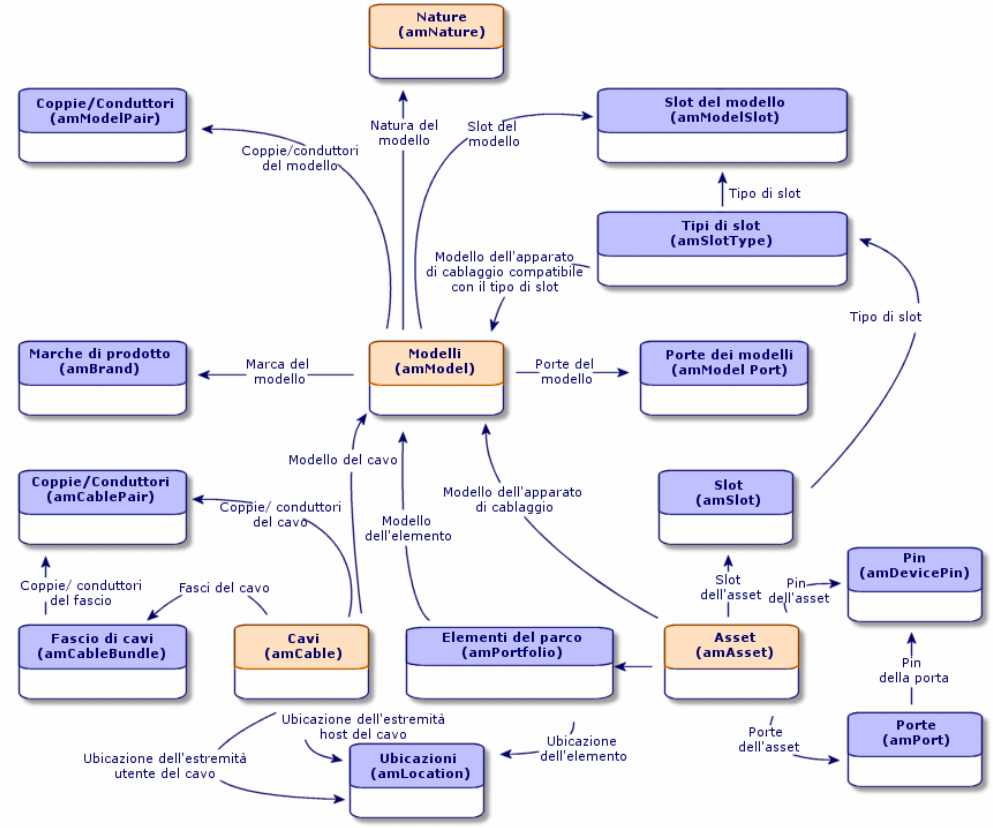
Nature (**amNature**)

Menù di accesso

Parco/ Nature

Modello dati semplificato

Figura 3.7. Cavi e apparati di cablaggio - modello dati



Creare le nature destinate ai cavi e agli apparati di cablaggio

1 Visualizzare l'elenco delle nature (**Parco/ Nature**).

2 Creare una natura per gli apparati di cablaggio e una natura per i cavi.

Condizioni necessarie

Alcuna condizione.

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 3.7. Nature destinate ai cavi e agli apparati di cablaggio - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Nome	Name	
Crea	seBasis	Deve presentare il valore **Asset** per gli apparati di cablaggio e **Cavo** per i cavi.
Limiti di gestione	seMgtConstraint	Non si applica ai cavi. Questo campo deve presentare il valore **Codice interno unico** per gli apparati di cablaggio.
Crea anche	seOverflowTbl	Non si applica ai cavi. Questo campo deve presentare il valore **Nessuno** per gli apparati di cablaggio.
Apparato di cablaggio	bDevice	Non si applica ai cavi. Questa casella deve essere selezionata per gli apparati di cablaggio.
Può essere collegato	bIsCnxClient	Non si applica ai cavi. Questa casella deve essere selezionata per gli apparati di cablaggio.

Creare le nature destinate ai cavi e agli apparati di cablaggio per l'esempio pratico

Verrà creata una natura per gli apparati di cablaggio e una per i cavi.

1 Visualizzare l'elenco delle nature (**Parco/ Nature**).

2 Creare un nuovo record per ogni natura e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2
Nome (**Name**)	Cavo	Apparato di cablaggio
Crea (**seBasis**)	Cavo	Elemento del parco
Limitazioni di gestione (**seMgtConstraint**)	Non completare	Codice interno unico
Crea anche (**seOverflowTbl**)	Non completare	Nessuno
Apparato di cablaggio (**bDevice**)	Non completare	Selezionare

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2
Può essere connesso (**bIsCnxClient**)	Non completare	Selezionare

Marche di modelli di cavi e di apparati di cablaggio

Nome delle tabelle

Mache di prodotto (**amBrand**)

Menù di accesso

Parco/ Marche

Creare le marche di modelli di cavi e di apparati di cablaggio

1 Visualizzare l'elenco delle marche (**Parco/ Marche**).
2 Creare 1 record per marca di apparato di cablaggio e di cavo della rete.

Condizioni necessarie

Nessuna condizione.

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 3.8. Marche di modelli di cavi e apparati di cablaggio - campi e collegamenti che devono assolutamente essere completati

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Nome	Name

Creare le marche di modelli di cavi e di apparati di cablaggio per l'esempio pratico

Verranno create le marche degli apparati di cablaggio e dei cavi dell'esempio pratico. Sarà così possibile associarle ai modelli che verranno creati in seguito.

1 Visualizzare l'elenco delle marche (**Parco/ Marche**).

2 Creare un nuovo record per marca e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2	Valore per il record 3	Valore per il record 4
Nome (**Name**)	Corel	Hewlett Packard	ITT	Generalità

Modelli di cavi

I modelli di cavi consentono di creare i cavi della rete nella tabella **Cavi** (**amCable**).

Definizioni

▸ Cavo [pag. 200]

Nome delle tabelle

- **Modelli** (**amModel**)
- **Coppie/Conduttori** (**amModelPair**)

Menù di accesso

Parco/ Modelli

Creare i modelli di cavi

1 Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/ Modelli**).

2 Creare un record per ogni modello di cavo della rete.

3 Associare delle coppie/conduttori al modello di cavo.

Si disporrà delle seguenti opzioni:

- Aggiungere ogni coppia/conduttore manualmente cliccando su +.
- Lanciare la procedura guidata **Creazione delle coppie**.

Condizioni necessarie

Sarà necessario aver creato:

- Una natura per i cavi
- Le marche dei cavi
- Le regole di etichettatura
- I tipi di cavo
- I codici colore
- I tipi di coppia/conduttore

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 3.9. Modelli di cavi - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Tabella Modelli (amModel)		
Nome	Name	
Natura	Nature	Deve essere una natura di cavo
Regola d'identificazione	LabelRule	
Tipo di cavo	CableType	
Codice colore	ColorCode	Se si desidera che le coppie/conduttori siano identificati tramite un'unità di codice colore
Coppie/Conduttori del modello	Pairs	
Tabella Coppie/Conduttori (amModelPair)		
Nome	Name	
Cod.	sSequenceNumber	
Tipo di coppia/conduttore	CabPairType	
Unità del codice colore	ColorCodeDet	Se è stato selezionato un codice colore a livello di modello di cavo

Procedura guidata Creazione delle coppie

Funzioni svolte dalla procedura guidata

Questa procedura guidata genera coppie che hanno lo stesso tipo.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- I tipi di coppia/conduttore

Avviare la procedura guidata

Per poter accedere alla procedura guidata selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Modelli** (**amModel**):

1. Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/ Modelli**).
2. Selezionare il modello nella finestra dell'elenco o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Modelli** nella finestra dei dettagli.
3. Selezionare la procedura guidata **Creazione delle coppie**.

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Tabella 3.10. Procedura guidata Creazione delle coppie - descrizione dei campi da completare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Tipo predefinito per ogni coppia/conduttore creato	Il valore selezionato completa il collegamento **Tipo di coppia/conduttore** (**CabPairType**) di ogni coppia/conduttore creato.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Numerare a partire da	Per esempio immettere 1 se si desidera creare 4 coppie numerate da 1 a 4, immettere 5 se si desidera creare 4 coppie numerate da 5 a 8. Questo numero completa il campo **N°** (**sSequenceNumber**) delle coppie del modello. Il numero visualizzato per default in questo campo corrisponde al valore maggiore del campo **N°** (**sSequenceNumber**) che esiste già, aumentato di 1 (se il modello contiene già 4 coppie numerate da 1 a 4, questo numero sarà 5). Il numero della coppia viene messo in corrispondenza con il numero delle unità del codice colore del modello per associare un'unità alla coppia/conduttore.

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

La procedura guidata crea dei record nella tabella **Coppie/Conduttori** (**amModelPair**).

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 3.11. Procedura guidata Creazione delle coppie - dati creati o modificati

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Nome	Name	Lo stesso valore del campo **N°** (**sSequenceNumber**).
Cod.	sSequenceNumber	Un numero sequenziale che incomincia subito dopo il valore maggiore del campo **N°** (**sSequenceNumber**).
Tipo di coppia/conduttore	CabPairType	Il tipo di coppia/conduttore selezionato con la procedura guidata.
Unità del codice colore	ColorCodeDet	L'unità del codice colore associata al cavo il cui numero (**sSequenceNumber**) corrisponde al numero di coppia/conduttore (**sSequenceNumber**).

Visualizzare il risultato

Il modo più facile per visualizzare il risultato di questa procedura guidata consiste nell'esaminare la scheda **Cavo** del modello.

Al termine della procedura guidata

Modificare le coppie/conduttori manualmente se si desidera modificarne alcune informazioni.

Creare i modelli di cavi per l'esempio pratico

Verrà creato un modello di cavo a 32 coppie (per il riser telefonico) e un modello di cavo a 4 coppie (per i cavi di cablaggio orizzontale e il riser dati).

Creare i modelli

1 Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/ Modelli**).

2 Creare un nuovo record per modello e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2
Nome (**Name**)	L 120 - Categoria 5 - 32 doppini	FTP - Categoria 5 - 4 doppini
Natura (**Nature**)	Cavo	Cavo
Marca (**Brand**)	Corel	Corel
Regola di etichettatura (**LabelRule**)	Esempio pratico - Cavi	Esempio pratico - Cavi
Tipo di cavo (**CableType**)	Doppini	Doppini
Codice colore (**ColorCode**)	32 coppie	568B - 4 coppie

Creare le coppie/conduttori per ogni modello di cavo

1 Selezionare il modello.

2 Lanciare una volta sola su ogni modello la procedura guidata **Creazione delle coppie**, specificando i seguenti valori:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore per il cavo L 120 - Categoria 5 - 32 doppini	Valore per il cavo FTP - Categoria 5 - 4 doppini
Numero di coppie/conduttori da generare	32	4
Tipo predefinito per ogni coppia/conduttore creato	Rame	Rame
Numerare a partire da	1	1

Modelli di apparati di cablaggio senza slot

Definizioni

▸ Apparato di cablaggio [pag. 204]

Nome delle tabelle

- **Modelli** (**amModel**)
- **Porte dei modelli** (**amModelPort**)

Menù di accesso

Parco/ Modelli

Creare i modelli di apparati di cablaggio senza slot

1 Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/ Modelli**).
2 Creare un record per ogni modello di apparato di cablaggio di rete.
3 Associare delle porte al modello.

Si disporrà delle seguenti opzioni:
- Aggiungere ogni porta manualmente cliccando su +
- Eseguire la procedura guidata **Creazione delle porte**

Condizioni necessarie

Sarà necessario aver creato:
- Una natura per gli apparati di cablaggio
- Le marche degli apparati di cablaggio

- Le regole di etichettatura
- I tipi di apparato
- I tipi di connessione
- Le funzioni

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 3.12. Modelli di apparati di cablaggio senza slot - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Tabella Modelli (amModel)		
Nome	Name	
Natura	Nature	Deve essere una natura di apparato di cablaggio
Regola d'identificazione	LabelRule	
Tipo di apparato	DeviceType	
Numero di pin/terminazioni	lPins	Se l'apparato si connette alla rete tramite pin su almeno uno dei lati
Numero lati	seDevSdType	
Porte	Ports	Se l'apparato si connette alla rete tramite porte su tutti i lati
Tabella Porte (amModelPort)		
N° porta	PortNo	Se si creano porte
Cod.	sSequenceNumber	Se si creano porte
Tipo di connessione	CabCnxType	Se si creano porte
Funzione	Duty	Se si creano porte

Connessione tramite porte o pin

Esistono due modalità di connessione per gli apparati di cablaggio:

- Tramite porte
- Tramite pin

Se l'apparato si connette tramite porta su tutti i lati:

- Attribuire il valore **0** al campo **Numero di pin/terminazioni** (**lPins**).
- Creare i collegamenti **Porte** (**Ports**). Queste porte saranno associate ai fasci dei cavi grazie alla tabella **Connessioni** (**amCableLink**).

Se è possibile connettere l'apparato tramite pin su almeno uno dei lati:

- Completare il campo **Numero di pin/terminazioni** (**lPins**) con il numero totale di pin dell'apparato di cablaggio.
- Creare un collegamento **Porte** (**Ports**) solo se si pensa di non utilizzare le procedure guidate di cablaggio per creare connessioni ai pin dell'apparato. Tali procedure guidate creano porte virtuali che associano automaticamente ai pin esistenti e liberi.

Procedura guidata Creazione delle porte

Funzioni svolte dalla procedura guidata

Questa procedura guidata genera porte che possiedono la stessa funzione e lo stesso tipo di connessione.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- I tipi di connessione
- Le funzioni

Avviare la procedura guidata

Per poter accedere alla procedura guidata selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Modelli** (**amModel**):

1. Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/ Modelli**).
2. Selezionare il modello nella finestra dell'elenco o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Modelli** nella finestra dei dettagli
3. Selezionare la procedura guidata **Creazione delle porte**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Tabella 3.13. Procedura guidata Creazione delle porte - descrizione dei campi da completare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Tipo di connessione predefinito per ogni porta da generare	Il valore selezionato completa il collegamento **Tipo di connessione** (**CabCnxType**) di ogni porta creata.
Tipo di funzione predefinita per ogni porta creata	Il valore selezionato completa il collegamento **Funzione** (**Duty**) di ogni porta creata.
Numerare a partire da	Per esempio immettere 1 se si desidera creare 4 porte numerate da 1 a 4, immettere 5 se si desidera creare 4 porte numerate da 5 a 8. Questo numero completa il campo **N° porta** (**PortNo**) delle porte del modello. Il numero visualizzato per default dalla procedura guidata corrisponde al numero di porta più elevato aumentato di 1 (se il modello contiene già 4 porte numerate da 1 a 4, questo numero sarà 5).

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

La procedura guidata crea dei record nella tabella **Porte dei modelli** (**amModelPort**).

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 3.14. Procedura guidata Creazione delle porte - dati creati o modificati dalla procedura guidata

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Numero di sequenza della porta all'interno del modello	sSequenceNumber	Un numero sequenziale che incomincia con il numero di partenza indicato con la procedura guidata.
N° porta	PortNo	Un numero sequenziale che incomincia con il numero di partenza indicato con la procedura guidata.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Tipo di connessione	CabCnxType	Il tipo di connessione selezionato con la procedura guidata.
Funzione	Duty	La funzione selezionata con la procedura guidata.

Visualizzare il risultato

Per visualizzare agevolemente il risultato della procedura guidata portarsi nella scheda **Porte** del modello.

Al termine della procedura guidata

Rivedere le porte manualmente se si desidera modificarne dei dati.

Creare i modelli di apparati di cablaggio senza slot per l'esempio pratico

Verranno creati i modelli che servono per creare i seguenti apparati di cablaggio senza slot:

- Presa a parete 3 porte
- Quadri di connessione
- Moduli di switch

Creare i modelli

1. Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/ Modelli**).
2. Creare un nuovo record per modello e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2	Valore per il record 3	Valore per il record 4
Nome (**Name**)	Procurve 10/100 Base T a 8 porte	Quadro di connessione 24 porte precablato	Quadro di connession 32 porte 256 pin	Presa a 3 porte
Natura (**Nature**)	Apparato di cablaggio	Apparato di cablaggio	Apparato di cablaggio	Apparato di cablaggio
Marca (**Brand**)	Hewlett Packard	Generalità	Generalità	ITT
Tipo di apparato (**DeviceType**)	Modulo di switch	Quadro connessioni	Quadro connessioni	Presa a parete

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2	Valore per il record 3	Valore per il record 4
Numero di pin/terminazione (**lPins**)	0	0	256	24
Numero lati (**seDevSdType**)	Un lato	Due lati	Due lati	Un lato

Creare le porte per tutti i modelli di apparato per i quali la connessione alla rete viene realizzata tramite porte

Per tutti i modelli il cui campo **Numero di pin/terminazioni** (**lPins**) è nullo:

1 Selezionare il modello **Procurve 10/100 Base T a 8 porte**.

2 Eseguire una volta sola la procedura guidata **Creazione delle porte** immettendo i seguenti dati:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore
Numero di porte da generare	8
Tipo di connessione predefinito per ogni porta da generare	RJ45 - 568B - Porta
Tipo di funzione predefinita per ogni porta creata	Dati
Numerare a partire da	1

3 Selezionare il modello **Quadro di connessione 24 porte precablato**.

4 Eseguire una volta sola la procedura guidata **Creazione delle porte** immettendo i seguenti dati:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore
Numero di porte da generare	24
Tipo di connessione predefinito per ogni porta da generare	RJ45 - 568B - Porta
Tipo di funzione predefinita per ogni porta creata	Dati

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore
Numerare a partire da	1

Tipi di slot

Definizioni

▸ Tipo di slot [pag. 219]

Nome delle tabelle

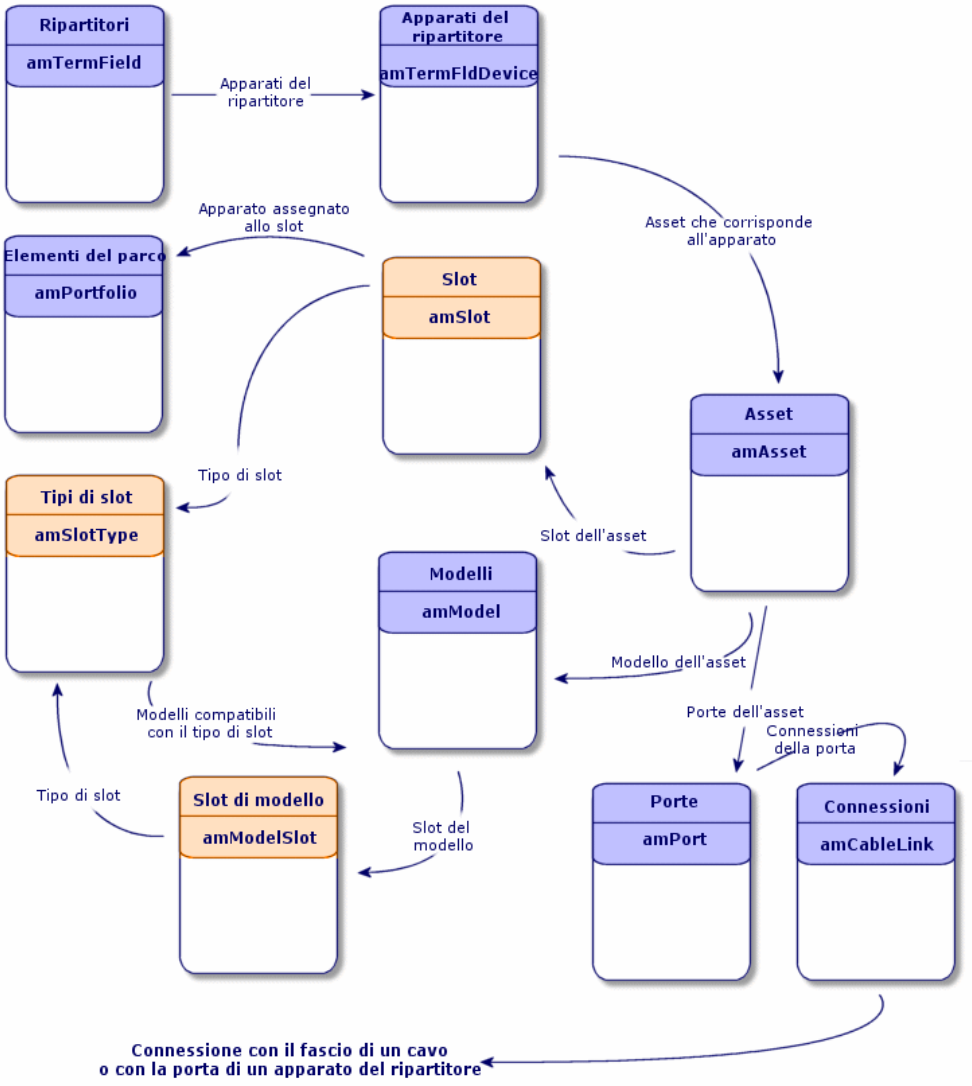
Tipi di slot (**amSlotType**)

Menù di accesso

Cablaggio/ Tipi di slot

Modello dati semplificato

Figura 3.8. Solt - modello dati



Creare i tipi di slot

1 Visualizzare l'elenco dei tipi di slot (**Cablaggio/ Tipi di slot**).
2 Creare un record per tipo di slot degli apparati del ripartitore.

Condizioni necessarie

Aver creato i modelli dei moduli o delle estensioni da inserire negli slot.

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 3.15. Tipi di slot - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Nome	Name
Modelli compatibili	SlotTypeModels

Creare i tipi di slot per l'esempio pratico

Si creerà un tipo di slot per il modello **ProcureSwitch 4000 M - 10 slot** che riceverà i modelli **Procurve 10/100 Base T - 8 porte**.

NOTA:

Si creerà il modello **ProCurve Switch 4000 M - 10 slot** in una fase successiva.

1 Visualizzare l'elenco dei tipi di slot (**Cablaggio/ Tipi di slot**).
2 Creare un nuovo record nella tabella **Tipi di slot** (**amSlotType**) e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
Nome (**Name**)	Modulo switch a 8 porte

Campo o collegamento da completare	Valore
Modelli compatibili (**SlotTypeModels**)	Procurve 10/100 Base T a 8 porte

Modelli di apparati di cablaggio con slot

Definizioni

▸ Apparato di cablaggio [pag. 204]

Nome delle tabelle

- **Modelli** (**amModel**)
- **Slot del modello** (**amModelSlot**)
- **Porte dei modelli** (**amModelPort**)

Menù di accesso

Parco/ Modelli

Creare i modelli di apparati di cablaggio con slot

1. Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/ Modelli**).
2. Creare un record per ogni modello di apparato di cablaggio di rete.
3. Associare porte o slot al modello.

   Si disporrà delle seguenti opzioni:
   - Aggiungere ogni porta o ogni slot manualmente cliccando su +
   - Eseguire la procedura guidata **Creazione delle porte** o **Creazione degli slot**

Connessione tramite porte o pin

▸ Connessione tramite porte o pin [pag. 68]

Procedura guidata Creazione delle porte

▸ Procedura guidata Creazione delle porte [pag. 69]

Condizioni necessarie

Sarà necessario aver creato:

- Una natura per gli apparati di cablaggio
- Le marche degli apparati di cablaggio
- Le regole di etichettatura
- I tipi di apparato
- I tipi di connessione
- Le funzioni
- I tipi di slot

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 3.16. Modelli di apparati di cablaggio - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Tabella Modelli (amModel)		
Nome	Name	
Natura	Nature	Deve essere una natura di apparato di cablaggio
Regola d'identificazione	LabelRule	
Tipo di apparato	DeviceType	
Numero di pin/terminazioni	lPins	Se l'apparato si connette alla rete tramite pin su almeno uno dei lati
Numero lati	seDevSdType	
Porte	Ports	Se l'apparato si connette alla rete tramite porte su tutti i lati
Slot del modello	ModelSlots	Se l'apparato deve contenere moduli di connessione negli slot
Tabella Porte (amPort)		
N° porta	PortNo	Se si creano porte
Cod.	sSequenceNumber	Se si creano porte
Tipo di connessione	CabCnxType	Se si creano porte
Funzione	Duty	Se si creano porte
Tabella Slot del modello (amModelSlot)		

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Nome	Name	Se si creano slot
Cod.	sSequenceNumber	Se si creano slot
Tipo di slot	SlotType	Se si creano slot

Procedura guidata Creazione degli slot

Funzioni svolte dalla procedura guidata

Questa procedura guidata genera slot con lo stesso tipo.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- I tipi di slot

Avviare la procedura guidata

Per poter accedere alla procedura guidata è necessario selezionare un record o un campo (non un collegamento) della tabella dei **Modelli** (**amModel**).

1. Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/ Modelli**).
2. Selezionare il modello nella finestra dell'elenco o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Modelli** nella finestra dei dettagli
3. Selezionare la procedura guidata **Creazione degli slot**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Tabella 3.17. Procedura guidata Creazione degli slot - descrizione dei campi da completare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Tipo predefinito per ogni slot creato	Il valore selezionato completa il collegamento **Tipo di slot** (**SlotType**) di ogni slot creato.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Numerare a partire da	Per esempio immettere 1 se si desidera creare 4 slot numerati da 1 a 4, immettere 5 se si desidera creare 4 slot numerati da 5 a 8. Questo numero abndrà a completare i campi **N°** (**sSequenceNumber**) e **Nome** (**amModelSlot**) degli slot del modello. Il numero visualizzato per default dalla procedura guidata corrisponde al numero di slot più elevato aumentato di 1 (se il modello contiene già 4 slot numerati da 1 a 4, il numero sarà 5).

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

La procedura guidata crea record nella tabella **Slot del modello** (**amModelSlot**).

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 3.18. Procedura guidata Creazione degli slot - dati creati o modificati

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Nome	Name	Un numero sequenziale che incomincia con il numero di partenza indicato con la procedura guidata.
Cod.	sSequenceNumber	Un numero sequenziale che incomincia con il numero di partenza indicato con la procedura guidata.
Tipo di slot	SlotType	Il tipo di slot selezionato con la procedura guidata.

Visualizzare il risultato

Per visualizzare agevolemente il risultato della procedura guidata portarsi nella scheda **Slot** del modello.

Al termine della procedura guidata

Intervenire sugli slot manualmente se è necessario modificarne delle caratteristiche.

Creare i modello di apparati di cablaggio con slot per l'esempio pratico

Verrà creato il modello di uno switch modulare che dispone di 10 slot:

Creare il modello

1 Visualizzare l'elenco dei modelli (**Parco/ Modelli**).
2 Creare un nuovo record e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
Nome (**Name**)	ProCurve Switch 4000 M - 10 slot
Natura (**Nature**)	Apparato di cablaggio
Marca (**Brand**)	Hewlett Packard
Tipo di apparato (**DeviceType**)	Switch
Numero di pin/terminazione (**lPins**)	0
Numero lati (**seDevSdType**)	Un lato

Creare gli slot

1 Selezionare il modello **ProCurve Switch 4000 M - 10 slot**.
2 Eseguire la procedura guidata **Creazione degli slot** una sola volta, immettendo i seguenti valori:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore
Numero di slot da generare	10
Tipo predefinito per ogni slot creato	Modulo switch a 8 porte
Numerare a partire da	1

Topologie

Definizioni

- Topologia [pag. 217]
- Elemento della topologia [pag. 208]
- Host [pag. 212]
- Utente [pag. 220]

Nome delle tabelle

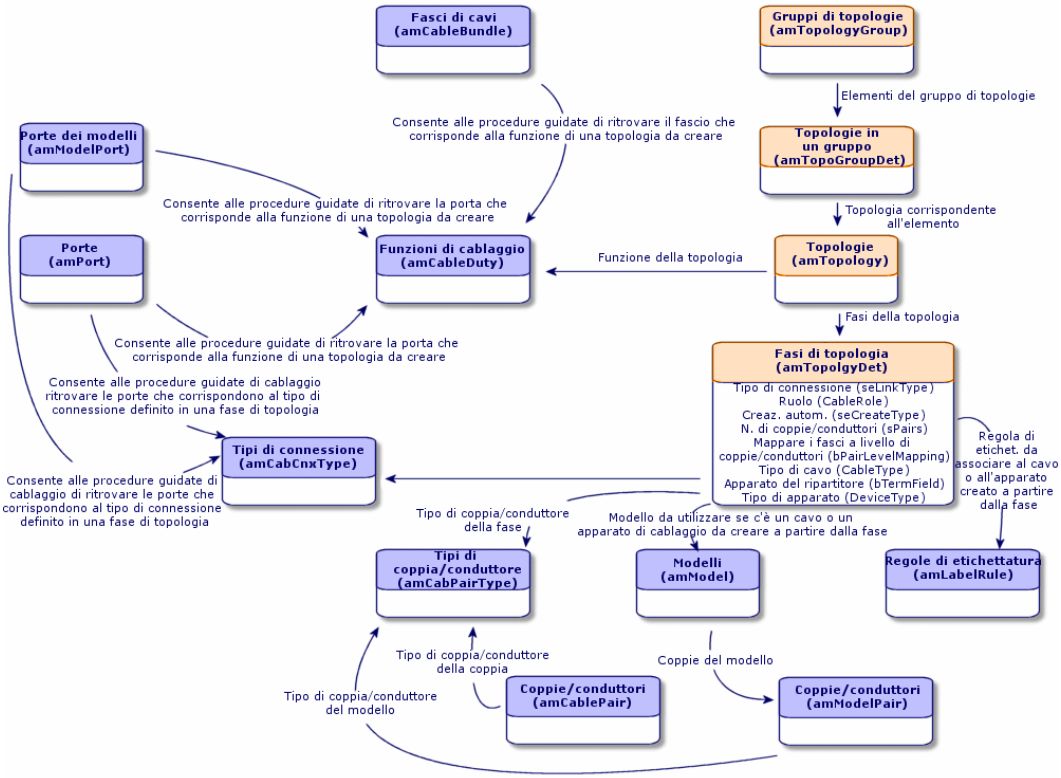
- **Topologie** (**amTopology**)
- **Fasi della topologia** (**amTopologyDet**)

Menù di accesso

Cablaggio/ Topologie

Modello dati semplificato

Figura 3.9. Topologie - modello dati



Creare le topologie

1 Visualizzare l'elenco delle topologie (**Cablaggio/ Topologie**).
2 Creare una topologia e le relative fasi per ogni catena di connessioni standard della rete.

Esempio di topologia

La connessione telefonica tra un utente standard e il ripartitore di piano. Una topologia di questo tipo è costituita dalle seguenti fasi:

1 Una connessione a livello di presa a parete
2 Una connessione a livello di cavo di cablaggio orizzontale
3 Una connessione a livello di apparato del ripartitore

Condizioni necessarie

È necessario aver creato i:

- Funzioni
- Regole d'etichettatura
- Tipi di cavo
- Tipi di coppia/conduttore
- Tipi di apparato
- Tipi di connessione
- Ruoli
- Modelli di cavi e di apparati di cablaggio da creare a partire dalle fasi di topologia

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 3.19. Topologie - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Tabella Topologie (amTopology)		
Nome	Name	
Direzione	seTraceDir	
Funzione	Duty	
Elementi della topologia	Detail	

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Tabella Fasi di topologia (amTopologyDet)		
Cod.	sSequenceNumber	
Tipo di connessione	seLinkType	
Regola d'identificazione	LabelRule	
Tipo di cavo	CableType	Se seLinkType = **Cavo**
Tipo di apparato	DeviceType	Se seLinkType = **Apparato**
Tipo di coppia/conduttore	CabPairType	Se seLinkType = **Cavo**
Tipo di connessione	CabCnxType	Se seLinkType = **Apparato**
Mappa i fasci a livello delle coppie/conduttori	bPairLevelMapping	Se seLinkType = **Cavo**
Apparato del ripartitore	bTermField	Se seLinkType = **Apparato**
N° di coppie/conduttori	sPairs	Se seLinkType = **Cavo**
Creazione auto.	seCreateType	
Modello	Model	Se seCreateType <> **Non creare mai**
Ruolo	CableRole	• Se seLinkType = **Cavo** • o bTermField = **Sì**

Creare le topologie per l'esempio pratico

Verranno create 2 topologie:

- Connessione dati tra presa a parete e ripartitore di piano
- Connessione telefonica tra presa a parete e ripartitore di piano

Queste topologie sono costituite da 3 fasi:

1. Una connessione a livello di presa a parete
2. Una connessione a livello di cavo di cablaggio orizzontale
3. Una connessione a livello di apparato del ripartitore

Le topologie verranno in seguito riunite in un unico gruppo di topologie.

Creare le topologie

1. Visualizzare l'elenco delle topologie (**Cablaggio/ Topologie**).
2. Creare un nuovo record per topologia a completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2
Nome (**Name**)	Presa telefonica a ripartitore	Presa rete locale a ripartitore
Direzione (**seTraceDir**)	Utente a host	Utente a host
Funzione (**Duty**)	Voce	Dati

Creare le fasi per la topologia Presa telefonica a ripartitore

1 Selezionare la topologia.

2 Creare la fase 1 completando i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (**sSequenceNumber**)	1
Tipo di connessione (**seLinkType**)	Apparato
Apparato del ripartitore (**bTermField**)	Deselezionare la casella
Regola di etichettatura (**LabelRule**)	Esempio pratico - connessione di presa a parete
Tipo di connessione (**CabCnxType**)	RJ45 - 568B - Pin
Tipo di apparato (**DeviceType**)	Presa a parete
Creazione auto. (**seCreateType**)	Crea se non disponibile
Modello (**Model**)	Presa a 3 porte

3 Creare la fase 2 completando i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (**sSequenceNumber**)	2
Tipo di connessione (**seLinkType**)	Cavo
Ruolo (**CableRole**)	Orizzontale
Regola di etichettatura (**LabelRule**)	Esempio pratico - Connessione - Per numero di sequenza delle coppie
Tipo di coppia/conduttore (**CabPairType**)	Rame (2)
Tipo di cavo (**CableType**)	Doppini
Creazione auto. (**seCreateType**)	Crea sempre
Mappare i fasci a livello di coppie/conduttori (**bPairLevelMapping**)	Barrare la casella
N° di coppie/conduttori (**sPairs**)	2
Modello (**Model**)	FTP - Categoria 5 - 4 doppini

4 Creare la fase 3 completando i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (**sSequenceNumber**)	3
Tipo di connessione (**seLinkType**)	Apparato
Apparato del ripartitore (**bTermField**)	Barrare la casella
Ruolo (**CableRole**)	Orizzontale
Regola di etichettatura (**LabelRule**)	Esempio pratico - Connessione porta di un quadro di connessione del ripartitore
Tipo di connessione (**CabCnxType**)	RJ45 - 568B - Pin
Tipo di apparato (**DeviceType**)	Quadro connessioni

Creare le fasi per la topologia Presa rete locale a ripartitore

1 Selezionare la topologia.

2 Creare la fase 1 completando i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (**sSequenceNumber**)	1
Tipo di connessione (**seLinkType**)	Apparato
Apparato del ripartitore (**bTermField**)	Non barrare la casella
Regola di etichettatura (**LabelRule**)	Esempio pratico - connessione di presa a parete
Tipo di connessione (**CabCnxType**)	RJ45 - 568B - Pin
Tipo di apparato (**DeviceType**)	Presa a parete
Creazione auto. (**seCreateType**)	Crea se non disponibile
Modello (**Model**)	Presa a 3 porte

3 Creare la fase 2 completando i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (**sSequenceNumber**)	2
Tipo di connessione (**seLinkType**)	Cavo
Ruolo (**CableRole**)	Orizzontale
Regola di etichettatura (**LabelRule**)	Esempio pratico - Connessione - Per numero di sequenza delle coppie
Tipo di coppia/conduttore (**CabPairType**)	Rame (2)
Tipo di cavo (**CableType**)	Doppini
Creazione auto. (**seCreateType**)	Crea sempre
Modello (**Model**)	FTP - Categoria 5 - 4 doppini

Campo o collegamento da completare	Valore
Mappare i fasci a livello di coppie/conduttori (**bPairLevelMapping**)	Barrare la casella
N° di coppie/conduttori (**sPairs**)	4

4 Creare la fase 3 completando i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (**sSequenceNumber**)	3
Tipo di connessione (**seLinkType**)	Apparato
Apparato del ripartitore (**bTermField**)	Barrare la casella
Ruolo (**CableRole**)	Orizzontale
Regola di etichettatura (**LabelRule**)	Esempio pratico - Connessione porta di un quadro di connessione del ripartitore
Tipo di connessione (**CabCnxType**)	RJ45 - 568B - Porta
Tipo di apparato (**DeviceType**)	Quadro connessioni

Gruppi di topologie

Definizioni

▸ Gruppo di topologie [pag. 211]

Nome delle tabelle

- **Gruppi di topologie** (**amTopologyGroup**)
- **Topologie in un gruppo** (**amTopoGroupDet**)

Menù di accesso

Cablaggio/ Gruppi di topologie

Modello dati semplificato

Figura 3.10. Gruppi di topologie - modello dati

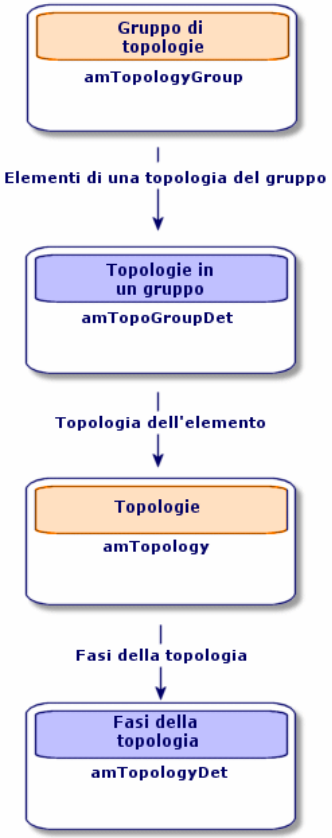
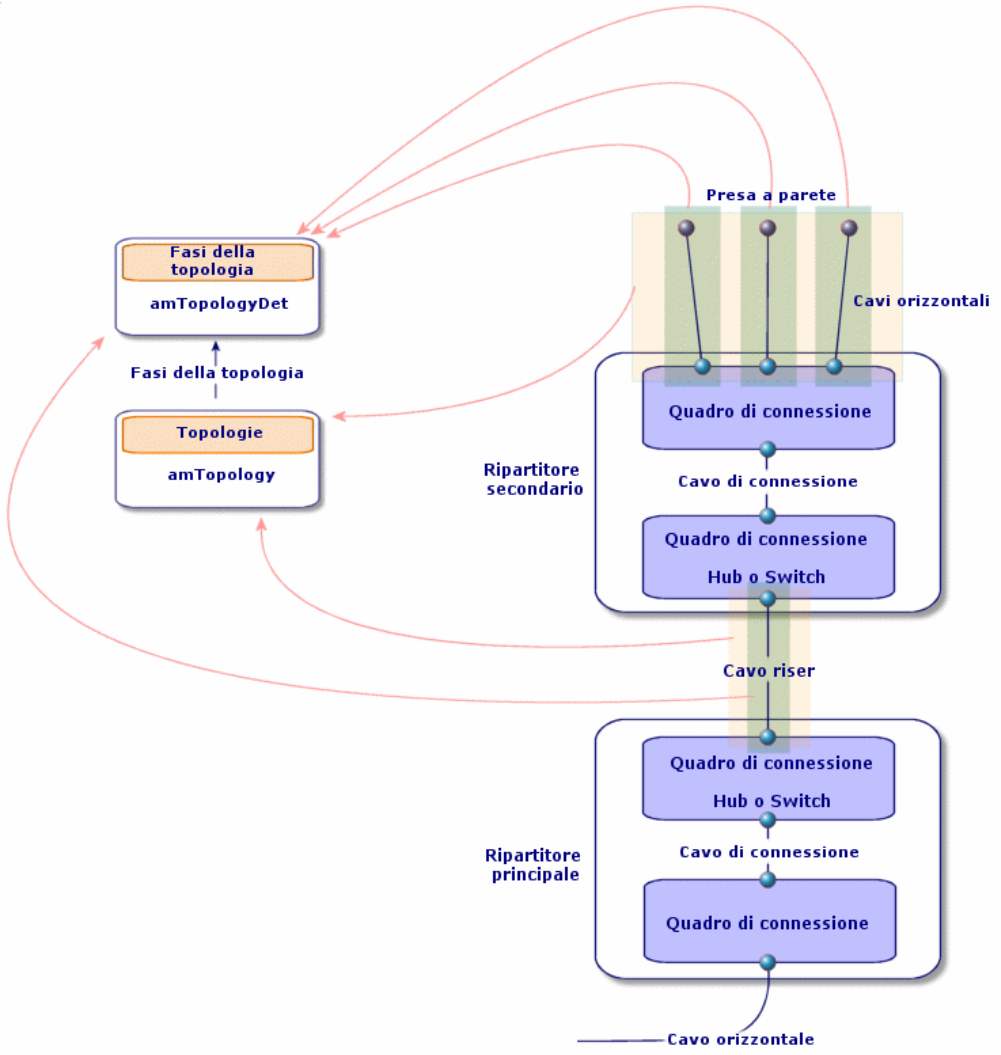


Figura 3.11. Topologie - corrispondenza con il ripartitore di una rete cablata



Creare i gruppi di topologie

1. Visualizzare l'elenco dei gruppi di topologie (**Cablaggio/ Gruppi di topologie**).
2. Creare un record per configurazione standard della rete.

Esempio - una workstation standard composta da tre topologie:
- Presa telefonica a ripartitore
- Prese rete locale a ripartitore
- Prese rete locale a ripartitore

Condizioni necessarie

È necessario aver creato le topologie.

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 3.20. Gruppi di topologie - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Tabella Gruppi di topologie (amTopologyGroup)	
Nome	Name
Topologie del gruppo	TopoGrpDetail
Tabella Topologie in un gruppo (amTopoGroupDet)	
Cod.	sSequenceNumber

Creare i gruppi di topologie per l'esempio pratico

Verrà creato un gruppo di topologie che riunisce le sefuenti topologie:
- 1 presa telefonica a ripartitore
- 2 prese rete locale a ripartitore

Creare il gruppo di topologie

1. Visualizzare l'elenco dei gruppi di topologie (**Cablaggio/ Gruppi di topologie**).
2. Creare un record e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
Nome (**Name**)	Workstation standard

Aggiungere le topologie al gruppo Workstation standard

1 Selezionare il gruppo di topologie **Workstation standard**

2 Aggiungere la topologia 1 completando i campi e i collegamenti che seguono:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (**sSequenceNumber**)	1
Topologia (**Topology**)	Presa telefonica a ripartitore

3 Aggiungere la topologia 2 completando i campi e i collegamenti che seguono:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (**sSequenceNumber**)	2
Topologia (**Topology**)	Presa rete locale a ripartitore

4 Aggiungere la topologia 3 completando i campi e i collegamenti che seguono:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (**sSequenceNumber**)	3
Topologia (**Topology**)	Presa rete locale a ripartitore

Configurazioni del ripartitore

Definizioni

▸ Configurazione del ripartitore [pag. 203]

Nome delle tabelle

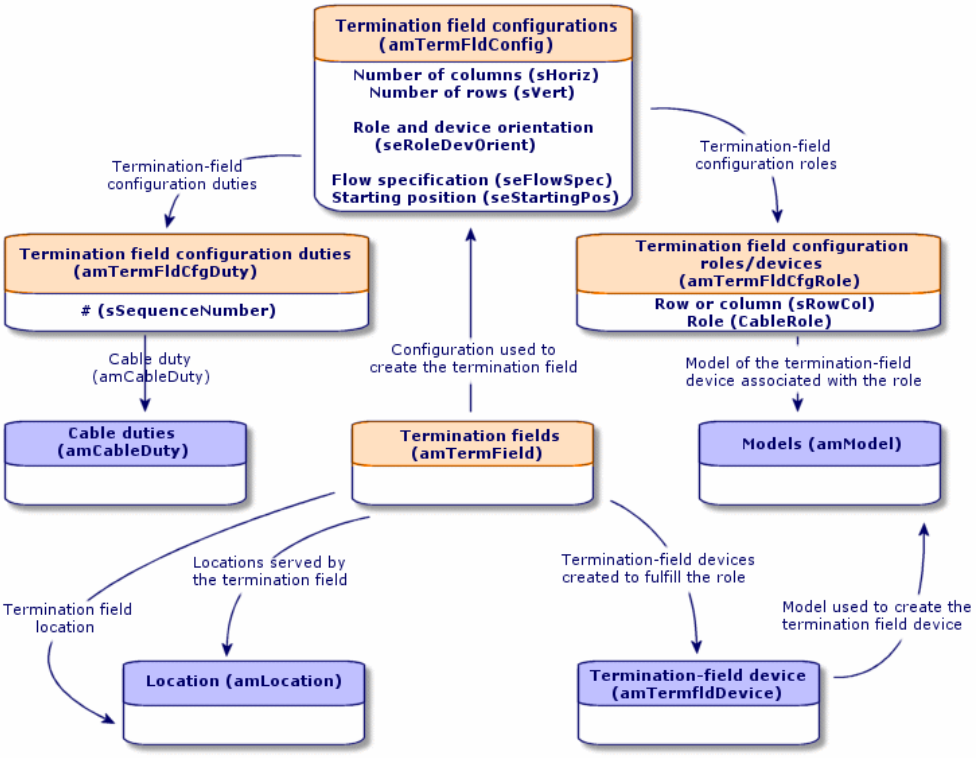
- **Configurazioni di ripartitore** (**amTermFldConfig**)
- **Funzioni di configurazione di ripartitore** (**amTermFldCfgDuty**)
- **Ruoli e apparati di configurazione di ripartitore** (**amTermFldCfgRole**)

Menù di accesso

Cablaggio/ Configurazione dei ripartitori

Modello dati semplificato

Figura 3.12. Configurazioni di ripartitore - modello dati



Parametri di una configurazione di ripartitore

Una configurazione di ripartitore fissa molteplici parametri. Questi vengono utilizzati dalle procedure guidate di cablaggio per creare un ripartitore.

I seguenti schemi illustrano in che modo vengono interpretati questi parametri alla creazione di un ripartitore.

Figura 3.13. Esempio di configurazione di ripartitore - rappresentazione nel databasa AssetCenter

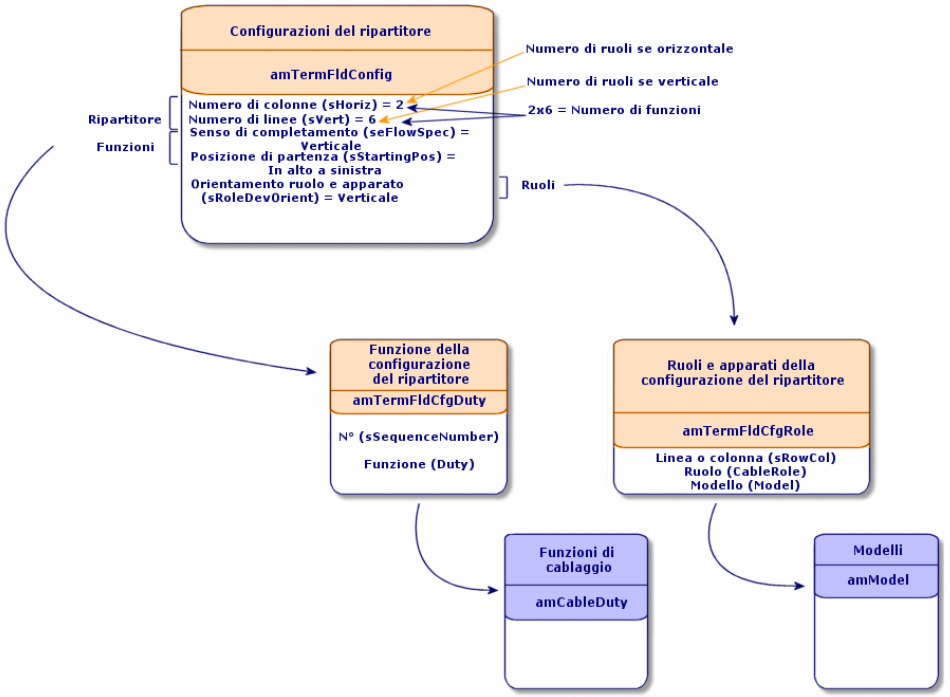


Figura 3.14. Esempio di configurazione di ripartitore - corrispondenza a livello di ripartitore

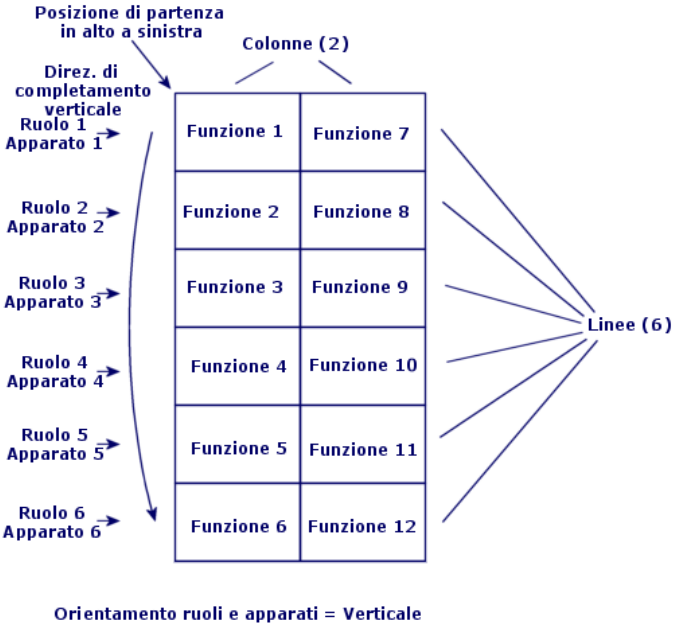


Figura 3.15. Configurazione ripartitore - esempio di ripercussioni del cambio di posizione di partenza

Figura 3.16. Configurazione ripartitore - esempio di ripercussioni del cambio di orientamento dei ruoli e degli apparati di cablaggio

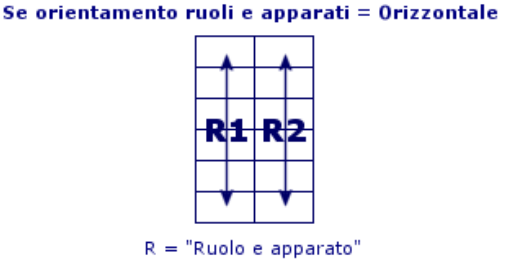
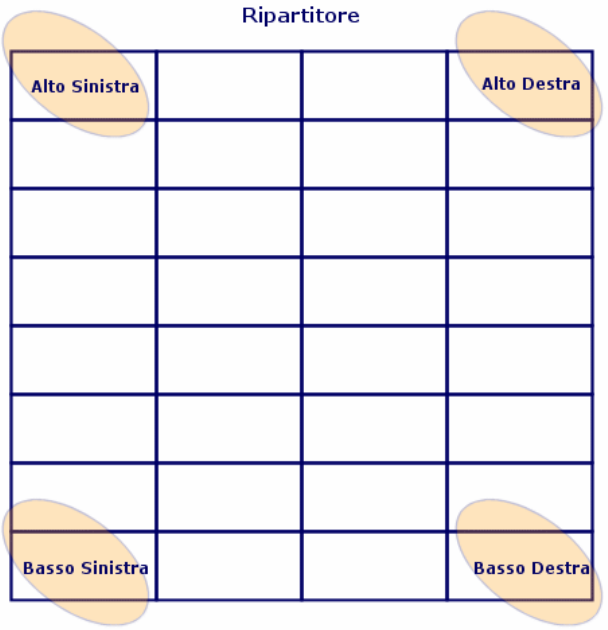


Figura 3.17. Configurazione ripartitore - esempio di ripercussioni del cambio di senso di completamento

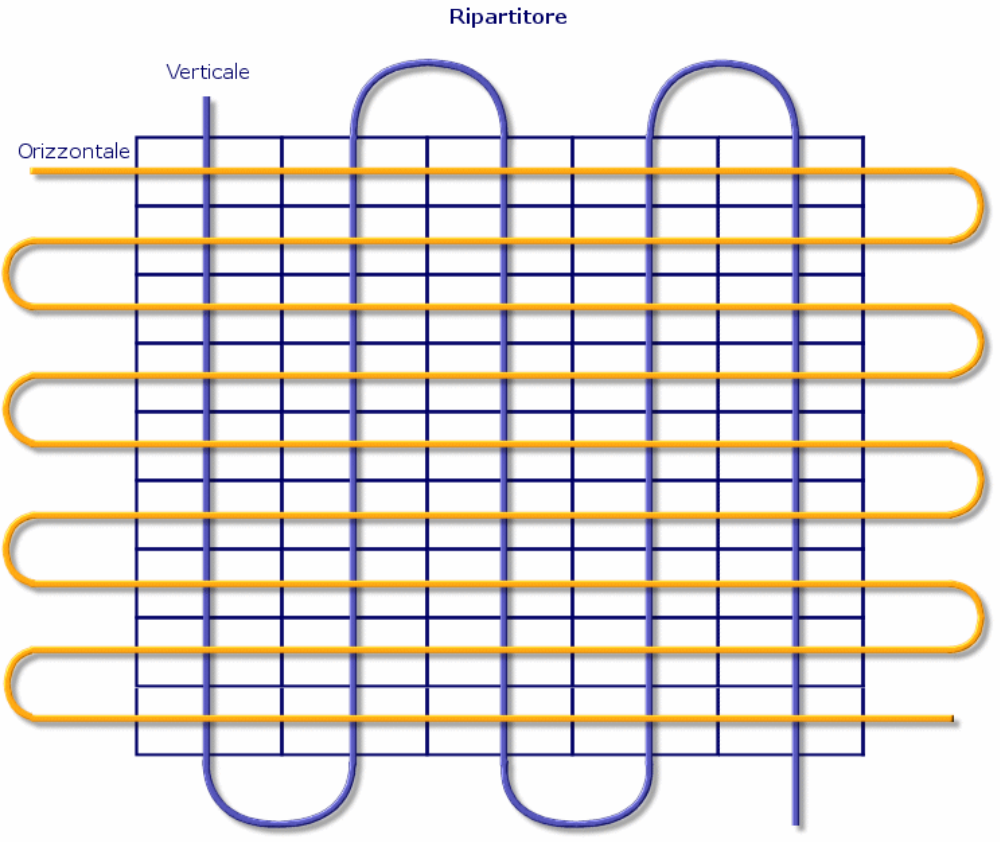
Posizione di partenza

Figura 3.18. Configurazione ripartitore - significato delle posizioni di partenza



Senso di completamento

Figura 3.19. Configurazione ripartitore - significato del senso di completamento



Creare le configurazioni di ripartitore

1 Visualizzare l'elenco delle configurazioni di ripartitore (**Cablaggio/ Configurazioni dei ripartitori**).

2 Creare un record per ripartitore standard di rete.

Condizioni necessarie

È necessario aver creato i:

- Funzioni
- Regole d'etichettatura
- Ruoli
- Modelli di apparati di ripartitori

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

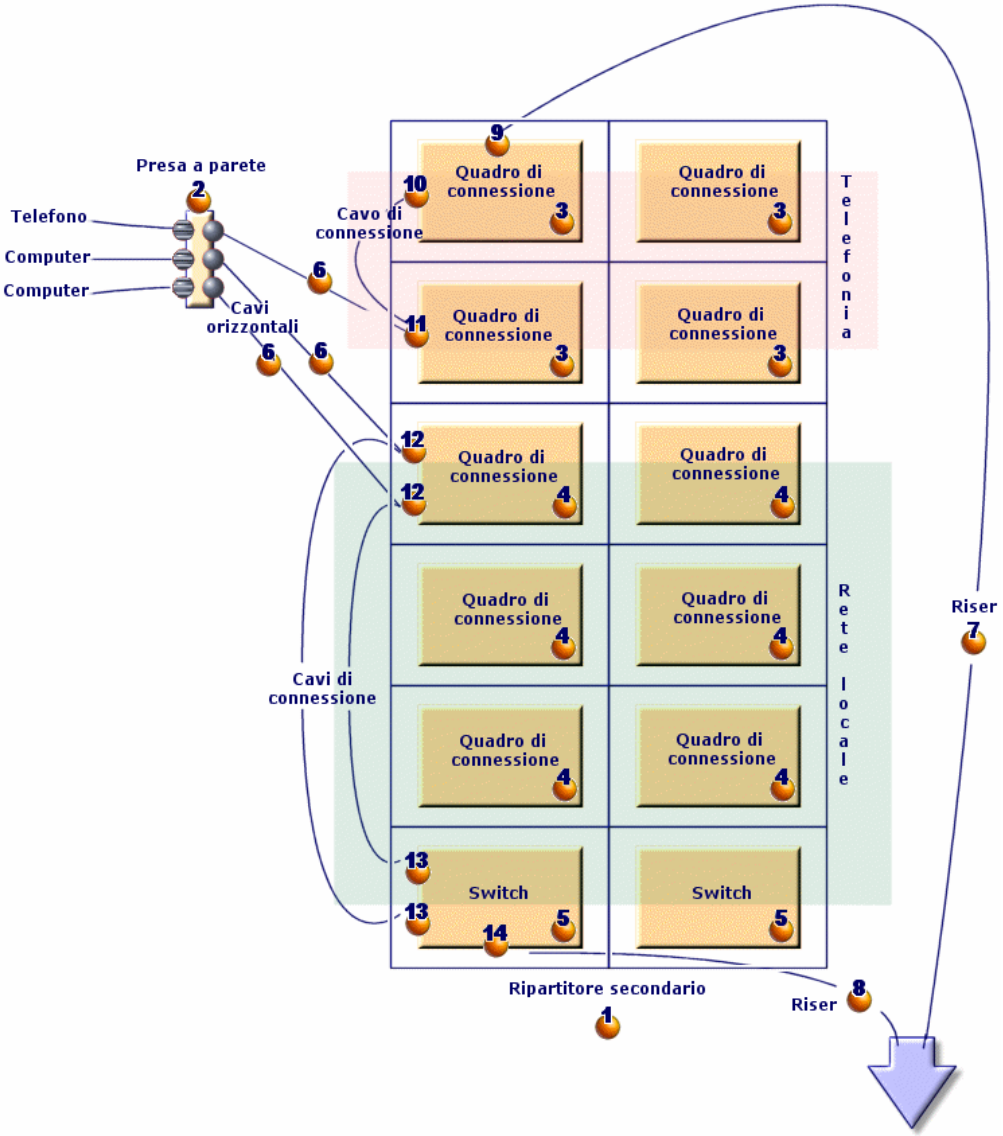
Tabella 3.21. Configurazioni di ripartitore - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Tabella Configurazioni del ripartitore (amTermFldConfig)	
Nome	Name
Numero di colonne	sHoriz
Numero linee	sVert
Senso di completamento	seFlowSpec
Posizione di partenza	seStartingPos
Funzioni di configurazione del ripartitore	TermFldCfgDuty
Orientamento ruolo e apparato	seRoleDevOrient
Regola d'identificazione	LabelRule
Ruoli e apparati di configurazione del ripartitore	TermFldConfRoles
Tabella Funzioni di configurazione del ripartitore (amTermFldCfgDuty)	
Cod.	sSequenceNumber
Funzione	Duty
Tabella Ruoli e apparati di configurazione di ripartitore (amTermFldCfgRole)	
Linea o colonna	sRowCol
Ruolo	CableRole
Modello	Model

Creare le configurazioni di ripartitore per l'esempio pratico

Verrà creata una configurazione di ripartitore sul seguente modello:

Figura 3.20. Esempio pratico - configurazione di ripartitore da creare


Presa a parete
2
Telefono
Computer
Computer
Cavi orizzontali
6
6
6
Cavo di connessione
10
9
Quadro di connessione
3
Quadro di connessione
3
Quadro di connessione
3
Quadro di connessione
3
11
Telefonia
12
12
Quadro di connessione
4
Quadro di connessione
4
Quadro di connessione
4
Quadro di connessione
4
Quadro di connessione
4
Quadro di connessione
4
Rete locale
Riser
7
Cavi di connessione
13
13
14
Switch
5
Switch
5
Ripartitore secondario
1
Riser
8

Creare la configurazione di ripartitore

1 Visualizzare l'elenco delle configurazioni ripartitore (**Cablaggio/ Configurazioni dei ripartitori**).

2 Creare un record e completare i seguenti campi:

Campo o collegamento da completare	Valore
Nome (**Name**)	Ripartitore standard
Numero di colonne (**sHoriz**)	2
Numero di linee (**sVert**)	6
Senso di completamento (**seFlowSpec**)	Verticale
Posizione di partenza (**seStartingPos**)	In alto a sinistra
Orientamento ruolo e apparato (**seRoleDevOrient**)	Verticale
Regola di etichettatura (**LabelRule**)	Esempio pratico - Asset di sottoripartitore

Creare le funzioni della configurazione Ripartitore standard

1 Selezionare la configurazione di ripartitore.

2 Selezionare la scheda **Funzioni** e aggiungere delle funzioni completando i campi e i collegamenti che seguono:

Campo o collegamento da completare	N° (sSequenceNumber)	Funzione (Duty)
Valore per la funzione 1	1	Voce
Valore per la funzione 2	2	Voce
Valore per la funzione 3	3	Dati
Valore per la funzione 4	4	Dati
Valore per la funzione 5	5	Dati
Valore per la funzione 6	6	Dati
Valore per la funzione 7	7	Voce
Valore per la funzione 8	8	Voce
Valore per la funzione 9	9	Dati
Valore per la funzione 10	10	Dati
Valore per la funzione 11	11	Dati

Campo o collegamento da completare	N° (sSequenceNumber)	Funzione (Duty)
Valore per la funzione 12	12	Dati

Creare i ruoli della configurazione Ripartitore standard

1 Selezionare la configurazione di ripartitore.

2 Selezionare la scheda **Ruoli e apparati** e aggiungere ruoli/apparati completando i campi e i collegamenti che seguono:

	Linea o colonna (sRowCol)	Ruolo (CableRole)	Modello (Model)
Valore per il ruolo 1	1	Riser	Quadro di connession 32 porte 256 pin
Valore per il ruolo 2	2	Orizzontale	Quadro di connession 32 porte 256 pin
Valore per il ruolo 3	3	Orizzontale	Quadro di connessione 24 porte precablato
Valore per il ruolo 4	4	Orizzontale	Quadro di connessione 24 porte precablato
Valore per il ruolo 5	5	Orizzontale	Quadro di connessione 24 porte precablato
Valore per il ruolo 6	6	Riser	ProCurve Switch 4000 M - 10 slot

CAPITOLO

4 Ripartitori

Definizioni

▸ Ripartitore [pag. 215]

Nome delle tabelle

Ripartitori (**amTermField**)

Menù di accesso

Cablaggio/ Ripartitori

Creare i ripartitori

È possibile creare i ripartitori manualmente o utilizzando una delle seguenti procedure guidate:

- **Creare un ripartitore**
- **Estendere un ripartitore**
- **Duplicare un locale tecnologico**

Condizioni necessarie

È necessario aver creato i:

- Configurazioni del ripartitore
- Ubiocazioni dei ripartitori e posti di lavoro collegati ai ripartitori
- Funzioni
- Regole d'etichettatura
- Ruoli
- Modelli di apparati di ripartitori

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 4.1. Ripartitori - campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento
Tabella Ripartitori (amTermField)	
Nome	Name
Ubicazione	Location
Apparati del ripartitore	TermFieldDevices
Ubicazioni utenti	UserLocs
Tabella Apparato del ripartitore (amTermFldDevice)	
Ruolo	CableRole
Targhetta	Label
Posizione orizzontale	sHoriz
Cod.	sSequenceNumber
Posizione verticale	sVert

Creare i ripartitori manualmente

Per ogni ripartitore di rete (ripartitore principale o di piano):

1. Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/ Ripartitori**).
2. Creare un record.
3. Creare gli slot del ripartitore attraverso il collegamento **Apparati del ripartitore** (**TermFieldDevices**)
4. Selezionare le ubicazioni collegate dal ripartitore tramite il collegamento **Ubicazioni utenti** (**UserLocs**).

Procedura guidata Creazione ripartitore

Funzioni svolte dalla procedura guidata

La procedura guidata **Creazione ripartitore** serve a creare un ripartitore a partire da una configurazione di ripartitore.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- Le configurazioni di ripartitore
- Ubicazioni dei ripartitori e posti di lavoro collegati

Avviare la procedura guidata

Attivare la procedura guidata non richiede alcun contesto particolare.

Per attivare la procedura guidata:

1. Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**)
2. Selezionare la procedura guidata **Creazione ripartitore**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Tabella 4.2. Procedura guidata Creazione ripartitore - descrizione dei campi da collegare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Passaggio Configurare il ripartitore	
Denominare automaticamente il ripartitore?	Se si barra questa casella la procedura guidata utilizza il campo calcolato **TermFieldName** per completare il campo **Nom** (**Name**) del ripartitore. ▶ Campi calcolati (Cablaggio) [pag. 248]
Denominazione del ripartitore	Questo campo serve a completare il campo **Nom** (**Name**) del ripartitore se non si barra la casella **Denominare automaticamente il ripartitore?**.
Ubicazione del ripartitore	Selezionare l'ubicazione del ripartitore.
Configurazioni del ripartitore	Selezionare la configurazione che deve servire da modello alla creazione del ripartitore.
Passaggio Specificare le opzioni	

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Colonna	Indicare il numero di colonne di ripartitore da creare. Questo numero deve essere inferiore o uguale al campo **Numero di colonne** (**sHoriz**) della configurazione del ripartitore. Per default è il valore esatto di quest'ultimo che viene proposto.
Linea	Immettere il numero di linee di ripartitore da creare. Questo numero deve essere inferiore o uguale al campo **Numero di linee** (**sVert**) della configurazione del ripartitore. Per default è il valore esatto di quest'ultimo che viene proposto.
Genera automaticamente gli apparati	Se si barra questa casella la procedura guidata crea un apparato di ripartitore per gli slot del ripartitore. La procedura guidata utilizza a tal fine il collegamento **Modello** (**Model**) definito a livello di ruoli e di apparati della configurazione del ripartitore.
Selezionare la regola di etichettatura per i nuovi apparati	Selezionare la regola di etichettatura da associare agli apparati del ripartitore creati dalla procedura guidata. Questa regola di etichettatura completa il collegamento **Regola di etichettatura** (**LabelRule**) degli apparati. La procedura guidata completa anche il campo **Etichetta** (**Label**) degli apparati in relazione a questa regola di etichettatura. La regola di etichettatura proposta per default dalla procedura guidata è la regola selezionata dal collegamento **Regola di etichettatura** (**LabelRule**) della configurazione del ripartitore.
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Applicare tutte le modifiche a un progetto/un intervento:	Barrare la casella se si desidera: • Conservare una traccia delle operazioni effettuate nel database a livello di un progetto • Descrivere le azioni da realizzare sul posto a livello di intervento
Progetti	Progetto in cui conservare una traccia delle operazioni eseguite nel database dalla procedura guidata.
Interventi	Intervento in cui descrivere le azioni da eseguire sul posto a livello di un intervento.
Commenti sull'apparato	Immettere il valore da creare per il campo **Descrizione** (**Description**) della tabella **Asset inclusi in progetti** (**amAstProjDesc**). Ciò si applica a tutti gli apparati creati dalla procedura guidata.

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

La procedura guidata crea:

- 1 ripartitore (**amTermField**)
- Apparati del ripartitore (**amTermFldDevice**)
- Gli asset che corrispondono agli apparati del ripartitore (**amAsset**)
- Porte per gli apparati (**amPort**)
- Slot per gli apparati (**amSlot**)
- Pin/terminazioni per gli apparati (**amDevicePin**)

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 4.3. Procedura guidata Creazione ripartitore - dati creati o modificati dalla procedura guidata

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Tabella Ripartitori (amTermField)		
Nome	Name	Il nome selezionato con la procedura guidata o il nome determinato dal campo calcolato **TermFieldName**.
Configurazione del ripartitore	TermFldConfig	La configurazione selezionata con la procedura guidata.
Ubicazione	Location	L'ubicazione selezionata con la procedura guidata.
Apparati del ripartitore	TermFieldDevices	La procedura guidata crea un apparato per ogni slot di ripartitore creato se è stata barrata la casella **Genera automaticamente gli apparati** della procedura guidata.
Ubicazioni utenti	UserLocs	Ubicazioni selezionate con la procedura guidata.
Tabella Apparati del ripartitore (amTermFldDevice)		
Cod.	sSequenceNumber	Definito secondo i parametri della configurazione del ripartitore.
Posizione orizzontale	sHoriz	Definito secondo i parametri della configurazione del ripartitore.
Posizione verticale	sVert	Definito secondo i parametri della configurazione del ripartitore.
Ruolo	CableRole	Campo **Ruolo** (**CableRole**) del ruolo della configurazione del ripartitore corrispondente alla posizione dell'apparato all'interno del ripartitore.
Apparato	Device	Apparato creato dalla procedura guidata sul collegamento **Modello** (**Model**) del ruolo della configurazione del ripartitore corrispondente alla posizione dell'apparato all'interno del ripartitore.
Tabella Asset (amAsset)		

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Modello	Model	**Modello** (**Model**) del ruolo di configurazione del ripartitore corrispondente alla posizione dell'apparato all'interno del ripartitore.
Regola d'identificazione	LabelRule	Regola di etichettatura selezionata con la procedura guidata.
Targhetta	Label	Etichetta calcolata dalla procedura guidata in riferimento alla regola di etichettatura dell'apparato.
Slot	AssetSlots	Slot del modello dell'apparato.
Pin/Terminazioni dell'apparato	Pins	AssetCenter crea tanti pin quanti definiti dal campo **Numero di pin/terminazioni** (**lPins**) del modello.
Porte	Ports	Porte del modello dell'apparato.
Tabella Porte (amPort)		
N° porta	PortNo	La stessa del modello.
Cod.	sSequenceNumber	La stessa del modello.
Tipo di connessione	CabCnxType	La stessa del modello.
Stato	seCnxStatus	Valore stabilito in **Disponibile** dalla procedura guidata.
Funzione	Duty	Collegamento **Funzione** (**Duty**) della funzione di configurazione del ripartitore definita per lo slot dell'apparato a cui appartiene la porta.
Tabella Slot (amSlot)		
Nome	Name	La stessa del modello.
Cod.	sSequenceNumber	La stessa del modello.
Tipo di slot	SlotType	La stessa del modello.
Tabella Pin (amDevicePin)		
Nome	Name	Numero sequenziale automatico.
Cod.	sSequenceNumber	Numero sequenziale automatico.
Stato	seCnxStatus	Valore stabilito in **Disponibile** dalla procedura guidata.

Visualizzare il risultato

Il ripartitore creato può essere visualizzato selezionandolo in uno dei seguenti modi:

- Opzione 1:
  1. Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/ Ripartitori**).
  2. Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.
- Opzione 2:
  1. Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (**Parco/ Ubicazioni**).
  2. Selezionare l'ubicazione del ripartitore creato dalla procedura guidata.

3 Selezionare la scheda **Ripartitori**.
4 Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.

Al termine della procedura guidata

La procedura guidata non completa la connessione **Apparato** (**Asset**) degli slot del ripartitore.

È necessario quindi procedere come segue:

1 Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/ Ripartitori**).
2 Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.
3 Selezionare la scheda **Apparati**.
4 Selezionare uno dopo l'altro gli apparati con slo e per ogni apparato:
    1 Cliccare su **Lente**.
    2 Cliccare su **Lente** a destra del collegamento **Apparato** (**Device**).
    3 Selezionare la scheda **Slot**.
    4 Selezionare uno dopo l'altro gli slot da completare e per ogni slot:
        1 Cliccare su **Lente**.
        2 Completare i campi e i collegamenti della finestra dei dettagli.
    5 Cliccare su **Modifica**.
    6 Cliccare su **Modifica**.
    7 Cliccare su **Chiudi**.
5 Cliccare su **Modifica**.

Utilizzare la procedura guidata Creazione ripartitore per l'esempio pratico

Verrà creata 1 colonna di ripartitore a partire dalla configurazione del ripartitore **Ripartitore standard**. La seconda colonna sarà aggiunta in seguito dalla procedura guidata **Estensione di un ripartitore**.

1 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**)
2 Selezionare la procedura guidata **Creazione ripartitore**
3 Immettere le seguenti informazioni:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore da immettere o da selezionare
Passaggio Configurare il ripartitore	

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore da immettere o da selezionare
Denominare automaticamente il ripartitore?	Non barrare la casella
Denominazione del ripartitore	Ripartitore di piano
Ubicazione del ripartitore	Edificio cablato/1° piano/Locale tecnologico di piano
Configurazioni del ripartitore	Ripartitore standard
Passaggio Specificare le opzioni	
Colonna	1
Linea	6
Genera automaticamente gli apparati	Barrare la casella
Selezionare la regola di etichettatura per i nuovi apparati	Esempio pratico - Asset di sottoripartitore
Ubicazioni servite dal nuovo ripartitore	Edificio cablato/1mo piano/Ufficio 1
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Applicare tutti i cambiamenti a un progetto/un intervento?	Barrare la casella
Progetti	Creaz. ripartitore
Interventi	Selezionare l'intervento proposto
Commenti sull'apparato	Installa l'apparato nel ripartitore.

4 Aggiungere i moduli negli slot degli apparati **ProCurve Switch 4000 M - 10 slot**:

ATTENZIONE:

Questa operazione verrà eseguita in un secondo momento, in base alla procedura descritta nella sezione Creare gli apparati di cablaggio manualmente per l'esempio pratico [pag. 134] di questa guida.

5 Esaminare i risultati dati dall'escuzione della procedura guidata scorrendo le altre schede.

Procedura guidata Estensione di un ripartitore

Funzioni svolte dalla procedura guidata

La procedura guidata **Estensione di un ripartitore** serve ad aggiungere linee o colonne a un ripartitore esistente a partire da una configurazione del ripartitore.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- Le ubicazioni delle stazioni di lavoro collegate dal ripartitore
- Il ripartitore da estendere

Il ripartitore esistente deve avere meno linee o meno colonne della configurazione del ripartitore.

Avviare la procedura guidata

Per aver accesso alla procedura guidata è necessario selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Ripartitori** (**amTermField**):

1. Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/ Ripartitori**)
2. Selezionare il ripartitore da estendere nella finestra di elenco
3. Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**)
4. Selezionare la procedura guidata **Estensione di un ripartitore**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Tabella 4.4. Procedura guidata Estensione di un ripartitore - descrizione dei campi da completare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Passaggio Specificare le opzioni	
Colonna	Indicare il numero di colonne del ripartitore da aggiungere. Questo numero aumentato del numero di colonne esistenti deve essere inferiore o uguale al campo **Numero di colonne** (**sHoriz**) della configurazione del ripartitore. Per default viene proposto il numero di colonne che è possibile aggiungere.
Linea	Indicare il numero di linee del ripartitore da aggiungere. Questo numero aumentato del numero di linee esistenti deve essere inferiore o uguale al campo **Numero di linee** (**sVert**) della configurazione del ripartitore. Per default viene proposto il numero di linee che è possibile aggiungere.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Genera automaticamente gli apparati	Se si barra questa casella la procedura guidata crea un apparato del ripartitore per gli slot del ripartitore. La procedura guidata utilizza a tal fine il collegamento **Modello** (**Model**) definito a livello di ruoli e di apparati della configurazione del ripartitore.
Selezionare la regola di etichettatura per i nuovi apparati	Selezionare la regola di etichettatura da associare agli apparati del ripartitore creati dalla procedura guidata. Questa regola di etichettatura completa il collegamento **Regola di etichettatura** (**LabelRule**) degli apparati. La procedura guidata completa anche il campo **Etichetta** (**Label**) degli apparati in riferimento a questa regola di etichettatura. La regola di etichettatura proposta per default dalla procedura guidata è la regola selezionata dal collegamento **Regola di etichettatura** (**LabelRule**) della configurazione del ripartitore.
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Applicare tutti i cambiamenti a un progetto/un intervento?	Barrare la casella se si desidera: • Conservare una traccia delle operazioni effettuate nel database a livello di un progetto • Descrivere le azioni da realizzare sul posto a livello di intervento
Progetti	Progetto in cui conservare una traccia delle operazioni eseguite nel database dalla procedura guidata.
Interventi	Intervento in cui descrivere le azioni da eseguire sul posto a livello di un intervento.
Commenti sull'apparato	Immettere il valore da creare per il campo **Descrizione** (**Description**) della tabella **Asset inclusi in progetti** (**amAstProjDesc**). Ciò si applica agli apparati creati durante l'estensione del ripartitore.

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

La procedura guidata crea:

- Apparati del ripartitore (**amTermFldDevice**)
- Gli asset che corrispondono agli apparati del ripartitore (**amAsset**)
- Porte per gli apparati (**amPort**)
- Slot per gli apparati (**amSlot**)
- Pin/terminazioni per gli apparati (**amDevicePin**)

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 4.5. Procedura guidata Estensione di un ripartitore - dati creati o modificati dalla procedura guidata

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Tabella Ripartitori (amTermField)		
Apparati del ripartitore	TermFieldDevices	La procedura guidata crea un apparato per ogni slot di ripartitore creato se è stata barrata la casella **Genera automaticamente gli apparati** della procedura guidata.
Tabella Apparati del ripartitore (amTermFldDevice)		
Cod.	sSequenceNumber	Definito secondo i parametri della configurazione del ripartitore.
Posizione orizzontale	sHoriz	Definito secondo i parametri della configurazione del ripartitore.
Posizione verticale	sVert	Definito secondo i parametri della configurazione del ripartitore.
Ruolo	CableRole	Campo **Ruolo** (**CableRole**) del ruolo della configurazione del ripartitore corrispondente alla posizione dell'apparato all'interno del ripartitore.
Apparato	Device	Apparato creato dalla procedura guidata sul collegamento **Modello** (**Model**) del ruolo della configurazione del ripartitore corrispondente alla posizione dell'apparato all'interno del ripartitore.
Tabella Asset (amAsset)		
Modello	Model	**Modello** (**Model**) del ruolo di configurazione del ripartitore corrispondente alla posizione dell'apparato all'interno del ripartitore.
Regola d'identificazione	LabelRule	Regola di etichettatura selezionata con la procedura guidata.
Targhetta	Label	Etichetta calcolata dalla procedura guidata in riferimento alla regola di etichettatura dell'apparato.
Slot	AssetSlots	Slot del modello dell'apparato.
Pin/Terminazioni dell'apparato	Pins	AssetCenter crea tanti pin quanti definiti dal campo **Numero di pin/terminazioni** (**lPins**) del modello.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Porte	Ports	Porte del modello dell'apparato.
Tabella Porte (amPort)		
N° porta	PortNo	La stessa del modello.
Cod.	sSequenceNumber	La stessa del modello.
Tipo di connessione	CabCnxType	La stessa del modello.
Stato	seCnxStatus	Valore stabilito in **Disponibile** dalla procedura guidata.
Funzione	Duty	Collegamento **Funzione** (**Duty**) della funzione di configurazione del ripartitore definita per lo slot dell'apparato a cui appartiene la porta.
Tabella Slot (amSlot)		
Nome	Name	La stessa del modello.
Cod.	sSequenceNumber	La stessa del modello.
Tipo di slot	SlotType	La stessa del modello.
Tabella Pin (amDevicePin)		
Nome	Name	Numero sequenziale automatico.
Cod.	sSequenceNumber	Numero sequenziale automatico.
Stato	seCnxStatus	Valore stabilito in **Disponibile** dalla procedura guidata.

Visualizzare il risultato

Il ripartitore creato può essere visualizzato selezionandolo in uno dei seguenti modi:

- Opzione 1:
  1. Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/ Ripartitori**).
  2. Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.
- Opzione 2:
  1. Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (**Parco/ Ubicazioni**).
  2. Selezionare l'ubicazione del ripartitore creato dalla procedura guidata.
  3. Selezionare la scheda **Ripartitori**.
  4. Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.

Al termine della procedura guidata

La procedura guidata non completa i collegamenti seguenti:

- **Ubicazioni degli utenti** (**UserLocs**) dei ripartitori (si tratta delle ubicazioni collegate dal ripartitore)

- **Apparato** (**Asset**) degli slot degli apparati del ripartitore

È necessario quindi procedere come segue:

1. Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/ Ripartitori**).
2. Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.
3. Selezionare la scheda **Ubicazioni collegate**.
4. Aggiungere una dopo l'altra le ubicazioni collegate dal ripartitore.
5. Selezionare la scheda **Apparati**.
6. Selezionare uno dopo l'altro gli apparati con slo e per ogni apparato:
    1. Cliccare su **Lente**.
    2. Cliccare su **Lente** a destra del collegamento **Apparato** (**Device**).
    3. Selezionare la scheda **Slot**.
    4. Selezionare uno dopo l'altro gli slot da completare e per ogni slot:
        1. Cliccare su **Lente**.
        2. Completare i campi e i collegamenti della finestra dei dettagli.
    5. Cliccare su **Modifica**.
    6. Cliccare su **Modifica**.
    7. Cliccare su **Chiudi**.
7. Cliccare su **Modifica**.

Utilizzare la procedura guidata Estensione di un ripartitore per l'esempio pratico

Verrà aggiunta 1 colonna al ripartitore creato in precedenza a partire dalla configurazione del ripartitore **Ripartitore standard**.

1. Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/ Ripartitori**)
2. Selezionare il ripartitore **Ripartitore di piano**
3. Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**)
4. Selezionare la procedura guidata **Estensione di un ripartitore**
5. Immettere le seguenti informazioni:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore da immettere o da selezionare
Passaggio Specificare le opzioni	
Linea	0
Colonna	1
Genera automaticamente gli apparati	Barrare la casella

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore da immettere o da selezionare
Selezionare la regola di etichettatura per i nuovi apparati	Esempio pratico - Asset di sottoripartitore
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Applicare tutti i cambiamenti a un progetto/un intervento?	Barrare la casella
Progetti	Estendi un ripartitore
Interventi	Selezionare l'intervento proposto
Commenti sull'apparato	Installa l'apparato nel ripartitore.

6 In una situazione reale, si dovrebbero creare i moduli da inserire negli slot dell'apparato **ProCurve Switch 4000 M - 10 slot**. In questo esempio, tuttavia, ciò non è necessario.

7 Esaminare il risultato:
- Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/ Ripartitori**)
- Selezionare il ripartitore **Ripartitore di piano**
- Sfogliare le varie schede

Procedura guidata Duplicazione di un locale tecnologico

Funzioni svolte dalla procedura guidata

La procedura guidata **Duplicazione di un locale tecnologico** serve a duplicare i ripartitori di un'ubicazione sorgente e delle sottoubicazioni in un'ubicazione destinazione.

NOTA:

Quest'ultima può già contenere dei ripartitori.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:
- L'ubicazione principale del nuovo locale tecnologico
- Il locale tecnologico (ubicazione + ripartitori) da duplicare
- Ubicazioni dei ripartitori e delle workstantion collegati.

Avviare la procedura guidata

Per aver accesso alla procedura guidata è necessario selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Ubicazioni** (**amLocation**):

1. Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (**Parco/ Ubicazioni**)
2. Selezionare un'ubicazione a caso dall'elenco o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Ubicazioni** nei dettagli.
3. Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**)
4. Selezionare la procedura guidata **Duplicazione di un locale tecnologico**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Tabella 4.6. Procedura guidata Duplicazione di un locale tecnologico - descrizione dei campi da completare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Passaggio Selezionare le ubicazioni sorgente e destinazione	
Ubicazione destinazione	Selezionare l'ubicazione in cui duplicare l'ubicazione sorgente.
Nome del nuovo locale tecnologico	• Se si lascia il campo vuoto la procedura guidata duplica solamente i ripartitori dell'ubicazione sorgente nell'ubicazione destinazione. • Se si completa il campo la procedura guidata crea una sottoubicazione nell'ubicazione destinazione. I ripartitori sorgente sono duplicati in questa sottoubicazione.
Duplicare le sottoubicazioni	Se si barra questa casella vengono duplicate anche le sottoubicazioni dell'ubicazione sorgente.
Rinominare il nuovo ripartitore automaticamente	• Se si barra questa casella la procedura guidata utilizza il campo calcolato **TermFieldName** per completare il campo **Nome** (**Name**) del ripartitore. • Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza il nome dei ripartitori sorgente. ▶ Campi calcolati (Cablaggio) [pag. 248].

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Aggiornare le nuove etichette per gli apparati del ripartitore	• Se si barra questa casella la procedura guidata ricalcola il campo **Etichetta** (**Label**) degli apparati in riferimento alla regola di etichettatura selezionata dal collegamento **Regola di etichettatura** (**LabelRule**) degli apparati. • Se non si barra questa casella la procedura guidata duplica le etichette degli apparati del ripartitore sorgente.
Passaggio Selezionare il o i ripartitori da duplicare	
Selezionare il o i ripartitori da duplicare	La procedura guidata visualizza i ripartitori dell'ubicazione sorgente selezionata.
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Applicare tutte le modifiche a un progetto/un intervento?	Barrare la casella se si desidera: • Conservare una traccia delle operazioni effettuate nel database a livello di un progetto • Descrivere le azioni da realizzare sul posto a livello di intervento
Progetti	Progetto in cui conservare una traccia delle operazioni eseguite nel database dalla procedura guidata.
Interventi	Intervento in cui descrivere le azioni da eseguire sul posto a livello di un intervento.
Commenti sull'apparato	Immettere il valore da creare per il campo **Descrizione** (**Description**) della tabella **Asset inclusi in progetti** (**amAstProjDesc**). Ciò si applica a tutti gli apparati creati dalla procedura guidata.

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

La procedura guidata crea:

- Delle ubicazioni (**amLocation**)
- Dei ripartitori (**amTermField**)
- Apparati del ripartitore (**amTermFldDevice**)
- Gli asset che corrispondono agli apparati del ripartitore (**amAsset**)
- Porte per gli apparati (**amPort**)
- Slot per gli apparati (**amSlot**)

- Pin/terminazioni per gli apparati (**amDevicePin**)

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 4.7. Procedura guidata Duplicazione di un locale tecnologico - dati creati o modificati dalla procedura guidata

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Tabella Ubicazioni (amLocation)		
Nome	Name	• Se è stato completato il campo **Nome del nuovo locale tecnologico** della procedura guidata, il valore del campo. • In caso contrario il nome dell'ubicazione destinazione selezionata con la procedura guidata.
Tabella Ripartitori (amTermField)		
Apparati del ripartitore	TermFieldDevices	La procedura guidata crea un record per ogni apparato dei ripartitori sorgente selezionati con la procedura guidata.
Ubicazioni utenti	UserLocs	Ubicazioni selezionate con la procedura guidata.
Tabella Apparato del ripartitore (amTermFldDevice)		
Cod.	sSequenceNumber	Lo stesso dell'apparato sorgente.
Posizione orizzontale	sHoriz	Lo stesso dell'apparato sorgente.
Posizione verticale	sVert	Lo stesso dell'apparato sorgente.
Ruolo	CableRole	Lo stesso dell'apparato sorgente.
Apparato	Device	Apparato creato dalla porcedura guidata secondo il collegamento **Modello** (**Model**) dell'apparato sorgente.
Tabella Asset (amAsset)		
Modello	Model	Lo stesso dell'apparato sorgente.
Regola d'identificazione	LabelRule	Lo stesso dell'apparato sorgente.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Targhetta	Label	• Se è stata barrata la casella **Aggiornare le nuove etichette per gli apparati del ripartitore** della procedura guidata: valore calcolato dalla procedura guidata in riferimento alla regola di etichettatura dell'apparato. • Se non è stata barrata questa casella, stesso valore presentato dall'apparato sorgente.
Slot	AssetSlots	Gli stessi dell'apparato sorgente.
Pin/Terminazioni dell'apparato	Pins	Gli stessi dell'apparato sorgente.
Porte	Ports	Gli stessi dell'apparato sorgente.
Tabella Porte (amPort)		
N° porta	PortNo	Lo stesso della porta dell'apparato sorgente.
Cod.	sSequenceNumber	Lo stesso della porta dell'apparato sorgente.
Tipo di connessione	CabCnxType	Lo stesso della porta dell'apparato sorgente.
Stato	seCnxStatus	Lo stesso della porta dell'apparato sorgente.
Funzione	Duty	Lo stesso della porta dell'apparato sorgente.
Tabella Slot (amSlot)		
Nome	Name	Lo stesso dello slot dell'apparato sorgente.
Cod.	sSequenceNumber	Lo stesso dello slot dell'apparato sorgente.
Tipo di slot	SlotType	Lo stesso dello slot dell'apparato sorgente.
Tabella Pin (amDevicePin)		
Nome	Name	Numero sequenziale automatico.
Cod.	sSequenceNumber	Numero sequenziale automatico.
Stato	seCnxStatus	Valore stabilito in **Disponibile** dalla procedura guidata.

Visualizzare il risultato

Il ripartitore creato può essere visualizzato selezionandolo in uno dei seguenti modi:

- Opzione 1:
  1. Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/ Ripartitori**).
  2. Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.
- Opzione 2:
  1. Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (**Parco/ Ubicazioni**).
  2. Selezionare l'ubicazione del ripartitore creato dalla procedura guidata.

3 Selezionare la scheda **Ripartitori**.
4 Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.

Al termine della procedura guidata

La procedura guidata non completa la connessione **Apparato** (**Asset**) degli slot del ripartitore.

È necessario quindi procedere come segue:

1 Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/ Ripartitori**).
2 Selezionare il ripartitore creato dalla procedura guidata.
3 Selezionare la scheda **Apparati**.
4 Selezionare uno dopo l'altro gli apparati con slo e per ogni apparato:
    1 Cliccare su **Lente**.
    2 Cliccare su **Lente** a destra del collegamento **Apparato** (**Device**).
    3 Selezionare la scheda **Slot**.
    4 Selezionare uno dopo l'altro gli slot da completare e per ogni slot:
        1 Cliccare su **Lente**.
        2 Completare i campi e i collegamenti della finestra dei dettagli.
    5 Cliccare su **Modifica**.
    6 Cliccare su **Modifica**.
    7 Cliccare su **Chiudi**.
5 Cliccare su **Modifica**.

Utilizzare la procedura guidata Duplicazione di un locale tecnologico per l'esempio pratico

Verrà duplicato il ripartitore del locale tecnologico di piano creato in precedenza nel locale tecnologico principale.

1 Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (**Parco/ Ubicazioni**)
2 Selezionare l'ubicazione **Edificio cablato/1° piano/Locale tecnologico di piano**
3 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**)
4 Selezionare la procedura guidata **Duplicazione di un locale tecnologico**
5 Immettere le seguenti informazioni:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore da immettere o da selezionare
Passaggio Selezionare le ubicazioni sorgente e destinazione	
Ubicazione destinazione	Edificio cablato/2° piano/Locale tecnologico principale
Nome del nuovo locale tecnologico	Lasciare il campo vuoto
Duplicare le sottoubicazioni	Non barrare questa casella
Rinominare il nuovo ripartitore automaticamente	Selezionare questa casella di controllo
Aggiornare le nuove etichette per gli apparati del ripartitore	Selezionare questa casella di controllo
Passaggio Selezionare il o i ripartitori da duplicare	
Selezionare il o i ripartitori da duplicare	Ripartitore di piano
Ubicazioni servite dal nuovo ripartitore (o dai nuovi ripartitori)	Edificio cablato/1mo piano/Locale tecnologico del 1mo piano
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Applicare tutte le modifiche a un progetto/un intervento	Barrare la casella
Progetti	Duplica un locale tecnologico
Interventi	Selezionare l'intervento proposto
Commenti sull'apparato	Installa l'apparato nel ripartitore.

6 Selezionare il ripartitore appena creato:
   1 Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (**Parco/ Ubicazioni**)
   2 Selezionare l'ubicazione **/Edificio cablato/2° piano/Locale tecnologico principale**
   3 Selezionare la scheda **Ripartitori**
   4 Selezionare il nuovo ripartitore
   5 Cliccare su **Lente**
7 Rinominare il ripartitore come **Ripartitore principale**
8 Aggiungere i moduli negli slot degli apparati **ProCurve Switch 4000 M - 10 slot**:

ATTENZIONE:

Questa operazione verrà eseguita in un secondo momento, in base alla procedura descritta nella sezione Apparati di cablaggio - creazione manuale [pag. 124].

9 Esaminare i risultati dati dall'escuzione della procedura guidata scorrendo le altre schede

5 Apparati di cablaggio, cavi e connessioni - creazione manuale

CAPITOLO

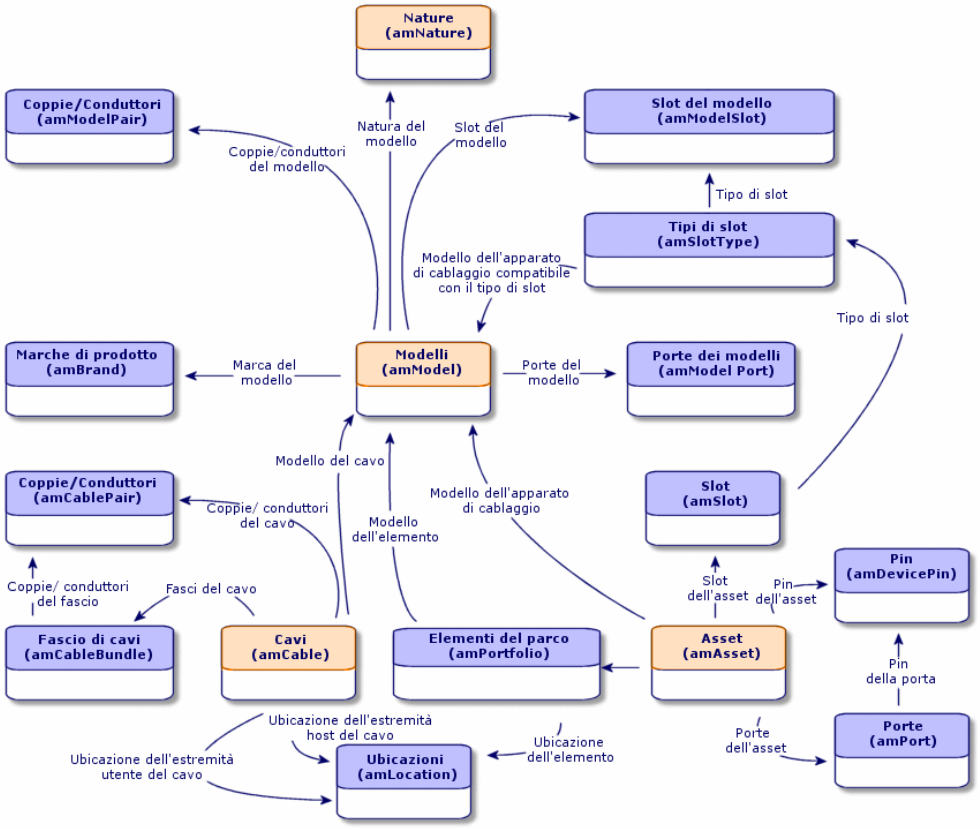
Gli apparati di cablaggio, cavi e connessioni possono essere creati manualmente o con le procedure guidate di cablaggio:

- Crearli manualmente richiede più tempo ma garantisce una gestione migliore del processo di creazione.
- Crearli con le procedure guidate è più rapido ma impone meno controllo.

NOTA:

È necessario ricordare che gli apparati di cablaggio vengono memorizzati nella tabella **Asset** (**amAsset**) mentre i cavi sono memorizzati nella tabella **Cavi** (**amCable**). I modelli di asset e di cavi derivano comunque dalla stessa tabella: **Modelli** (**amModel**).

Figura 5.1. Cavi e apparati di cablaggio - modello dati



Apparati di cablaggio - creazione manuale

Definizioni

- Apparato di cablaggio [pag. 204]
- Porta [pag. 214]
- Pin/ Terminazione [pag. 199]
- Slot [pag. 205]

Nome delle tabelle

- **Asset** (**amAsset**)
- **Porte** (**amPort**)
- **Pin** (**amDevicePin**)
- **Slot** (**amSlot**)

Menù di accesso

Cablaggio/ Apparati di cablaggio

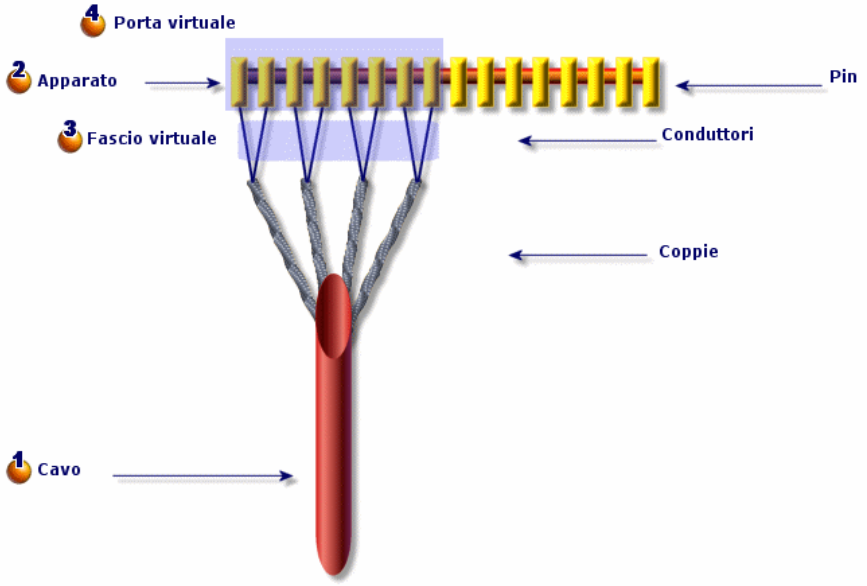
Lasciare a AssetCenter la creazione di porte e di fasci virtuali quando la connessione viene effettuata via pin

Alcuni cavi/apparati di cablaggio sono composti da numerosi fasci/porte. Sarebbe difficile dichiarare ogni fascio/porta manualmente. Le procedure guidate di cablaggio sono in grado di creare dei fasci e delle porte virtuali quando queste ultime sono richieste per creare una connessione. I fasci e le porte virtuali sono d'altronde eliminate automaticamente quando le connessioni che le utilizzano sono eliminate.

NOTA:

Le procedure guidate si basano sulle topologie per identificare i modelli di cavi/apparati e le coppie/pin.

Figura 5.2. Porte e fasci virtuali - rappresentazione



1 Si comincia a creare un cavo con le coppie oppure si lascia il compito alla procedura guidata.

1 Si crea poi un apparato di cablaggio con i pin oppure si lascia il compito alla procedura guidata.

3 La procedura guidata crea un fascio virtuale con le prime coppie disponibili.

4 La procedura guidata crea una porta virtuale con i primi pin disponibili.

Apparati a una o due lati

Gli apparati di cablaggio possono avere uno o due lati. Sono a un solo lato quando le porte o i pin dell'apparato sono tutti riuniti su un solo lato. Sono a due lati quando le porte o i pin si trovano su entrambi i lati dell'apparato.

Esempio:

I quadri di connessione sono degli apparati a due lati. Il lato posteriore serve frequentemente per connettere i cavi di cablaggio orizzontale o i cavi riser. Il lato anteriore serve a effettuare la connessione a un altro quadro.

Quando un apparato è a due lati, le procedure guidate di cablaggio possono creare più di una connessione su una data porta dell'apparato.

La presenza di uno o due lati sugli apparati di cablaggio è definita dal campo **Numero lati** (**seDevSdType**) del modello.

Gli schemi che seguono illustrano i vari tipi di apparati a due lati distinti per connessione via pin o porta.

In ogni casosarà possibile verificare se è necessario:

- Dichiarare le porte a livello di modello di apparato
- Completare il campo **Numero di pin/terminazioni** (**lPins**)

IMPORTANTE:

È molto importante rispettare le direttive di questi schemi se si desidera che le procedure guidate creaino correttamente le porte virtuali.

Figura 5.3. Apparati a due lati porte/porte - rappresentazione

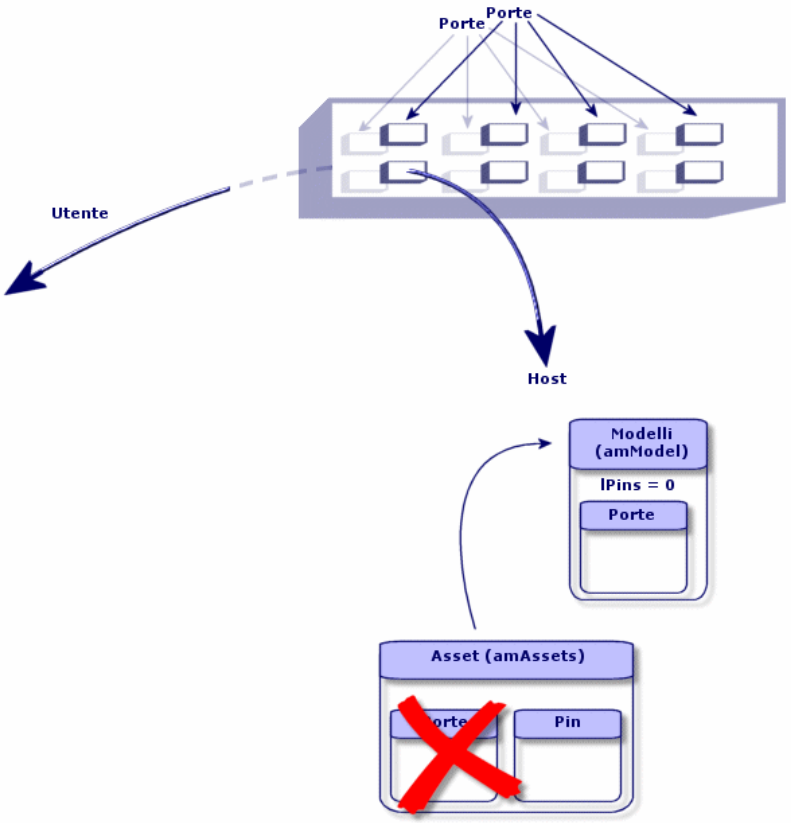


Figura 5.4. Apparati a due lati porte/pin - rappresentazione

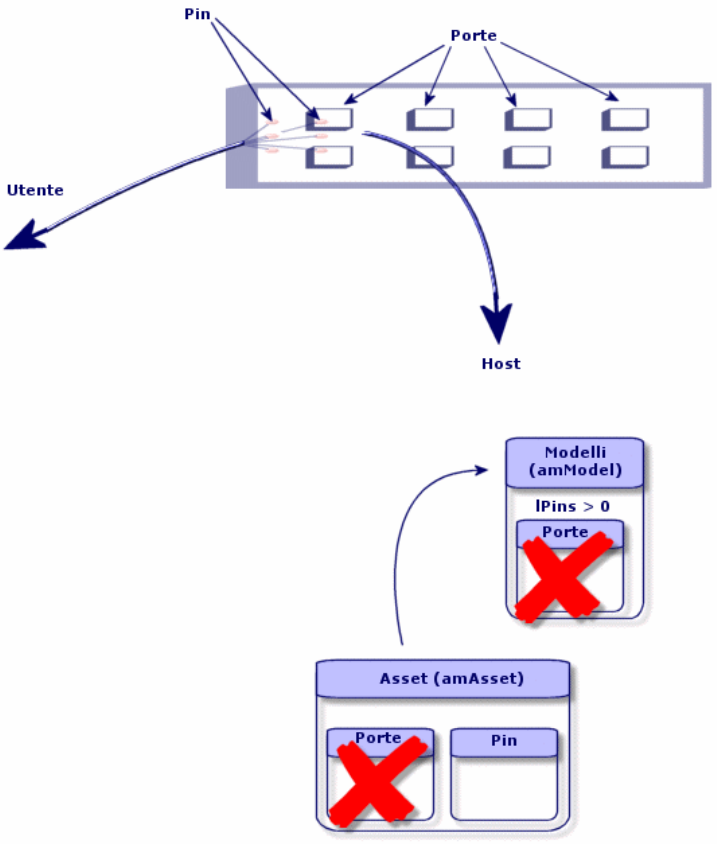
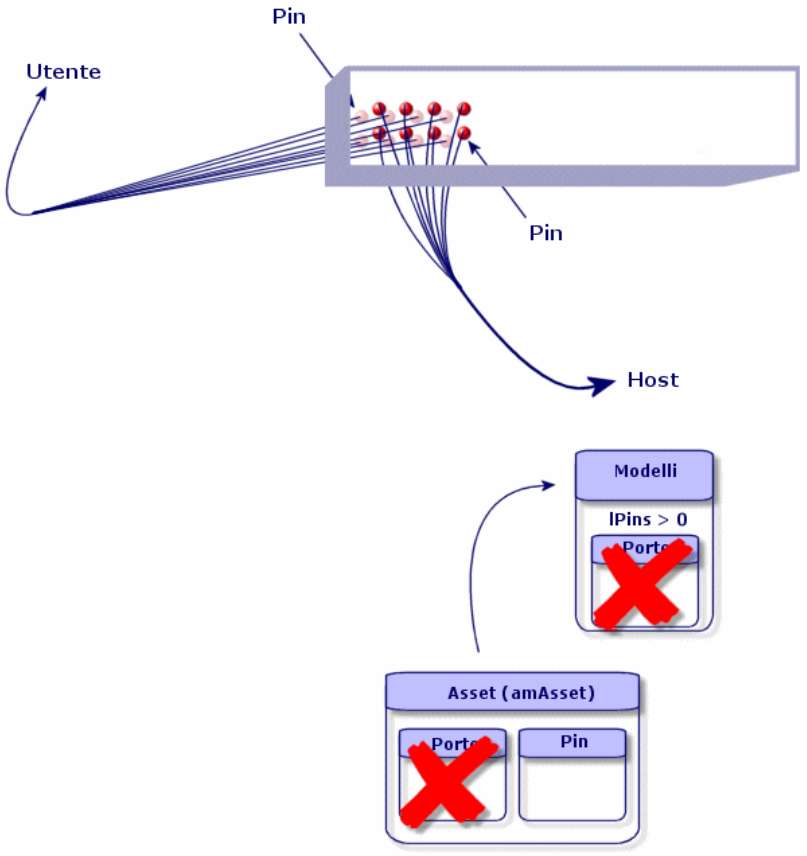


Figura 5.5. Apparato a due lati pin/pin - rappresentazione



Creare gli apparati di cablaggio manualmente

Se sono stati creati modelli di apparati adeguati è necessario procedere come segue:

1 Visualizzare l'elenco degli asset (**Cablaggio/ Apparati di cablaggio**)

2 Cliccare su **Nuovo**

3 Completare i campi e i collegamenti seguenti:
   - **Modello** (**Model**)
   - **Num. max conness.** (**sMaxCnxCount**)

4 Cliccare su **Crea**

Gli altri campi e i collegamenti da completare sono ereditati automaticamente dal modello.

Condizioni necessarie

È necessario aver creato i:

- Modelli di apparati di cablaggio (**amModel**)
- Regole di etichettatura degli apparati di cablaggio, delle porte, degli slot e dei pin/terminazioni (**amLabelRule**)
- Tipi di apparato (**amItemizedList**)
- Tipi di connessione delle porte degli apparati (**amCabCnxType**)
- Funzioni delle porte di apparati (**amCableDuty**)
- Tipi di slot degli apparati (**amSlotType**)
- Ripartitori di cui fanno parte gli apparati (**amTermField**)
- Ubicazioni degli apparati (**amLocation**)
- Moduli da immettere negli slot (**amAsset**)

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 5.1. Apparati di cablaggio - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Tabella Asset (amAsset)		
Modello	Model	Il modello deve avere la natura di apparato di cablaggio
Elementi del parco	Assignment	
Stato	seCnxStatus	
Num. max conness.	sMaxCnxCount	Se si desidera ricevere un avviso in caso di creazione manuale di porte che supera il numero definito da questo campo

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Pin/Terminazioni dell'apparato	Pins	Se l'apparato si connette alla rete tramite pin
Porte	Ports	Se l'apparato si connette alla rete tramite porte
Slot	AssetSlots	Se l'apparato deve contenere dei moduli di connessione negli slot
Regola d'identificazione	LabelRule	
Targhetta	Label	
Tabella Porte (amPort)		
N° porta	PortNo	Se si creano porte non virtuali
Cod.	sSequenceNumber	Se si creano porte non virtuali
Tipo di connessione	CabCnxType	Se si creano porte non virtuali
Funzione	Duty	Se si creano porte non virtuali
Regola d'identificazione	LabelRule	
Targhetta	Label	
Stato	seCnxStatus	
Pin/terminazioni della porta	DevPin	
Tabella Slot (amSlot)		
Nome	Name	Se si creano slot
Cod.	sSequenceNumber	Se si creano slot
Tipo di slot	SlotType	Se si creano slot
Apparato interessato	AssignedAsset	Se si creano degli slot e se lo slot è occupato.
Tabella Pin (amDevicePin)		
Nome	Name	Se si creano pin
Cod.	sSequenceNumber	Se si creano pin
Porta	Port	Se si creano pin
Stato	seCnxStatus	Se si creano pin
Regola d'identificazione	LabelRule	Se si creano pin
Targhetta	Label	Se si creano pin

Connessione tramite porte o pin

▸ Connessione tramite porte o pin [pag. 68]

Apparati a due lati

Quando un apparato presenta porte e/o pin su entrambi i lati (quadri di connessione per esempio), è necessario procedere in uno dei seguenti modi:

- Se i 2 lati sono costituiti da porte:
  1. Creare tante porte quante si trovano su un lato o sull'altro (questo numero dovrebbe essere lo stesso per ogni lato...),
  2. Le porte create in questo modo appariranno in due connessioni: una connessione lato host (che corrisponde alla porta di uno dei lati) e una connessione lato utente (corrispondente alla porta dell'altro lato).
- Se i due lati sono costituiti da pin:
  1. Non creare alcuna porta manualmente salvo se non si utilizzano le procedure guidate di cablaggio per la creazione delle connessioni.
  2. Le procedure guidate di cablaggio che creano le connessioni creeranno porte virtuali a seconda delle necessità. Le porte virtuali così create compariranno in due connessioni: una connessione lato host (che corrisponde ai pin di uno dei lati) e una connessione lato utente (che corrisponde ai pin dell'altro lato).
- Se 1 lato è costituito dalle porte e l'altro dai pin:
  1. Non creare alcuna porta manualmente salvo se non si utilizzano le procedure guidate di cablaggio per la creazione delle connessioni.
  2. Creare le connessioni lato pin prima delle connessioni lato porte. Le procedura guidate di cablaggio che creano le connessioni ai pin creeranno porte virtuali a seconda dei propri bisogni. Ogni porta virtuale apparirà quindi in una prima connessione.
  3. Creare le connessioni lato porte. Le procedure guidate di cablaggio che creano le connessioni alle porte utilizzeranno le porte virtuali esistenti. Le porte virtuali associate compariranno quindi in una seconda connessione.

Slot

Se l'apparato è costituito da slot destinati a contenere moduli di connessione:

1. Creare i moduli di connessione nella tabella **Asset** (**amAsset**)
2. Creare i collegamenti **Slot** (**AssetSlots**) associando questi ultimi a un modulo di connessione

Creare gli apparati di cablaggio manualmente per l'esempio pratico

Si andrà a:

1. Creare 2 moduli
2. Immettere il primo modulo in uno degli slot degli switch del ripartitore di piano
3. Inserire il secondo modulo in uno degli slot dei switch del ripartitore principale

A tal fine:

1. Creare i 2 moduli: Per ogni modulo:
   1. Visualizzare l'elenco degli asset (**Cablaggio/ Apparati di cablaggio**)
   2. Cliccare su **Nuovo**
   3. Completare i campi e i collegamenti seguenti:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2
Modello (**Model**)	Procurve 10/100 Base T a 8 porte	Procurve 10/100 Base T a 8 porte
Num. max conness. (**sMaxCnxCount**)	8	8
Cod.int. (**AssetTag**)	ESEMPIO005	ESEMPIO006

   4. Cliccare su **Crea**
   5. Alcuni campi e collegamenti vengono automaticamente ereditati dal modulo. Sarà possibile constatarlo sfogliando le schede del cavo appena creato.
2. Associare uno dei moduli a uno degli slot di switch del ripartitore di piano:
   1. Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/ Ripartitori**)
   2. Selezionare il ripartitore **Ripartitore di piano**
   3. Selezionare la scheda **Apparati**
   4. Selezionare uno degli apparati il cui campo **Modello** (**Model**) contiene il valore **ProCurve Switch 4000 M - 10 slot**.
   5. Cliccare su **Lente**
   6. Cliccare su **Lente** a destra del collegamento **Apparato** (**Device**)
   7. Selezionare la scheda **Slot**
   8. Selezionare uno degli slot
   9. Cliccare su **Lente**

10 Selezionare il campo **Apparato interessato** (**AssignedAsset**)
11 Selezionare uno degli apparati **Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte** appena creati
12 Cliccare su **Modifica**
13 Cliccare su **Modifica**
14 Cliccare su **Chiudi**

3 Associare l'altro modulo a uno degli slot degli switch del ripartitore principale:
1 Visualizzare l'elenco dei ripartitori (**Cablaggio/ Ripartitori**)
2 Selezionare il ripartitore **Ripartitore principale**
3 Selezionare la scheda **Apparati**
4 Selezionare uno degli apparati il cui campo **Modello** (**Model**) è impostato su **ProCurve Switch 4000 M - 10 slot**.
5 Cliccare su **Lente**
6 Cliccare su **Lente** a destra del campo **Apparato** (**Device**).
7 Selezionare la scheda **Slot**
8 Selezionare uno degli slot
9 Cliccare su **Lente**
10 Selezionare il campo **Apparato interessato** (**AssignedAsset**)
11 Selezionare uno degli apparati **Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte** appena creati
12 Cliccare su **Modifica**
13 Cliccare su **Modifica**
14 Cliccare su **Chiudi**

Cavi - creazione manuale

Definizioni

- Cavo [pag. 200]
- Coppia/conduttore [pag. 213]
- Fascio [pag. 210]

Nome delle tabelle

- **Cavi** (**amCable**)
- **Coppie/Conduttori** (**amCablePair**)
- **Fasci di cavi** (**amCableBundle**)

Menù di accesso

Cablaggio/ Cavi

Creare i cavi manualmente

Se sono stati creati modelli di cavi adeguati è necessario procedere come segue:

1 Visualizzare l'elenco dei cavi (**Cablaggio/ Cavi**)
2 Cliccare su **Nuovo**
3 Completare il collegamento **Modello** (**Model**)
4 Cliccare su **Crea**

Gli altri campi e i collegamenti da completare sono ereditati automaticamente dal modello.

SUGGERIMENTO:

Non serve creare fasci manualmente. Le procedure guidate di cablaggio si occuperanno della creazione di fasci virtuali.

▶ Apparati di cablaggio - creazione manuale [pag. 124]

Condizioni necessarie

È necessario aver creato i:

- Modelli di cavi (**amModel**)
- Regola di etichettatura dei cavi, delle coppie/conduttori e dei fasci (**amLabelRule**)
- Tipi di cavi (**amItemizedList**)
- Tipi di coppia/conduttore dei cavi (**CabPairType**)
- Funzioni dei fasci di cavi (**amCableDuty**)
- Ubicazioni host e utente dei cavi (**amLocation**)

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 5.2. Cavi - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Tabella Cavi (amCable)		
Modello	Model	Il modello deve possedere la natura cavo
Regola d'identificazione	LabelRule	
Targhetta	Label	
Ubicazione utente	UserLoc	
Ubicazione host	HostLoc	
Ruolo	CableRole	
Stato	seCnxStatus	
Coppie/Conduttori	Pairs	
Tabella Coppie/Conduttori (amModelPair)		
Nome	Name	
Cod.	sSequenceNumber	
Tipo di coppia/conduttore	CabPairType	
Unità del codice colore	ColorCodeDet	Se è stato selezionato un codice colore a livello di modello di cavo

Creare i cavi manualmente per l'esempio pratico

Verrà creato un cavo FTP - Categoria 5 - 4 doppini con un fascio:

1 Visualizzare l'elenco dei cavi (**Cablaggio/ Cavi**)

2 Cliccare su **Nuovo**

3 Completare i campi e i collegamenti seguenti:

Campo o collegamento da completare	Valore
Modello (**Model**)	FTP - Categoria 5 - 4 doppini
Codice (**Code**)	Esempio001

4 Cliccare su **Crea**

5 Alcuni campi e collegamenti vengono automaticamente ereditati dal modulo. Sarà possibile constatarlo sfogliando le schede del cavo appena creato.
6 Selezionare la scheda **Fasci**
7 Cliccare su +
8 Completare i campi e i collegamenti seguenti:

Campo o collegamento da completare	Valore
N° (**sSequenceNumber**)	1
Nome (**Name**)	1
Funzione (**Duty**)	Dati
Stato (**seCnxStatus**)	Disponibile

9 Cliccare su **Aggiungi**
10 Selezionare il fascio nell'elenco
11 Cliccare su **Lente**
12 Selezionare la scheda **Coppie/Conduttori**
13 Aggiungere le 4 coppie del cavo al fascio
14 Cliccare su **Modifica**

Connessioni - creazione manuale

Definizioni

- Connessione [pag. 212]
- Registro della catena di connessioni [pag. 203]
- Catena di connessioni [pag. 200]
- Interconnessione [pag. 212]
- Host [pag. 212]
- Utente [pag. 220]

Nome delle tabelle

- **Connessioni** (**amCableLink**)
- **Registri della catena di connessioni** (**amTraceOutput**)
- **Cronologie delle catene di connessioni** (**amTraceHistory**)

- **Operazioni sulla catena di connessioni** (**amTraceOp**)

Menù di accesso

Cablaggio/ Connessioni

Amministrazione/ Elenco delle finestre

Modello dati semplificato

Articolazione tra connessioni, porte di apparati e fasci di cavi

Principio

Le connessioni avvengono tra fasci di cavi e porte di apparati di cablaggio. Queste connessioni sono rappresentate dalle connessioni di cavi. Una connessione di cavo corrisponde o a una porta, o a un fascio ma non a entrambi allo stesso tempo. È grazie al collegamento gerarchico tra le due connessioni che si indica che una porta o un fascio è connesso a una porta o a un fascio. Non esiste quindi nessun collegamento diretto tra porte e fasci. Grazie ai collegamenti gerarchici (che indicano che la connessione è la connessione principale o secondaria di tale connessione), si crea una catena di connessioni. Le connessioni di cavo principali devono trovarsi dal lato "host", ossia dal lato del ripartitore più importante.

Esempio di catena di connessioni

porta -> fascio -> porta

Corrispondenza tra la rete e il database AssetCenter

Gli schemi che seguono illustrano il modo in cui viene rappresentata una connessione tra una porta di un apparato (una presa a parete per esempio) e un fascio del cavo (un cavo per il cablaggio orizzontale per esempio).

1. fascio "host" da connettere alla porta "utente"
2. Porta "utente" da connettere al fascio "host"
3. Connessione "host" riguardante il fascio. È la connessione principale della connessione "utente".

3 Connessione "utente" riguardante la porta. È la connessione che dipende dalla connessione "host".

Figura 5.6. Connessione - rappresentazione dei componenti implicati

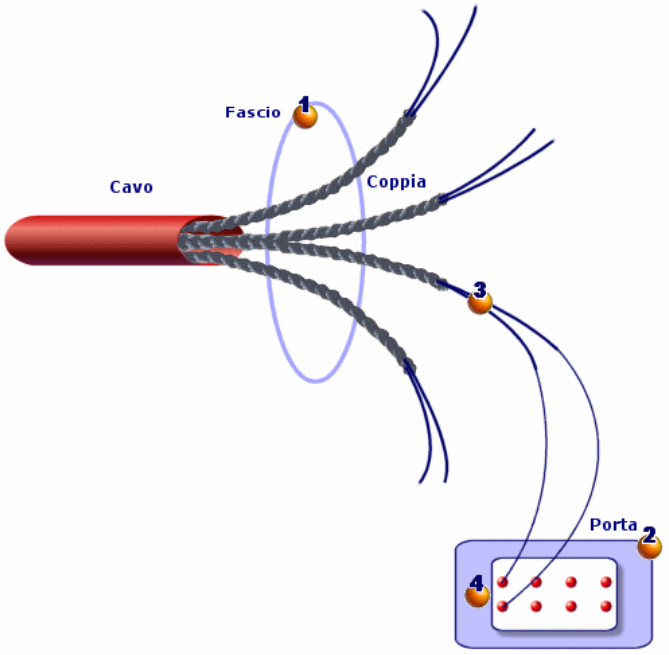


Figura 5.7. Connessioni - modello dati semplificato

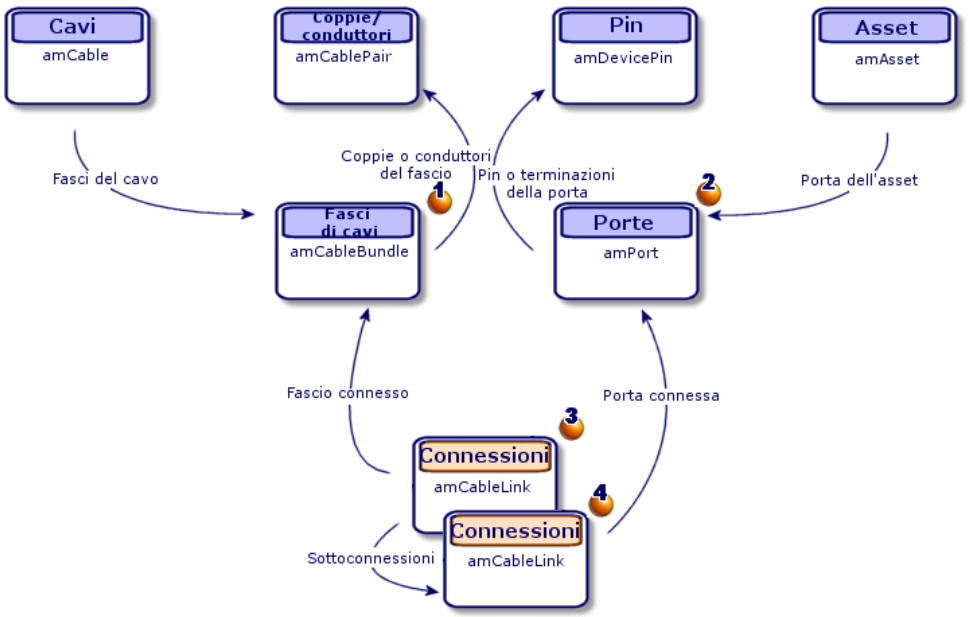


Figura 5.8. Connessioni - corrispondenza tra i componenti da rappresentare e il database

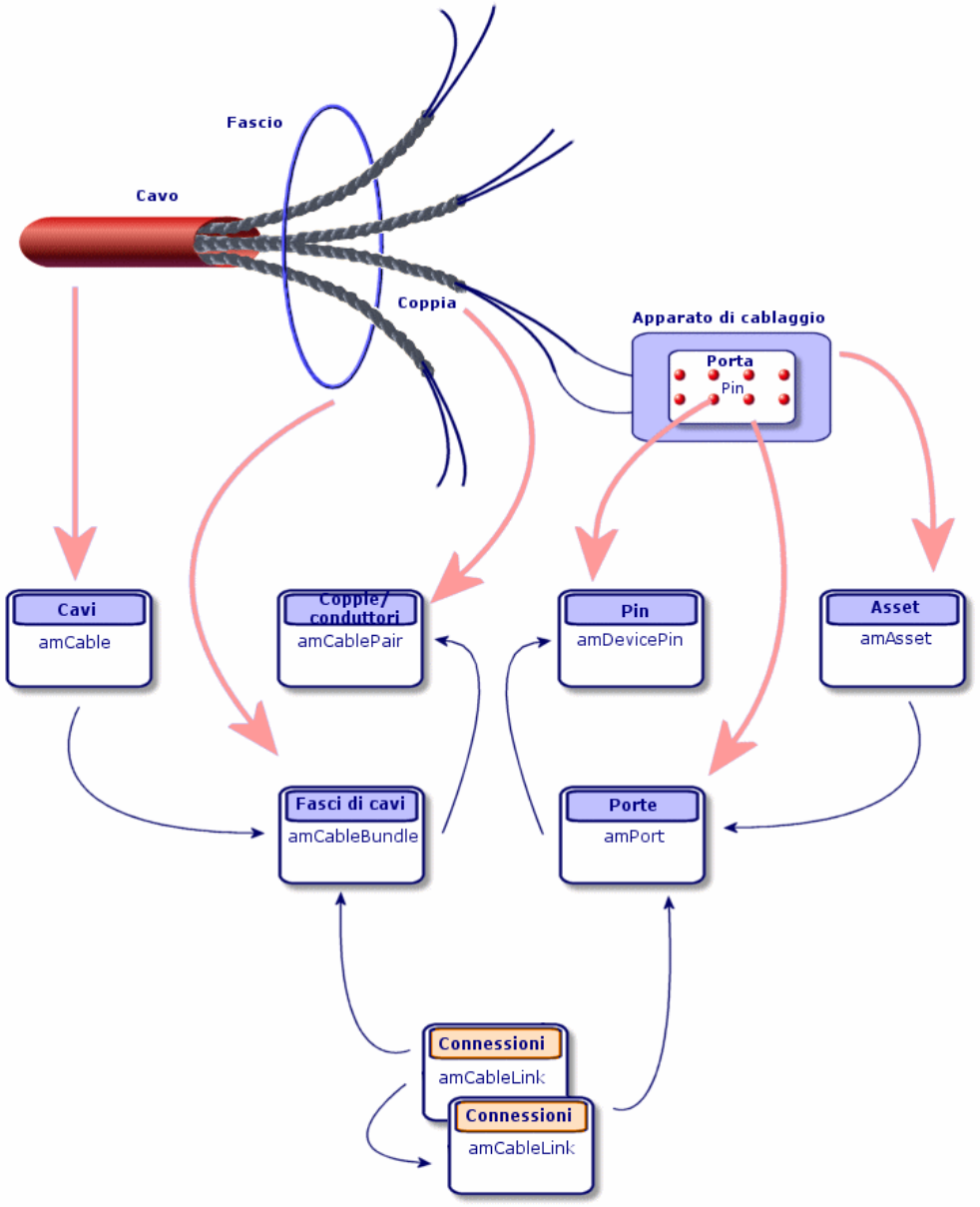
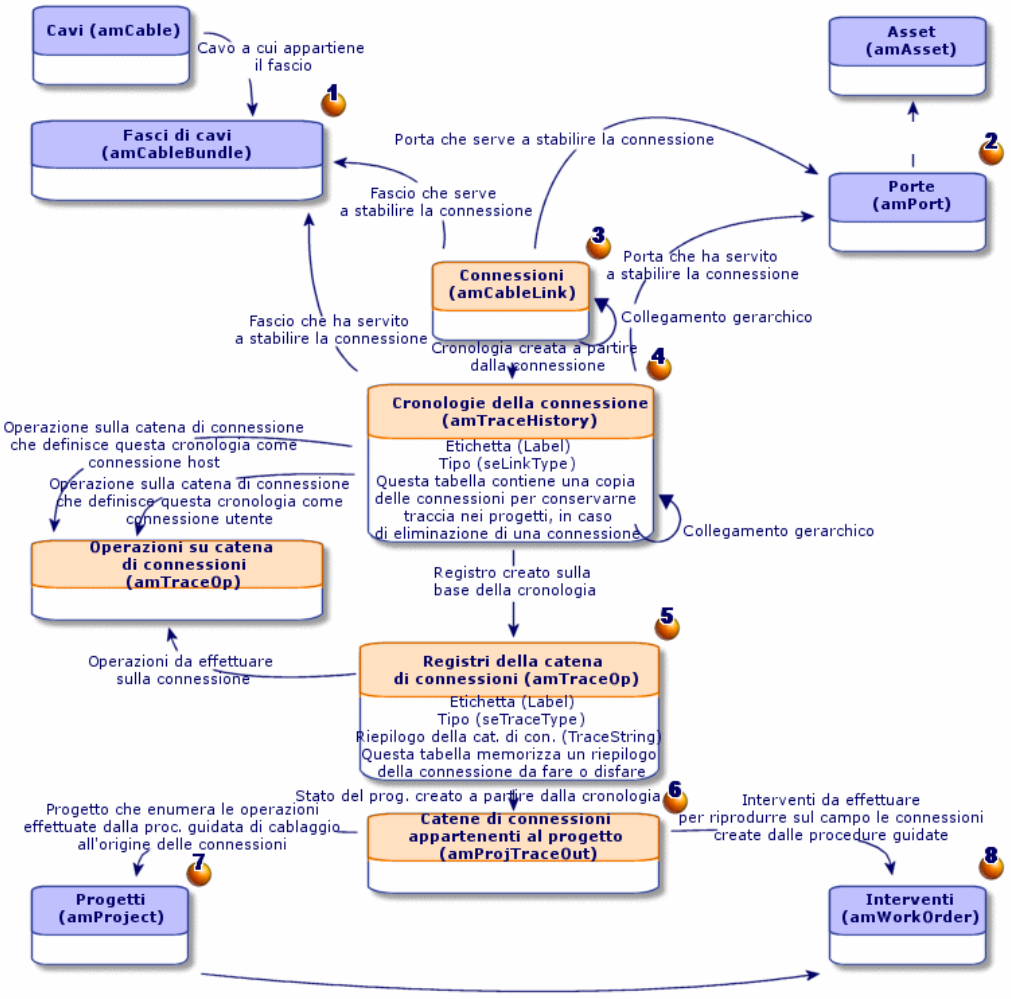


Tabelle in cui viene realizzata la descrizione completa delle connessioni

Figura 5.9. Connessioni - modello dati dettagliato



Commenti sullo schema

Questo schema consente di capire come si articolano le numerose tabelle coinvolte nella descrizione delle connessioni:

1 Fascio connesso

2 Porta connessa

3 Connessioni riguardanti o un fascio o una porta

4 Copia della connessione

5 Descrizione della connessione

6 Tabella intermedia tra i progetti/interventi e i registri della catena di connessioni

7 Progetto che consente di ritrovare i dettagli della connessione

8 Intervento che consente di gestire l'implementazione della connessione sul posto

Creare le connessioni manualmente

Le tabelle seguenti non sono destinate alla compilazione manuale:

- **amCableLink**
- **amTraceOutput**
- **amTraceHistory**
- **Operazioni sulla catena di connessioni**

Le spiegazioni ivi riportate sono destinate a coloro che vogliono approfondire la conoscenza del funzionamento delle tabelle.

Prima di creare una connessione manualmente:

1. Definire la catena di connessioni da rappresentare.

   Esempio: presa a parete->cavo per il cablaggio orizzontale->ripartitore

   In genere una catena di connessioni è composta da 2 apparati di cablaggio collegati da un cavo.
2. Determinare la direzione che si desidera seguire: host->utente o utente->host
3. Cominciare dal punto estremo finale

   Esempi:

   1. Un apparato del ripartitore se le connessioni vengono stabilite in senso utente->host
   2. Una presa a parete di un utente se le connessioni vengono create nel senso host->utente

4 Creare una connessione per punto di connessione.

In genere: 2 connessioni apparato e una connessione cavo.

Utilizzare il collegamento **Principale** per collegare i componenti della catena di connessioni

Per ognicatena di connessioni da creare:

1 Visualizzare l'elenco delle connessioni (**Cablaggio/ Connessioni**)
2 Cliccare su **Nuovo**
3 Completare i campi e i collegamenti dei dettagli della connessione
4 Visualizzare l'elenco delle finestre (**Amministrazione/ Elenco delle finestre**)
5 Selezionare la tabella **Registri della catena di connessioni** (**amTraceOutput**)
6 Cliccare su **Nuovo**
7 Completare i campi e i collegamenti oltre le schede della finestra dei dettagli
8 Cliccare su + nelle schede che seguono:
   1 Cron. connessioni: ciò crea un record nella tabella **Cronologie delle catene di connessioni** (**amTraceHistory**). Copiare le informazioni dei dettagli della connessione.
   2 Operazione: ciò crea un record nella tabella **Operazioni sulla catena di connessioni** (**amTraceOp**).

Condizioni necessarie

Sarà necessario aver creato:

- Gli apparati di cablaggio (**amAsset**) da connettere e relative porte (**amPort**)
- I cavi (**amCable**) da connettere e relativi fasci (**amCableBundle**)
- Le regole di etichettatura per le connessioni (**amLabelRule**)
- Le funzioni per le connessioni (**amCableDuty**)

Campi e collegamenti che devono essere completati assolutamente

Tabella 5.3. Connessioni - campi e collegamenti che devono essere assolutamente completati

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Tabella (amCableLink)		
Nome	Name	
Tipo di connessione	seLinkType	

Denominazione del campo o del collegamento	Nome SQL del campo o del collegamento	Annotazioni
Connessione principale	Parent	
Regola d'identificazione	LabelRule	
Targhetta	Label	
Funzione	Duty	
Cavo	Cable	Se la connessione è basata su un cavo
Fascio	Bundle	Se la connessione è basata su un cavo
Apparato	Device	Se la connessione si basa su un apparato di cablaggio
Porta	Port	Se la connessione si basa su un apparato di cablaggio
Tabella Registri della catena di connessioni (amTraceOutput)		
Tipo	seTraceType	
Funzione	Duty	
Targhetta	ModifiedLinkLabel	
Riepilogo della catena di connessioni	TraceString	
Cronologia della catena di connessioni	TraceHist	
Operazioni sulla catena di connessioni	TraceOps	
Tabella Cronologie delle catene di connessioni (amTraceHistory)		
Nome	Name	
Tipo	seLinkType	
Cronologia principale	Parent	
Targhetta	Label	
Cavo	Cable	
Fascio	Bundle	
Apparato	Device	
Porta	Port	
Connessione	Link	
Tabella Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp)		
Denominazione	Label	
Cronologia della catena di connessioni host	HostTraceHist	
Cronologia della catena di connessioni utente	UserTraceHist	

Creare le connessioni manualmente per l'esempio pratico

Verrà creata una catena di connessioni costituita dalle seguenti connessioni:

```
apparato del ripartitore secondario -> 4 coppie riser -> apparato del
ripartitore principale
```

Il senso di questa catena di connessioni è utente verso host. Sarà necessario incominciare quindi con la creazione della connessione lato host.

Creare le connessioni

1 Visualizzare l'elenco delle connessioni (**Cablaggio/ Connessioni**).

2 Per ogni connessione creare un record e completare i campi e i collegamenti che seguono:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2	Valore per il record 3
Nome (**Name**)	Esempio002	Esempio003	Esempio004
Tipo di connessione (**seLinkType**)	Apparato	Cavo	Apparato
Connessione principale (**Parent**)	Non completare	Apparato (Esempio002)	Cavo (Esempio003)
Regola di etichettatura (**LabelRule**)	Esempio pratico - Connessione porta di un quadro di connessione del ripartitore	Esempio pratico - Connessione - Per numero di sequenza delle coppie	Esempio pratico - Connessione porta di un quadro di connessione del ripartitore
Etichetta (**Label**)	Non immettere alcun valore e accettare il valore proposto per default	Non immettere alcun valore e accettare il valore proposto per default	Non immettere alcun valore e accettare il valore proposto per default
Funzione (**Duty**)	Dati	Dati	Dati
Cavo (**Cable**)	Campo non proposto	Corel FTP - Categoria 5 - 4 doppini (ESEMPIO001)	Campo non proposto
Fascio (**Bundle**)	Campo non proposto	1 (ESEMPIO001)	Campo non proposto
Apparato (**Device**)	Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte (ESEMPIO006)	Campo non proposto	Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte (ESEMPIO005)

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2	Valore per il record 3
Porta (**Port**)	1 (ESEMPIO006)	Campo non proposto	1 (ESEMPIO005)

Creare il registro delle catene di connessioni

1 Visualizzare l'elenco delle finestre (**Amministrazione/ Elenco delle finestre**).
2 Selezionare la tabella **Registri della catena di connessioni** (**amTraceOutput**).
3 Creare un record e completare i campi e i collegamenti seguenti:

Campo o collegamento da completare	Valore
Tipo (**seTraceType**)	Connetti
Funzione (**Duty**)	Dati
Denominazione (**ModifiedLinkLabel**)	Troncone riser 'Dati' dall'ubicazione '/Edificio cablato/2° piano/Locale tecnologico principale a '/Edificio cablato/1° piano/Locale tecnologico di piano/'
Riepilogo della catena di connessioni (**TraceString**)	Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte (EXEMPLE005) - (1) <CONNETTERE> Corel FTP - Categoria 5 - 4 doppini (ESEMPIO001) - (1) <CONNETTERE> Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte (ESEMPIO006) - (2)

Creare le cronologie delle catene di connessioni per il registro delle catene di connessioni

1 Visualizzare l'elenco delle finestre (**Amministrazione/ Elenco delle finestre**).
2 Selezionare la tabella **Cronologie delle catene di connessioni** (**amTraceHistory**).
3 Creare un record nella tabella **Cronologie delle catene di connessioni** (**amTraceHistory**) e completare i campi e i collegamenti seguenti:

NOTA:

La maggior parte delle informazioni sono duplicate dalla connessione che corrisponde alla cronologia.

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 2	Valore per il record 3
Nome (**Name**)	Esempio002	Esempio003	Esempio004
Tipo (**seLinkType**)	Apparato	Cavo	Apparato
Cronologia principale (**Parent**)	Non completare	Apparato (Esempio002)	Cavo (Esempio003)
Etichetta (**Label**)	Idem connessione	Idem connessione	Idem connessione
Cavo (**Cable**)	Campo non proposto	Corel FTP - Categoria 5 - 4 doppini (ESEMPIO001)	Campo non proposto
Fascio (Bundle)	Campo non proposto	1 (ESEMPIO001)	Campo non proposto
Apparato (**Device**)	Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte (ESEMPIO006)	Campo non proposto	Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte (ESEMPIO005)
Porta (**Port**)	1 (ESEMPIO006)	Campo non proposto	1 (ESEMPIO005)
Connessione (**Link**)	Apparato (Esempio002)	Cavo (Esempio003)	Apparato (Esempio004)

Creare le operazioni sulla catena di connessioni per il registro delle catene di connessioni

È necessario realizzare due operazioni:

- Connettere il ripartitore principale al cavo
- Connettere il cavo al ripartitore secondario

1 Visualizzare l'elenco delle finestre (**Amministrazione/ Elenco delle finestre**).

2 Selezionare la tabella **Operazioni sulla catena di connessioni** (**amTraceOp**).

3 Creare un record per operazione nella tabella **Operazioni sulla catena di connessioni** (**amTraceOp**) e completare i campi e i collegamenti seguenti:

Campo o collegamento da completare	Valore per il record 1	Valore per il record 3
Denominazione (**Label**)	Connetti	Connetti
Cronologia della catena di connessioni host (**HostTraceHist**)	Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte (ESEMPIO006)	Corel FTP - Categoria 5 - 4 doppini (ESEMPIO001)
Cronologia della catena di connessioni utente (**UserTraceHist**)	Corel FTP - Categoria 5 - 4 doppini (ESEMPIO001)	Hewlett Packard Procurve 10/100 Base T a 8 porte (ESEMPIO005)

6 Connessioni - creazione tramite procedure guidate

CAPITOLO

AssetCenter è fornito con varie procedure guidate che automatizzano la creazione delle connessioni.

Questo capitolo ne spiega il funzionamento.

NOTA:

Le procedure guidate di cablaggio completano le seguenti tabelle solo se si seleziona un progetto e un intervento al termine dell'esecuzione della procedura guidata:

- **Registri della catena di connessioni** (**amTraceOutput**)
- **Cronologie delle catene di connessione** (**amTraceHistory**)
- **Operazioni sulla catena di connessioni** (**amTraceOp**)

Procedura guidata Posa dei cavi riser

Funzioni svolte dalla procedura guidata

Questa procedura guidata serve a connettere 2 ripartitori attraverso un cavo riser.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- Il ripartitore host
- Gli apparati del ripartitore host ai quali si connette il cavo riser

ATTENZIONE:

È necessario rispettare varie condizione a seconda che la connessione all'apparato venga effettuata via porte o pin.

▸ Connessione tramite porte o pin [pag. 68]

- Il ripartitore utente
- Gli apparati del ripartitore utente ai quali si connette il cavo riser

ATTENZIONE:

È necessario rispettare varie condizione a seconda che la connessione all'apparato venga effettuata via porte o pin.

▸ Connessione tramite porte o pin [pag. 68]

- I tipi di connessione da utilizzare per connettere il cavo agli apparati host e agli apparati utente
- Le regole di etichettatura da utilizzare per etichettare il cavo, le connessioni host e le connessioni utente
- Il modello del cavo riser da creare
- Un progetto e un intervento se si desidera conservare una traccia delle connessioni effettuate

Utilizzare la procedura guidata Disposizione cavi riser

Avviare la procedura guidata

Questa procedura guidata non richiede alcun contesto particolare:

1 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**).

2 Selezionare la procedura guidata **Posa dei cavi riser**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

ATTENZIONE:

Alcune di queste denominazioni nella seguente tabella vengono visualizzate dalla procedura guidata solo se si seleziona l'opzione adeguata.

Tabella 6.1. Procedura guidata Posa dei cavi riser - descrizione dei campi da completare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Passaggio Selezionare un ripartitore host	
Ubicazioni	Selezionare l'ubicazione in cui si trova il ripartitore host da connettere al cavo riser.
Ripartitore host	Selezionare il ripartitore host da connettere al cavo riser.

Selezionare la posizione di partenza?	• Se si barra questa casella la procedura guidata considererà solo i pin i cui numeri sono consecutivi per creare porte virtuali.
	• Se non si barra questa casella la procedura guidata ricerca automaticamente il primo apparato del ripartitore che possiede una porta:
	  • Disponibile
	  • Associato al tipo di connessione ancora da selezionare in un altro passaggio

Apparati del ripartitore	Selezionare l'apparato del ripartitore a partire dal quale connettere il cavo riser.
Passaggio Selezionare dei connettori del ripartitore host e una regola di etichetattura	

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Tipi di connessione del cavo	Selezionare il tipo di connessione che consente di connettere il cavo riser al ripartitore. Il tipo di connessione selezionato rientra nelle condizioni di selezione di una porta per creare una connessione. Se il tipo di connessione è **via pin** e se la procedura guidata crea una porta virtuale per creare una connessione, il tipo di connessione selezionato è associato alla porta virtuale.
Selezionare le regole di etichettatura delle connessioni	Regola di etichettatura da utilizzare per completare il campo **Etichetta** (**Label**) della connessione creata a livello di apparato del ripartitore host.
Cercare (non creare) porte di questo tipo di connettore a pin?	Se si barra questa casella la procedura guidata ricerca solo porte: • Che esistono già (la procedura guidata non crea porte virtuali) • Associati al tipo di connessione selezionato con la procedura guidata
Mappare i pin consecutivi alla porta virtuale per gli apparati con pin (il prossimo pin disponibile viene scelto per default)?	• Se si barra questa casella la procedura guidata considererà solo i pin i cui numeri sono consecutivi per creare porte virtuali. • Se non si barra questa casella la procedura guidata seleziona i primi pin disponibili senza verificare che i numeri siano consecutivi
Tipo di connessione cavo per i pin restanti	I pin interessati da questa parte della procedura guidata sono i pin restanti in numero insufficiente per stabilire una connessione dopo che tutti gli altri pin sono stati associati a porte virtuali. Questi pin possono comunque essere utilizzati per altri fini. Indicare in questo campo qual è il tipo di connessione da utilizzare per i pin rimanenti.
Tipo di funzione per il connettore con pin restanti	Selezionare la funzione assegnata ai pin rimanenti.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Seleziona la porta di partenza	Barrare questa casella se si desidera indicare a partire da quale numero la procedura guidata può associare una porta a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione. Si tratta di una porte dell'apparato del ripartitore selezionato con la procedura guidata durante il passaggio precedente.
Porta di partenza	Porta che determina a partire da quale numero la procedura guidata può associare una porta a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione. Si tratta di una porte dell'apparato del ripartitore selezionato con la procedura guidata durante il passaggio precedente.
Seleziona il pin di partenza	Barrare questa casella se si desidera indicare il numero del pin dal quale la procedura guidata può incominciare se utilizza pin per creare una porta virtuale. Questa porta verrà associata a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione.
Pin di partenza	Pin che indica a partire da quale numero di pin la procedura guidata può utilizzare pin per creare una porta virtuale. Questa porta verrà associata a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione.
Passaggio Selezionare un ripartitore utente	
Ubicazioni	Selezionare l'ubicazione in cui si trova il ripartitore utente da connettere al cavo riser. Sono presentate solo le ubicazioni collegate dal ripartitore host.
Ripartitore utente	Selezionare il ripartitore utente da connettere al cavo riser.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione

Selezionare la posizione di partenza?	• Se si barra questa casella la procedura guidata mostra l'elenco delle porsizioni del ripartitore con il relativo ruolo e l'apparato del ripartitore che vi si trova.
	• Se non si barra questa casella la procedura guidata ricerca automaticamente il primo apparato del ripartitore che possiede una porta:
	  • Disponibile
	  • Associato al tipo di connessione da selezionare in un passaggio successivo

Apparati del ripartitore	Selezionare l'apparato del ripartitore al quale connettere il cavo riser.
Passaggio Selezionare dei connettori del ripartitore utente e una regola di etichetattura	
Tipi di connessione del cavo	Selezionare il tipo di connessione che consente di connettere il cavo riser al ripartitore. Il tipo di connessione selezionato rientra nelle condizioni di selezione di una porta per creare una connessione. Se il tipo di connessione è **via pin** e se la procedura guidata crea una porta virtuale per creare una connessione, il tipo di connessione selezionato è associato alla porta virtuale.
Selezionare le regole di etichettatura delle connessioni	Regola di etichettatura da utilizzare per completare il campo **Etichetta** (**Label**) della connessione creata a livello di apparato del ripartitore utente.
Cercare (non creare) porte di questo tipo di connettore a pin?	Se si barra questa casella la procedura guidata ricerca solo porte: • Che esistono già (la procedura guidata non crea porte virtuali) • Associato al tipo di connessione selezionato con la procedura guidata
Mappare pin consecutivi alla porta virtuale per gli apparati con pin (il pin successivo disponibile è selezionato per default)?	• Se si barra questa casella la procedura guidata considererà solo i pin i cui numeri sono consecutivi per creare porte virtuali. • Se non si barra questa casella la procedura guidata seleziona i primi pin disponibili senza verificare che i numeri siano consecutivi

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Tipo di connessione cavo per i pin rimanenti	I pin interessati da questa parte della procedura guidata sono i pin restanti in numero insufficiente per stabilire una connessione dopo che tutti gli altri pin sono stati associati a porte virtuali. Questi pin possono comunque essere utilizzati per altri fini. Indicare in questo campo qual è il tipo di connessione da utilizzare per i pin rimanenti.
Tipo di funzione per il connettore con pin restanti	Selezionare la funzione assegnata ai pin rimanenti.
Seleziona la porta di partenza	Barrare questa casella se si desidera indicare a partire da quale numero la procedura guidata può associare una porta a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione. Si tratta di una porte dell'apparato del ripartitore selezionato con la procedura guidata durante il passaggio precedente.
Porta di partenza	Porta che determina a partire da quale numero la procedura guidata può associare una porta a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione. Si tratta di una porte dell'apparato del ripartitore selezionato con la procedura guidata durante il passaggio precedente.
Seleziona il pin di partenza	Barrare questa casella se si desidera indicare il numero del pin dal quale la procedura guidata può incominciare se utilizza pin per creare una porta virtuale. Questa porta verrà associata a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione.
Pin di partenza	Pin che indica a partire da quale numero di pin la procedura guidata può utilizzare pin per creare una porta virtuale. Questa porta verrà associata a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione.
Passaggio Selezionare un cavo riser	

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Ruolo del cavo	Il ruolo selezionato serve a: • Completare il campo **Ruolo** (**CableRole**) di un cavo creato dalla procedura guidata • Selezionare un apparato da connettere • Filtro sui cavi esistenti proposti dalla procedura guidata
Utilizzare un cavo esistente?	• Se si barra questa casella la procedura guidata richiede di selezionare un cavo esistente. • Se non si barra questa casella la procedura guidata richiede la selezione di un modello di cavo riser per poter creare il modello stesso.
Numero di coppie da connettere:	Definire quante coppie del cavo devono essere connesse ai ripartitori dalla procedura guidata.
Selezionare una coppia di partenza?	• Se si barra questa casella sarà possibile indicare a partire da quale numero la procedura guidata può associare una parte disponibile a un fascio del cavo riser per stabilire una connessione. • Se non si barra questa casella la procedura guidata seleziona le prime coppie disponibili.
Coppie di partenza per il modello di cavo	Selezionare la coppia di partenza.
Coppie di partenza per il cavo	Selezionare la coppia di partenza.
Passaggio Selezionare la regola di etichettatura per il cavo riser	
Utilizzare una regola di etichettatura per l'etichetta del cavo?	• Se si barra questa casella la procedura guidata utilizza una regola di etichettatura per completare il campo **Etichetta** (**Label**) del cavo. • Se non si barra questa casella sarà necessario immettere direttamente l'etichetta con la procedura guidata.
Selezionare la regola di etichettatura del cavo	Regola di etichettatura da utilizzare per completare il campo **Etichetta** (**Label**) del cavo.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Funzione del nuovo cavo	La funzione selezionata: • Rientra nelle condizioni di selezione delle porte da connettere • È associata alle porte e ai fasci virtuali creati dalla procedura guidata per creare le connessioni
Numero di coppie in un fascio	Indicare il numero di coppie da associare a ogni fascio virtuale creato dalla procedura guidata. Questo numero deve essere un divisore del numero totale di coppie da connettere definito in un passaggio precedente. Il valore predefinito è calcolato nel modo seguente: 1 La procedura guidata opta per il tipo di connessione con il numero di pin inferiore (tra i tipi di connessione host e utente selezionati con la procedura guidata) 2 Divide il numero di pin del tipo di connessione prescelto per il numero di coppia/conduttore del tipo di coppia/conduttore del cavo selezionato con la procedura guidata
Selezionare le regole di etichettatura delle connessioni	Regola di etichettatura da utilizzare per completare il campo **Etichetta** (**Label**) della connessione creata a livelli di cavo.
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Commenti sul cavo	Valore per il campo **Descrizione** (**Description**) della tabella **Cavi relativi al progetto** (**amProjCable**).
Commenti sulla connessione	Valore per il campo **Descrizione** (**Description**) della tabella **Catene di connessioni relative al progetto** (**amProjCable**).
Ripartitore di connessione per l'intervento	Valore per il campo **Denominazione** (**Label**) della tabella **Operazioni sulla catena di connessioni** (**amTraceOp**).

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

La procedura guidata crea, se necessario, i seguenti elementi:

- Un cavo (**amCable**)

- Delle coppie per questo cavo (**amCablePair**)
- Dei fasci virtuali (**amCableBundle**)
- Delle porte vituali (**amPort**)
- Delle connessioni (**amCableLink**)
- Delle cronologie delle catene di connessioni (**amTraceHistory**)
- Dei registri della catena di connessioni (**amTraceOutput**)
- Delle operazioni su catena di connessioni (**amTraceOp**)

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 6.2. Procedura guidata Posa dei cavi riser - dati creati o modificati

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Tabella Asset (amAsset)		
Porte	Ports	La procedura guidata crea porte virtuali connesse a fasci del cavo riser se necessario.
Tabella Porte (amPort)		
N° porta	PortNo	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore è il numero che segue l'ultimo numero della porta che esiste per l'apparato.
Cod.	sSequenceNumber	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore è il numero che segue l'ultimo numero della porta che esiste per l'apparato.
Tipo di connessione	CabCnxType	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Tipo di connessione selezionato con la procedura guidata per il ripartitore host o utente.
Funzione	Duty	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Funzione definita con la procedura guidata per il cavo.
Stato	seCnxStatus	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore è fissato a **Disponibile** dalla procedura guidata.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Porta virtuale	bVirtual	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore viene quindi portato a **Sì**.
Pin/terminazioni della porta	DevPin	Pin selezionati dalla procedura guidata per creare la connessione.
Tabella Cavi (amCable)		
Modello	Model	Modello di cavo selezionato con la procedura guidata.
Regola d'identificazione	LabelRule	Questo campo è modificato solo per i cavi creati dalla procedura guidata. Regola di etichettatura selezionata con la procedura guidata per il cavo.
Targhetta	Label	Questo campo è modificato solo per i cavi creati dalla procedura guidata. Etichetta calcolata secondo la regola di etichettatura.
Ubicazione utente	UserLoc	Questo campo viene modificato solo per i cavi creati con la procedura guidata. Ubicazione del ripartitore utente selezionato con a procedura guidata.
Ubicazione host	HostLoc	Questo campo è modificato solo per i cavi creati dalla procedura guidata. Ubicazione del ripartitore host selezionato con la procedura guidata.
Ruolo	CableRole	Ruolo selezionato con la procedura guidata.
Stato	seCnxStatus	Questo campo è modificato solo per i cavi creati con procedura guidata. Il valore è fissato a **Disponibile** dalla procedura guidata.
Coppie/Conduttori	Pairs	Questo campo è completato solo per i cavi creati con procedura guidata. Coppie/conduttori del modello.
Fasci	Bundles	Fasci virtuali creati dalla procedura guidata se necessario.
Tabella Coppie/Conduttori (amCablePair)		
Fascio	Bundle	Fascio a cui la coppia/conduttore è associata per creare una connessione.
Tabella Pin (amDevicePin)		

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Porta	Port	Porta a cui il pin/termonazione è associato per creare una connessione.
Tabella Fasci di cavi (amCableBundle)		
Cod.	sSequenceNumber	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Il valore è il numero che segue l'ultimo numero di fascio che esiste per l'apparato.
Nome	Name	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Il valore è il numero che segue l'ultimo numero di fascio che esiste per l'apparato.
Funzione	Duty	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Funzione definita con la procedura guidata per il cavo.
Stato	seCnxStatus	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Il valore è fissato a **Disponibile** dalla procedura guidata.
Fascio virtuale	bVirtual	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Il valore viene quindi portato a **Sì**.
Coppie/Conduttori	Pair	Coppie/conduttori selezionati dalla procedura guidata per creare la connessione.
Tabella Connessioni (amCableLink)		
Nome	Name	Valore predefinito del campo.
Tipo di connessione	seLinkType	Completato dalla procedura guidata a seconda che la connessione si basi su un apparato di cablaggio o un cavo.
Connessione principale	Parent	
Regola d'identificazione	LabelRule	Regola di etichettatura selezionata con la procedura guidata.
Targhetta	Label	Etichetta calcolata secondo la regola di etichettatura.
Funzione	Duty	Funzione selezionata con la procedura guidata.
Apparato	Device	Apparato selezionato automaticamente dalla procedura guidata o attraverso la procedura guidata.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Porta	Port	Porta selezionata o creata dalla procedura guidata.
Cavo	Cable	Cavo creato dalla procedura guidata o selezionato tramite procedura guidata.
Fascio	Bundle	Fascio selezionato o creato dalla procedura guidata.
Tabella Cronologie delle catene di connessione (amTraceHistory)		
Nome	Name	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Tipo	seLinkType	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Cronologia principale	Parent	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Targhetta	Label	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Apparato	Device	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Porta	Port	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Cavo	Cable	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Fascio	Bundle	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Connessione	Link	Connessione creata dalla procedura guidata.
Tabella Registri della catena di connessioni (amTraceOutput)		
Tipo	seTraceType	Valore fissato a **Connettere** dalla procedura guidata
Funzione	Duty	Funzione selezionata con la procedura guidata.
Targhetta	ModifiedLinkLabel	Etichetta calcolata dalla procedura guidata senza riferimento ad alcuna regola di etichettatura.
Riepilogo della catena di connessioni	TraceString	Calcolato dalla procedura guidata.
Cronologia della catena di connessioni	TraceHist	Cronologie create dalla procedura guidata.
Operazioni sulla catena di connessioni	TraceOps	Operazioni create dalla procedura guidata.
Tabella Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp)		
Denominazione	Label	Valore definito dalla procedura guidata in funzione dei commenti immessi con la procedura guidata.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Cronologia della catena di connessioni host	HostTraceHist	Definito dalla procedura guidata.
Cronologia della catena di connessioni utente	UserTraceHist	Definito dalla procedura guidata.

Visualizzare il risultato

Il modo più facile per visualizzare il risultato della procedura guidata consiste nel visualizzare i dettagli del progetto selezionato nell'ultimo passaggio della procedura guidata:

1. Visualizzare l'elenco dei progetti (**Parco/ Progetti**).
2. Selezionare il progetto creato dalla procedura guidata.
3. Selezionare la scheda **Cavi**

   La scheda **Cavi** consente di ritrovare il cavo che connette i due ripartitori:

   1. Selezionare il cavo da esaminare
   2. Cliccare sulla lente per visualizzare una finestra intermedia
   3. Nella finestra intermedia cliccare sulla lente a destra del campo **Cavo** per visualizzare i dettagli del cavo
   4. Cliccare con il pulsante destro del mouse su qualsiasi campo (non un collegamento) della tabella **Cavi** (**amAsset**) per visualizzare il menù di scelta rapida
   5. Selezionare **Azioni/ Interconnessioni del cavo** oppure **Azioni/ Visualizzare le catene di connessioni del cavo** per visualizzare le catene di connessioni.

      Ciò consente soprattutto di accedere agli apparati del ripartitore che sono stati connessi al cavo dalla procedura guidata.
4. Selezionare la scheda **Catena di connessioni**

   La scheda **Catena di connessioni** visualizza l'elenco dei registri delle catene di connessioni create con la procedura guidata.

Al termine della procedura guidata

Posare il cavo riser a livello di rete rispettando le indicazioni riportate nel progetto e la scheda d'intervento e aggiornare le informazioni di follow-up del progetto e dell'intervento.

Risoluzione di problemi eventuali

Se la pagina **Selezionare un ripartitore host** o **Selezionare un ripartitore utente** non visualizza nessun ripartitore da selezionare:

1 Cliccare su **Annulla** per interrompere l'esecuzione della procedura guidata
2 Visualizzare l'elenco dei ripartitori **Cablaggio/ Ripartitori**
3 Selezionare il rupartitore host (quello non visualizzato nell'elenco della procedura guidata)
4 Selezionare la scheda **Ubicazioni collegate**
5 Aggiungere l'ubicazione del ripartitore utente all'elenco
6 Cliccare su **Modifica**
7 Cliccare su **Chiudi**
8 Eseguire nuovamente la procedura guidata **Posa dei cavi riser**

Utilizzare la procedura guidata Disposizione cavi riser per l'esempio pratico

Verrà posato un cavo riser telefonico tra il ripartitore di piano e il ripartitore principale.

1 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**).
2 Selezionare la procedura guidata **Posa dei cavi riser**.
3 Immettere le seguenti informazioni:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore da immettere o da selezionare
Passaggio Selezionare un ripartitore host	
Ubicazioni	/Edificio cablato/2° piano/Locale tecnologico principale
Ripartitore host	Locale tecnologico principale
Selezionare la posizione di partenza?	Non barrare la casella.
Passaggio Selezionare dei connettori del ripartitore host e una regola di etichettatura	
Tipi di connessione del cavo	RJ45 - 568B - Pin
Selezionare le regole di etichettatura delle connessioni	Esempio pratico - Connessione porta di un quadro di connessione del ripartitore
Cercare (non creare) porte di questo tipo di connettore a pin?	Non barrare la casella.
Mappare pin consecutivi alla porta virtuale per gli apparati con pin (il pin successivo disponibile è selezionato per default):	Barrare la casella.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore da immettere o da selezionare
Tipo di connessione cavo per i pin restanti	Lasciare le informazioni come le presenta la procedura guidata. Non verranno utilizzate.
Tipo di funzione per il connettore con pin restanti	Lasciare le informazioni come le presenta la procedura guidata. Non verranno utilizzate.
Passaggio Selezionare un ripartitore utente	
Ubicazioni	/Edificio cablato/1° piano/Locale tecnologico del piano
Ripartitore utente	Locale tecnologico del piano
Selezionare la posizione di partenza?	Non barrare la casella.
Passaggio Selezionare dei connettori del ripartitore utente e una regola di etichetattura	
Tipi di connessione del cavo	RJ45 - 568B - Pin
Selezionare le regole di etichettatura delle connessioni	Esempio pratico - Connessione porta di un quadro di connessione del ripartitore
Cercare (non creare) porte di questo tipo di connettore a pin?	Non barrare la casella.
Mappare pin consecutivi alla porta virtuale per gli apparati con pin (il pin successivo disponibile è selezionato per default):	Barrare la casella.
Tipo di connessione cavo per i pin rimanenti	Lasciare le informazioni come le presenta la procedura guidata. Non verranno utilizzate.
Tipo di funzione per il connettore con pin restanti	Lasciare le informazioni come le presenta la procedura guidata. Non verranno utilizzate.
Passaggio Selezionare un cavo riser	
Ruolo del cavo	Riser
Utilizzare un cavo esistente?	Non barrare la casella.
Modello del cavo da creare	L 120 - Categoria 5 - 32 doppini
Numero di coppie da connettere:	32
Selezionare una coppia di partenza?	Non barrare la casella.
Passaggio Selezionare la regola di etichettatura per il cavo riser	
Utilizzare una regola di etichettatura per l'etichetta del cavo?	Barrare la casella
Selezionare la regola di etichettatura del cavo	Esempio pratico - Cavi
Funzione del nuovo cavo	Voce
Numero di coppie in un fascio	1
Selezionare le regole di etichettatura delle connessioni	Esempio pratico - Connessione - Per numero di sequenza delle coppie
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Applicare tutti i cambiamenti a un progetto/un intervento?	Barrare la casella
Progetti	Disposizione cavi riser
Interventi	Selezionare l'intervento proposto

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore da immettere o da selezionare
Commenti sul cavo	Installa il nuovo cavo
Commenti sulla connessione	Troncone di cavo riser per la connessione degli apparati
Ripartitore di connessione per l'intervento	CONNESSIONE

Esaminare il risultato:

1 Visualizzare l'elenco dei progetti (**Parco/ Progetti**)
2 Selezionare il progetto **Posa dei cavi riser**
3 Selezionare la scheda **Cavi**
4 Selezionare il cavo appena creato
5 Cliccare sulla lente per visualizzare una finestra intermedia.
6 Nella finestra intermedia cliccare sulla lente a destra del campo **Cavo** per visualizzare i dettagli del cavo
7 Scorrere le varie schede
8 Selezionare qualsiasi campo (non un collegamento) della tabella **Cavi** (**amCable**)
9 Cliccare con il pulsante destro del mouse
10 Selezionare il meù di scelta rapida **Azioni/ Interconnessioni del cavo** oppure **Azioni/ Visualizzare le catene di connessioni del cavo** per visualizzare le catene di connessioni.

   Ciò consente soprattutto di accedere agli apparati del ripartitore che sono stati connessi al cavo dalla procedura guidata.

Procedura guidata Posa dei cavi orizzontali

Funzioni svolte dalla procedura guidata

Questa procedura guidata serve a connettere prese a parete a un ripartitore tramite cavi di cablaggio orizzontale. La procedura guidata utilizza un gruppo di topologie come modello.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- L'ubicazione delle prese a parete
- Il gruppo di topologia da utilizzare come modello

- Le topologie che costituiscono il gruppo di topologie
- I ripartitori che collegano le ubicazioni delle prese a parete
- Gli apparati del ripartitore a cui si connette il cavo di cablaggio orizzontale

ATTENZIONE:

È necessario rispettare varie condizione a seconda che la connessione all'apparato venga effettuata via porte o pin.

▸ Connessione tramite porte o pin [pag. 68]

- Un progetto e un intervento se si desidera conservare una traccia delle connessioni effettuate

Utilizzare la procedura guidata Disposizione cavi riser

Avviare la procedura guidata

Questa procedura guidata non richiede alcun contesto particolare:

1 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**).

2 Selezionare la procedura guidata **Posa dei cavi orizzontali**.

SUGGERIMENTO:

Se si visualizza l'elenco delle ubicazioni (menù **Parco/ Ubicazione**) e se si selezionano insieme le ubicazioni delle prese a parete prima di eseguire la procedura guidata, la procedura non richiederà più la stessa selezione.

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

NOTA:

Alcune di queste denominazioni nella seguente tabella vengono visualizzate dalla procedura guidata solo se si seleziona l'opzione adeguata.

Tabella 6.3. Procedura guidata Posa dei cavi orizzontali - descrizione dei campi da completare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Passaggio Selezionare le ubicazioni degli utenti	
Ubicazioni	Selezionare un'ubicazione per ogni presa da connettere.
Passaggio Selezionare il gruppo di topologia	
Gruppi di topologie	Selezionare il gruppo di topologie che servirà da modello alla connessione delle prese a parete e del ripartitore a cui sono collegate.
Esistono topologie in cui si desidera cercare porte con connettori a pin?	Barrare questa casella se si desidera che la procedura guidata cerchi porte virtuali già create lato host o lato utente della topologia. Questa casella ha come solo effetto di visualizzare due altre opzioni che avranno delle conseguenze sul funzionamento della procedura guidata.
Si desidera cercare le porte lato host della topologia?	Se questa casella è stata barrata la procedura guidata cerca le porte virtuali che esistono a livello di ripartitori per stabilire la connessione con il cavo per il cablaggio orizzontale. Ciò è valido per le topologie selezionate nell'elenco che segue.
Si desidera cercare le porte lato utente della topologia?	Se si barra questa casella la procedura guidata cerca le porte virtuali che esistono a livello di prese a parete per stabilire la connessione con il cavo per il cablaggio orizzontale. Ciò è valido per le topologie selezionate nell'elenco che segue.
Topologia in un gruppo	Selezionare le topologie a cui si applicano le caselle barrate in precedenza.
Mappare i pin consecutivi alla porta virtuale per gli apparati con pin (il prossimo pin disponibile viene scelto per default)?	• Se si barra questa casella la procedura guidata considererà solo i pin i cui numeri sono consecutivi per creare porte virtuali. • Se non si barra questa casella la procedura guidata seleziona i primi pin disponibili senza verificare che i numeri siano consecutivi
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Commenti sugli apparati	Valore per il campo **Descrizione** (**Description**) della tabella **Asset inclusi in progetti** (**amAstProjDesc**).
Commenti sul cavo	Valore per il campo **Descrizione** (**Description**) della tabella **Cavi relativi al progetto** (**amProjCable**).
Commenti sulla connessione	Valore per il campo **Descrizione** (**Description**) della tabella **Catene di connessioni relative al progetto** (**amProjCable**).
Ripartitore di connessione per l'intervento	Valore per il campo **Denominazione** (**Label**) della tabella **Operazioni sulla catena di connessioni** (**amTraceOp**).

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

La procedura guidata crea, se necessario, i seguenti elementi:

- Dei cavi (**amCable**)
- Delle coppie per i cavi (**amCablePair**)
- Dei fasci virtuali (**amCableBundle**)
- Degli apparati di cablaggio (**amAsset**)
- Dei pin per gli apparati (**amDevicePin**)
- Delle porte virtuali per gli apparati (**amPort**)
- Delle connessioni (**amCableLink**)
- Delle cronologie di connessione (**amTraceHistory**)
- Dei registri delle catene di connessioni (**amTraceOutput**)
- Delle operazioni su catena di connessioni (**amTraceOp**)

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 6.4. Procedura guidata Posa dei cavi orizzontali - dati creati o modificati

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Tabella Asset (amAsset)		
Porte	Ports	La procedura guidata crea porte connesse a fasci del cavo orizzontale se necessario.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Ubicazione	Location	La procedura guidata collega le prese a parete all'ubicazione selezionata con la procedura guidata se crea prese a parete.
Tabella Porte (amPort)		
N° porta	PortNo	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore è il numero che segue l'ultimo numero della porta che esiste per l'apparato.
Cod.	sSequenceNumber	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore è il numero che segue l'ultimo numero della porta che esiste per l'apparato.
Tipo di connessione	CabCnxType	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore corrisponde al tipo di connessione definito a livello di fase di topologia per l'apparato al quale appartiene la porta.
Funzione	Duty	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore corrisponde alla funzione definita a livello di topologia per l'apparato al quale appartiene la porta.
Stato	seCnxStatus	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore è fissato a **Disponibile** dalla procedura guidata.
Porta virtuale	bVirtual	Questo campo è completato solo per le porte virtuali create con procedura guidata. Il valore viene quindi portato a **Sì**.
Pin/terminazioni della porta	DevPin	Pin selezionati dalla procedura guidata per creare la connessione se la connessione si effettua via pin.
Tabella Cavi (amCable)		
Modello	Model	Questo campo è modificato solo per i cavi creati con procedura guidata. Modello di cavo definito a livello di fase di topologia.
Regola d'identificazione	LabelRule	Valore predefinito del campo.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Targhetta	Label	Questo campo è modificato solo per i cavi creati con procedura guidata. Etichetta calcolata secondo la regola di etichettatura.
Ubicazione utente	UserLoc	Questo campo è modificato solo per i cavi creati con procedura guidata. Ubicazione della presa a parete.
Ubicazione host	HostLoc	Questo campo è modificato solo per i cavi creati con procedura guidata. Ubicazione del ripartitore trovato dalla procedura guidata per stabilire la connessione.
Ruolo	CableRole	Questo campo è modificato solo per i cavi creati con procedura guidata. Ruolo definito a livello di fase di topologia.
Stato	seCnxStatus	Questo campo è modificato solo per i cavi creati con procedura guidata. Il valore è fissato a **Disponibile** dalla procedura guidata.
Coppie/Conduttori	Pairs	Questo collegamento è completato solo per i cavi creati con procedura guidata. Coppie/conduttori del modello.
Fasci	Bundles	Fasci virtuali creati dalla procedura guidata se necessario.
Tabella Coppie/Conduttori (amCablePair)		
Fascio	Bundle	Fascio a cui la coppia/conduttore è associata per creare una connessione.
Tabella Pin (amDevicePin)		
Porta	Port	Porta a cui il pin/termonazione è associato per creare una connessione.
Tabella Fasci di cavi (amCableBundle)		
Cod.	sSequenceNumber	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Il valore è il numero che segue l'ultimo numero di fascio che esiste per l'apparato.
Nome	Name	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Il valore è il numero che segue l'ultimo numero di fascio che esiste per l'apparato.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Funzione	Duty	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Funzione definita a livello di topologia.
Stato	seCnxStatus	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Il valore è fissato a **Disponibile** dalla procedura guidata.
Fascio virtuale	bVirtual	Questo campo è completato solo per i fasci virtuali creati con procedura guidata. Il valore viene quindi portato a **Sì**.
Coppie/Conduttori	Pair	Coppie/conduttori selezionati dalla procedura guidata per creare la connessione.
Tabella Connessioni (amCableLink)		
Nome	Name	Valore predefinito del campo
Tipo di connessione	seLinkType	Completato dalla procedura guidata a seconda che la connessione si basi su un apparato di cablaggio o un cavo.
Connessione principale	Parent	
Regola d'identificazione	LabelRule	Regola di etichettatura selezionata a livello di fase di topologia.
Targhetta	Label	Etichetta calcolata secondo la regola di etichettatura.
Funzione	Duty	Funzione definita a livello di topologia.
Apparato	Device	Apparato selezionato o creato dalla procedura guidata.
Porta	Port	Porta selezionata o creata dalla procedura guidata.
Cavo	Cable	Cavo selezionato o creato dalla procedura guidata.
Fascio	Bundle	Fascio selezionato o creato dalla procedura guidata.
Tabella Cronologie delle catene di connessione (amTraceHistory)		
Nome	Name	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Tipo	seLinkType	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Cronologia principale	Parent	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Targhetta	Label	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Apparato	Device	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Porta	Port	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Cavo	Cable	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Fascio	Bundle	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Connessione	Link	Connessione creata dalla procedura guidata.
Tabella Registri della catena di connessioni (amTraceOutput)		
Tipo	seTraceType	Valore definito con la procedura guidata
Funzione	Duty	Funzione definita a livello di topologia.
Targhetta	ModifiedLinkLabel	Etichetta calcolata dalla procedura guidata senza riferimento ad alcuna regola di etichettatura.
Riepilogo della catena di connessioni	TraceString	Calcolato dalla procedura guidata.
Cronologia della catena di connessioni	TraceHist	Cronologie create dalla procedura guidata.
Operazioni sulla catena di connessioni	TraceOps	Operazioni create dalla procedura guidata.
Tabella Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp)		
Denominazione	Label	Valore definito dalla procedura guidata in funzione dei commenti immessi con la procedura guidata.
Cronologia della catena di connessioni host	HostTraceHist	Definito dalla procedura guidata.
Cronologia della catena di connessioni utente	UserTraceHist	Definito dalla procedura guidata.

Visualizzare il risultato

Il modo più facile per visualizzare il risultato della procedura guidata consiste nel visualizzare i dettagli del progetto selezionato nell'ultimo passaggio della procedura guidata:

1 Visualizzare l'elenco dei progetti (**Parco/ Progetti**).

2 Selezionare il progetto creato dalla procedura guidata.

3 Selezionare la scheda **Cavi**

La scheda **Cavi** consente di ritrovare il cavo che connette i due ripartitori:

1 Selezionare il cavo da esaminare

2 Cliccare sulla lente per visualizzare una finestra intermedia.

3 Nella finestra intermedia cliccare sulla lente a destra del campo **Cavo** per visualizzare i dettagli del cavo

4 Cliccare con il pulsante destro del mouse su qualsiasi campo (non un collegamento) della tabella **Cavi** (**amAsset**) per visualizzare il menù di scelta rapida

5 Selezionare **Azioni/ Interconnessioni del cavo** oppure **Azioni/ Visualizzare le catene di connessioni del cavo** per visualizzare le catene di connessioni.

Ciò consente soprattutto di accedere agli apparati del ripartitore che sono stati connessi al cavo dalla procedura guidata.

4 Selezionare la scheda **Asset**

La scheda **Asset** consente di ritrovare gli apparati creati dalla procedura guidata (non quelli preesistenti):

1 Selezionare l'apparato da esaminare

2 Cliccare sulla lente per visualizzare una finestra intermedia.

3 Nella finestra intermedia cliccare sulla lente a destra del campo **Asset** per visualizzare i dettagli dell'apparato

4 Cliccare con il pulsante destro del mouse su qualsiasi campo (non un collegamento) della tabella **Asset** (**amAsset**) per visualizzare il menù di scelta rapida

5 Selezionare **Azioni/ Interconnessioni del cavo** oppure **Azioni/ Visualizzare le catene di connessioni del cavo** per visualizzare le catene di connessioni.

Ciò consente soprattutto di accedere agli apparati del ripartitore che sono stati connessi al cavo dalla procedura guidata.

5 Selezionare la scheda **Catena di connessioni**

La scheda **Catene di connessioni** visualizza l'elenco dei registri delle catene di connessioni creati dalla procedura guidata.

Al termine della procedura guidata

Posare il cavo orizzontale e installare se necessario gli apparati di cablaggio rispettando le indicazioni riportate nel progetto e la scheda d'intervento e aggiornare le informazioni di follow-up del progetto e dell'intervento.

Utilizzare la procedura guidata Disposizione cavi riser per l'esempio pratico

Verrà posato un cavo orizzontale tra la presa a muro dell'ufficio 1 e il ripartitore di piano.

1 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**).

2 Selezionare la procedura guidata **Posa dei cavi orizzontali**.

3 Immettere le seguenti informazioni:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Passaggio Selezionare le ubicazioni degli utenti	
Ubicazioni	/Edificio cablato/1° piano/Ufficio 1/
Passaggio Selezionare il gruppo di topologia	
Gruppi di topologie	Workstation standard
Esistono topologie in cui si desidera cercare porte con connettori a pin?	Non barrare la casella.
Mappare i pin consecutivi alla porta virtuale per gli apparati con pin (il prossimo pin disponibile viene scelto per default):	Non barrare la casella.
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Applicare tutti i cambiamenti a un progetto/un intervento?	Barrare la casella
Progetti	Disposizione cavi orizzontali
Interventi	Selezionare l'intervento proposto
Commenti sugli apparati	Installare l'apparato
Commenti sul cavo	Installa un nuovo cavo.
Commenti sulla connessione	Troncone orizzontale per connettere gli apparati
Ripartitore di connessione per l'intervento	CONNESSIONE

Esaminare il risultato:

1 Visualizzare l'elenco dei progetti (**Parco/ Progetti**)

2 Selezionare il progetto **Posa dei cavi orizzontali**

3 Selezionare la scheda **Cavi**
4 Selezionare uno dei cavi appena creati
5 Cliccare sulla lente per visualizzare una finestra intermedia.
6 Nella finestra intermedia cliccare sulla lente a destra del campo **Cavo** per visualizzare i dettagli del cavo
7 Scorrere le varie schede
8 Selezionare qualsiasi campo (non un collegamento) della tabella **Cavi** (**amCable**)
9 Cliccare con il pulsante destro del mouse
10 Selezionare il menù di scelta rapida **Azioni/ Interconnessioni del cavo** oppure **Azioni/ Visualizzare le catene di connessioni del cavo** per visualizzare le catene di connessioni.

Ciò consente soprattutto di accedere agli apparati del ripartitore che sono stati connessi al cavo dalla procedura guidata.

Procedura guidata Interconnessione dei fasci

Funzioni svolte dalla procedura guidata

Questa procedura guidata serve a connettere fasci di uno stesso cavo a uno degli insiemi di componenti che seguono:

- Fasci di uno o più cavi
- Porte di uno o più apparati di cablaggio
- Porte degli apparati dei ripartitori

Se i fasci o le porte selezionate sono già connesse, la procedura guidata incomincia col rompere le connessioni esistenti prima di creare le nuove.

Nozioni preliminari

Sarà necessario aver creato:

- Il cavo sorgente da connettere, i fasci, l'ubicazione utente e l'ubicazione host
- L'apparato di cablaggio a cui si connette il cavo, insieme alle porte e all'ubicazione o il cavo a cui si connette il cavo con i fasci, l'ubicazione utente e l'ubicazione host
- I ripartitori che colleganol'ubicazione utente o host del cavo da connettere

- Un progetto e un intervento se si desidera conservare una traccia delle connessioni effettuate

ATTENZIONE:

La procedura guidata non è in grado di creare nessuna porta virtuale.

Utilizzare la procedura guidata Interconnessione dei fasci

Avviare la procedura guidata

Per poter accedere alla procedura guidata è necessario selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Fasci di cavi** (**amCableBundle**).

Perportarsi nel contesto appropriato:

1. Visualizzare l'elenco dei cavi (**Cablaggio/ Cavi**)
2. Selezionare il cavo da connettere
3. Selezionare la scheda **Fasci**
4. Selezionare i fasci da interconnettere
5. Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**)
6. Selezionare l'azione **Interconnetti fasci**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

NOTA:

Alcune di queste denominazioni nella seguente tabella vengono visualizzate dalla procedura guidata solo se si seleziona l'opzione adeguata.

Tabella 6.5. Procedura guidata Interconnessione dei fasci - descrizione dei campi da completare

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Passaggio Interconnettere i fasci	

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Visualizzare i fasci host disponibili	• Se si barra questa casella la procedura guidata visualizza solo i fasci del cavo il cui lato host non è utilizzato da nessuna connessione. • Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza tutti i fasci del cavo. Se si seleziona un fascio il cui lato host è utilizzato da una connessione, la procedura guidata eliminerà la connessione esistente prima di creare la nuova.
Visualizzare i fasci utente disponibili	• Se si barra questa casella la procedura guidata visualizza solo i fasci del cavo il cui lato utente non è utilizzato da nessuna connessione. • Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza tutti i fasci del cavo. Se si seleziona un fascio il cui lato utente è utilizzato da una connessione, la procedura guidata eliminerà la connessione esistente prima di creare la nuova.
Selezionare i fasci da connettere	Selezionare i fasci del cavo da connettere.
Selezionare la regola di etichettatura della connessione per il/i fasci/o selezionato/i	Regola di etichettatura da utilizzare per completare il campo **Etichetta** (**Label**) delle connessioni creata a livello dei fasci di cavo.
Seleziona il lato della connessione	Indicare quale lato del cavo si desidera connettere.
Connetti a	Indicare a quale componente si desidera connettere i fasci selezionati: • Porte: alle porte di uno o più apparati di cablaggio • Fasci: ai fasci di uno o più cavi • Ripartitori: alle porte degli apparati dei ripartitori che collegano le ubicazioni del cavo
Passaggio Selezionare apparato e porte	
Seleziona l'apparato	Selezionare gli apparati di cablaggio a cui connettere i fasci del cavo sorgente.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Visualizza le porte host disponibili	• Se si barra questa casella la procedura guidata visualizza solo le porte dell'apparato non utilizzate come host da nessuna connessione • Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza tutte le porte dell'apparato Se si seleziona una porta già utilizzata come host, la procedura guidata eliminerà la connessione esistente prima di creare la nuova.
Visualizza le porte utente disponibili	• Se si barra questa casella la procedura guidata visualizza solo le porte dell'apparato non utilizzate come utenti da nessuna connessione • Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza tutte le porte dell'apparato. Se si seleziona una porta già utilizzata come utente, la procedura guidata eliminerà la connessione esistente prima di creare la nuova.
Seleziona le porte destinazione	È necessario selezionare una porta per ogni fascio selezionato per il cavo nella finestra precedente.
Selezionare la regola di etichettatura della connessione per la/le porta/e selezionata/e	Regola di etichettatura da utilizzare per completare il campo **Etichetta** (**Label**) delle connessioni create a livello di porte di apparato.
Passaggio Selezionare cavo e fasci	
Cavi	Selezionare i cavi a cui connettere i fasci del cavo sorgente.
Visualizzare i fasci host disponibili	• Se si barra questa casella la procedura guidata visualizza solo i fasci del cavo il cui lato host non è utilizzato da nessuna connessione. • Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza tutti i fasci del cavo. Se si seleziona un fascio il cui lato host è utilizzato da una connessione, la procedura guidata eliminerà la connessione esistente prima di creare la nuova.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Visualizzare i fasci utente disponibili	• Se si barra questa casella la procedura guidata visualizza solo i fasci del cavo il cui lato host non è utilizzato da nessuna connessione. • Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza tutti i fasci del cavo. Se si seleziona un fascio il cui lato utente è utilizzato da una connessione, la procedura guidata eliminerà la connessione esistente prima di creare la nuova connessione.
Selezionare la regola di etichettatura per il fascio destinazione	Regola di etichettatura da utilizzare per completare il campo **Etichetta** (**Label**) della connessione creata a livello dei fasci di cavo destinazione.
Passaggio Selezionare ripartitore e porte	
Ripartitori	Selezionare i ripartitori a cui connettere i fasci del cavo sorgente.
Visualizza le porte host disponibili	• Se si barra questa casella la procedura guidata visualizza solo le porte degli apparati dei ripartitori che non sono utilizzati come host da nessuna connessione • Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza tutte le porte. Se si seleziona una porta già utilizzata come host, la procedura guidata eliminerà la connessione esistente prima di creare la nuova.
Visualizza le porte utente disponibili	• Se si barra questa casella la procedura guidata visualizza solo le porte degli apparati dei ripartitori che non sono utilizzate come utenti da nessuna connessione • Se non si barra questa casella la procedura guidata visualizza tutte le porte dell'apparato. Se si seleziona una porta già utilizzata come utente, la procedura guidata eliminerà la connessione esistente prima di creare la nuova.
Seleziona le porte destinazione	È necessario selezionare una porta per ogni fascio selezionato per il cavo nella finestra precedente.

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Spiegazione
Selezionare la regola di etichettatura della connessione per la/le porta/e selezionata/e	Regola di etichettatura da utilizzare per completare il campo **Etichetta** (**Label**) delle connessioni create a livello di apparato del ripartitore.
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Commenti sulla connessione	Valore per il campo **Descrizione** (**Description**) della tabella **Catene di connessioni relative al progetto** (**amProjTraceOut**), quando la procedura guidata crea una connessione.
Commenti sulla disconnessione	Valore per il campo **Descrizione** (**Description**) della tabella **Catene di connessioni relative al progetto** (**amProjTraceOut**), quando la procedura guidata elimina una connessione.
Commenti sul ripartitore connesso durante l'intervento	Valore per il campo **Denominazione** (**Label**) della tabella **Operazioni sulla catena di connessioni** (**amTraceOp**), quando la procedura guidata crea una connessione.
Commenti sul ripartitore disconnesso durante l'intervento	Valore per il campo **Denominazione** (**Label**) della tabella **Operazioni sulla catena di connessioni** (**amTraceOp**), quando la procedura guidata elimina una connessione.

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

Per creare una connessione la procedura guidata crea i seguenti elementi:

- Delle connessioni (**amCableLink**)
- Delle cronologie delle catene di connessioni (**amTraceHistory**)
- Dei registri delle catene di connessioni (**amTraceOutput**)
- Delle operazioni su catena di connessioni (**amTraceOp**)

Per eliminare una connessione la procedura guidata realizza le seguenti operazioni:

- Elimina le connessioni (**amCableLink**)
- Crea registri delle catene di connessioni (**amTraceOutput**)
- Crea delle operazioni su catena di connessioni (**amTraceOp**)

La procedura guidata completa i seguenti campi:

Tabella 6.6. Procedura guidata Interconnessione dei fasci - dati creati o modificati

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Tabella Connessioni (amCableLink)		
Nome	Name	Valore predefinito del campo.
Tipo di connessione	seLinkType	Completato dalla procedura guidata a seconda che la connessione si basi su un apparato di cablaggio o un cavo.
Connessione principale	Parent	
Regola d'identificazione	LabelRule	Regola di etichettatura selezionata con la procedura guidata. Se non è stata selezionata alcuna regola di etichettatura, valore predefinito del campo.
Targhetta	Label	Etichetta calcolata secondo la regola di etichettatura.
Funzione	Duty	Funzione della porta o del fascio connesso dalla procedura guidata.
Apparato	Device	Apparato selezionato con la procedura guidata.
Porta	Port	Porta selezionata con la procedura guidata.
Cavo	Cable	Cavo selezionato con procedura guidata.
Fascio	Bundle	Fascio selezionato con la procedura guidata.
Tabella Cronologie delle catene di connessione (amTraceHistory)		
Nome	Name	Valore predefinito del campo.
Tipo	seLinkType	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Cronologia principale	Parent	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Targhetta	Label	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Apparato	Device	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Porta	Port	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Cavo	Cable	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.
Fascio	Bundle	Copia del valore definito per lo stesso campo a livello della connessione.

Denominazione del campo	Nome SQL del campo	Spiegazione
Connessione	Link	• Se la procedura guidata crea una connessione: connessione creata dalla procedura guidata. • Se la procedura guidata elimina una connessione: vuoto.
Tabella Registri della catena di connessioni (amTraceOutput)		
Tipo	seTraceType	• **Connettere** se si tratta di una connessione. • **Disconnettere** se si tratta di una disconnessione.
Funzione	Duty	Funzione della porta o del fascio connesso dalla procedura guidata.
Targhetta	ModifiedLinkLabel	Etichetta calcolata dalla procedura guidata senza riferimento ad alcuna regola di etichettatura.
Riepilogo della catena di connessioni	TraceString	Calcolato dalla procedura guidata.
Cronologia della catena di connessioni	TraceHist	• Se la procedura guidata crea una connessione: cronologie create dalla procedura guidata. • Se la procedura guidata elimina una connessione: cronologie che esistevano per le connessioni eliminate.
Operazioni sulla catena di connessioni	TraceOps	Operazioni create dalla procedura guidata.
Tabella Operazioni sulla catena di connessioni (amTraceOp)		
Denominazione	Label	Valore definito dalla procedura guidata in funzione dei commenti immessi con la procedura guidata.
Cronologia della catena di connessioni host	HostTraceHist	Definito dalla procedura guidata.
Cronologia della catena di connessioni utente	UserTraceHist	Definito dalla procedura guidata.

Visualizzare il risultato

Il modo più facile per visualizzare il risultato della procedura guidata consiste nel visualizzare i dettagli del progetto selezionato nell'ultimo passaggio della procedura guidata:

1 Visualizzare l'elenco dei progetti (**Parco/ Progetti**).
2 Selezionare il progetto creato dalla procedura guidata.
3 Selezionare la scheda **Catena di connessioni**

   La scheda **Catena di connessioni** visualizza l'elenco dei registri delle catene di connessioni create con la procedura guidata.
   1 Selezionare il registro della catena di connessioni da esaminare
   2 Cliccare sulla lente per visualizzare una finestra intermedia
   3 Nella finestra intermedia cliccare sulla lente a destra del campo **Catena di connessioni**
   4 Esaminare le informazioni del registro della catena di connessioni

È anche possibile visualizzare la schermata delle interconnessioni o delle catene di connessioni del cavo:

1 Visualizzare l'elenco dei cavi (**Cablaggio/ Cavi**)
2 Selezionare il cavo appena connesso dall'elenco dei cavi
3 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**)
4 Selezionare l'azione **Interconnessioni del cavo** oppure **Visualizzare le catene di connessioni del cavo**

Al termine della procedura guidata

Effettuare le interconnessioni sul posto rispettando le indicazioni incluse nel progetto e nella scheda d'intervento; aggiornare poi i dati di follow-up del progetto e dell'intervento.

Utilizzare la procedura guidata Interconnessione dei fasci per l'esempio pratico

Verrà effettuata una modifica a livello di cavo orizzonatle che collega la presa telefonica dell'ufficio 1 al ripartitore di piano; il cavo sarà connesso a un'altra porta del ripartitore.

Procedere nel modo seguente:

1 Visualizzare l'elenco delle ubicazioni (**Parco/ Ubicazioni**)
2 Selezionare l'ubicazione **/Edificio cablato/1° piano/Ufficio 1**
3 Selezionare la scheda **Cavi utenti**
4 Selezionare il cavo che connette il telefono al ripartitore (la funzione del fascio è **Voce**)

5 Cliccare su **Lente**
6 Selezionare la scheda **Fasci**
7 Selezionare il fascio che si trova nell'elenco
8 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**)
9 Selezionare l'azione **Interconnetti fasci**
10 Immettere le seguenti informazioni:

Denominazione visualizzata dalla procedura guidata	Valore
Passaggio Interconnettere i fasci	
Seleziona il lato della connessione	Lato host
Visualizzare i fasci host disponibili	Deselezionare la casella
Selezionare i fasci da connettere	Selezionare il fascio
Selezionare la regola di etichettatura della connessione per il/i fasci/o selezionato/i	Esempio pratico - Connessione - Per numero di sequenza delle coppie
Connetti a	Ripartitori
Passaggio Selezionare ripartitore e porte	
Ripartitori	Ripartitore di piano
Visualizza le porte host disponibili	Barrare la casella
Seleziona le porte destinazione	Selezionare una porta la cui funzione sia **Voce**
Selezionare la regola di etichettatura della connessione per la/le porta/e selezionata/e	Esempio pratico - Connessione porta di un quadro di connessione del ripartitore
Passaggio Selezionare un progetto e un intervento	
Applicare tutti i cambiamenti a un progetto/un intervento?	Barrare la casella
Progetti	Interconnetti fasci
Interventi	Selezionare l'intervento proposto
Commenti sulla connessione	Connetti i cavi
Commenti sulla disconnessione	Disconnetti i cavi
Commenti sul ripartitore connesso durante l'intervento	CONNESSIONE
Commenti sul ripartitore disconnesso durante l'intervento	DISCONNETTERSI

Esaminare il risultato:
1 Visualizzare l'elenco dei progetti (**Parco/ Progetti**)
2 Selezionare il progetto **Interconnettere i fasci**
3 Selezionare la scheda **Catene di connessioni**
4 Selezionare la catena di connessioni
5 Cliccare su **Lente**

6 Cliccare sulla **Lente** a destra del campo **Catena di connessioni**
7 Esaminare i dettagli del registro della catena di connessioni

CAPITOLO

7 Visualizzazione delle catene di connessioni

Esistono vari modi per visualizzare una catena di connessioni:

- Punto di connessione per punto di connessione grazie alla scheda **Catena di connessioni** dei dettagli delle tabelle seguenti:
  - **Cavi** (**amCable**)
  - **Asset** (**amAsset**)
  - **Porte** (**amPort**)
  - **Fasci di cavi** (**amCableBundle**)
- In modo generale grazie alle finestre visualizzate dai menù di scelta rapida che seguono:
  - Azioni/ Interconnessioni del cavo...
  - Azioni/ Interconnessioni dell'apparato...
  - Azioni/ Visualizzare le catene di connessioni dell'apparato...
  - Azioni/ Visualizzare le catene di connessioni del cavo...

Questo capitolo illustra in che modo visualizzare globalmente le catene di connessioni.

Procedura guidata Interconnessioni del cavo...

Definizioni

▶ Termini AssetCenter (Cablaggio) [pag. 199]/ Interconnessione [pag. 212]

Funzioni svolte dalla procedura guidata

La procedura guidata **Interconnessioni del cavo...** visualizza una finestra che consente di effettuare le seguenti operazioni:

- Visualizzare le connessioni host e utente del cavo
- Spostarsi lungo le catene di connessioni a cui appartengono le connessioni del cavo (in direzione host o utente)

Ciò consente per esempio, di rispondere alle seguenti domande:

- Quali sono le connessioni del cavo?
- Quali sono i fasci utilizzati dalle connessioni?
- A quale porta della presa è connesso il fascio del cavo?
- A quale porta del ripartitore è connesso il fascio del cavo?

Nozioni preliminari

Nessuna condizione.

Utilizzare la procedura guidata Interconnessioni del cavo...

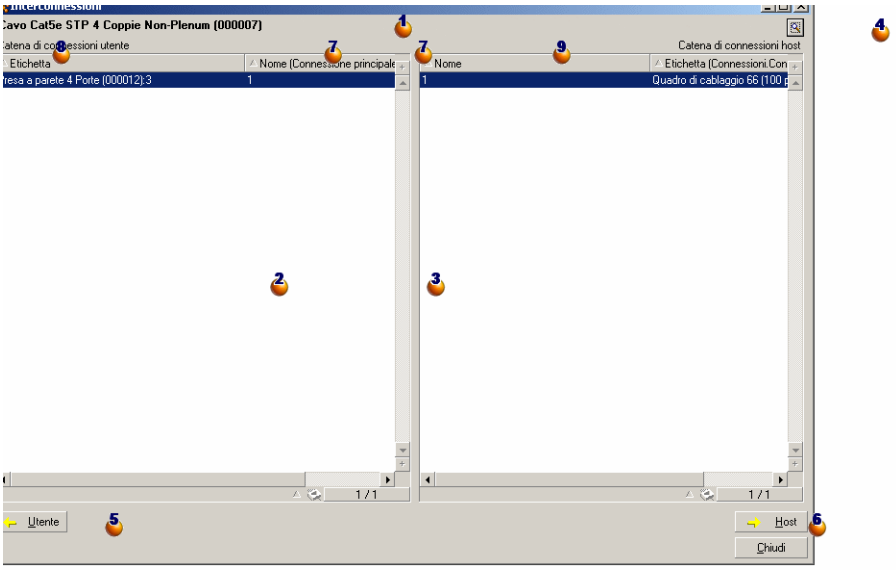
Avviare la procedura guidata

Per aver accesso alla procedura guidata è necessario selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Cavi** (**amCable**):

1. Visualizzare l'elenco dei cavi (**Cablaggio/ Cavi**)
2. Selezionare un cavo dall'elenco o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Cavi** nei dettagli.
3. Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**)
4. Selezionare la procedura guidata **Interconnessioni del cavo...**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Figura 7.1. Procedura guidata Interconnessioni del cavo... - finestra del browser



1 Cavo o apparato le cui tabelle 2 e 3 visualizzano le connessioni

2 Connessioni dei cavi e degli apparati utenti che si connettono al cavo o all'apparato 1

3 Connessioni dei cavi e degli apparati host che si connettono al cavo o all'apparato 1

4 Cliccare sulla lente per visualizzare i dettagli del cavo o dell'apparato 1

5 Cliccare sulla freccia per visualizzare la finestra del browser dell'apparato o del cavo utente che corrisponde alla connessione 2 selezionata

6 Cliccare sulla freccia per visualizzare la finestra del browser dell'apparato o del cavo host che corrisponde alla connessione 3 selezionata

7 Numero dei fasci del cavo 1 (if 1 is a cable) o delle porte dell'apparato 1 (se 1 è un apparato).

8 Etichetta della connessione utente che si connette al fascio o alla porta 7

9 Etichetta della connessione host che si connette al fascio o alla porta 7

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

Questa procedura guidata non crea, non elimina né modifica alcun dato.

Procedura guidata Interconnessioni dell'apparato...

Definizioni

▸ Interconnessione [pag. 212]

Funzioni svolte dalla procedura guidata

La procedura guidata **Interconnessioni dell'apparato...** visualizza una finestra che consente di effettuare le seguenti operazioni:

- Visualizzare le connessioni host e utente dell'apparato (in direzione dell'utente o dell'host)

Ciò consente per esempio, di rispondere alle seguenti domande:

- Quali sono le connessioni dell'apparato?
- Quali sono le porte utilizzate dalle connessioni?
- A quale fascio è connessa la porta o l'apparato?

Nozioni preliminari

Nessuna condizione.

Utilizzare la procedura guidata Interconnessioni dell'apparato...

Avviare la procedura guidata

Per poter accedere alla procedura guidata è necessario selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Asset** (**amAsset**):

1 Visualizzare l'elenco degli apparati di cablaggio (**Cablaggio/ Apparati di cablaggio**)

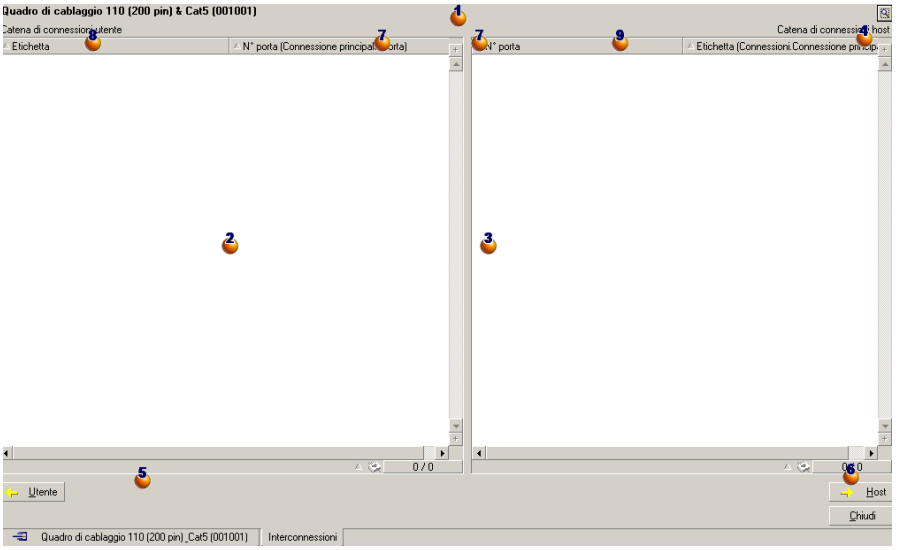
2 Selezionare un apparato di cablaggio dall'elenco o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Asset** nei dettagli.

3 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**)

4 Selezionare la procedura guidata **Interconnessioni dell'apparato...**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Figura 7.2. Procedura guidata Interconnessioni dell'apparato... - finestra del browser



1 Cavo o apparato le cui tabelle 2 e 3 visualizzano le connessioni

2 Connessioni dei cavi e degli apparati utenti che si connettono al cavo o all'apparato 1

3 Connessioni dei cavi e degli apparati host che si connettono al cavo a all'apparato 1

4 Cliccare sulla lente per visualizzare i dettagli del cavo o dell'apparato 1

5 Cliccare sulla freccia per visualizzare la finestra del browser dell'apparato o del cavo utente che corrisponde alla connessione 2 selezionata

6 Cliccare sulla freccia per visualizzare la finestra del browser dell'apparato o del cavo host che corrisponde alla connessione 3 selezionata

7 Numero dei fasci del cavo 1 (if 1 is a cable) o delle porte dell'apparato 1 (se 1 è un apparato).

8 Etichetta della connessione utente che si connette al fascio o alla porta 7

9 Etichetta della connessione host che si connette al fascio o alla porta 7

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

Questa procedura guidata non crea, non elimina né modifica alcun dato.

Procedura guidata Visualizzazione delle catene di connessioni dell'apparato

Definizioni

▸ Catena di connessioni [pag. 200]

Funzioni svolte dalla procedura guidata

La procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessioni dell'apparato...** visualizza una finestra che consente di effettuare le seguenti operazioni:

- Visualizzare tutte le catene di connessioni host e utente dell'apparato
- Stampare l'elenco delle catene di connessioni

Nozioni preliminari

Nessuna condizione.

Utilizzare la procedura guidata Visualizzare le catene di connessioni dell'apparato

Avviare la procedura guidata

Per poter accedere alla procedura guidata è necessario selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Asset** (**amAsset**):

1 Visualizzare l'elenco degli apparati di cablaggio (**Cablaggio/ Apparati di cablaggio**)

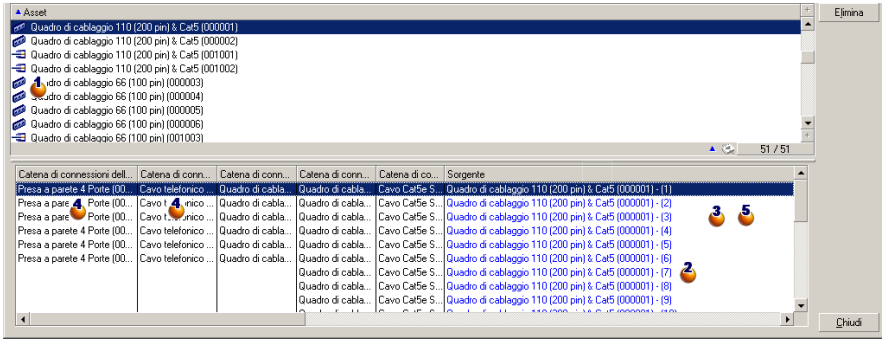
2 Selezionare un apparato di cablaggio dall'elenco o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Asset** nei dettagli.

3 Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**)

4 Selezionare la procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessione dell'apparato**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Figura 7.3. Procedura guidata Visualizzazione delle catene di connessioni dell'apparato - finestra del browser



1 Selezionare l'apparato da esaminare

2 Questa tabella include una linea per catena di connessioni direttamente collegata all'apparato 1 e una linea per porta libera (ossia inutilizzata)

3 La colonna **Sorgente** visualizza le etichette delle connessioni direttamente collegate all'apparato 1 e un'etichetta per ogni porta libera:

- Le etichette blu indicano le porte utilizzate da almeno una connessione.
- Le etichette rosse indicano le porte inutilizzate.

4 Le colonne **Catena di connessioni di xxx lato host** si trovano a destra della colonna **Sorgente**. Visualizzano le etichette della catena di connessioni direzione host.

5 Le colonne **Catena di connessioni di xxx lato utente** si trovano a sinistra della colonna **Sorgente**. Visualizzano le etichette della catena di connessioni direzione utente

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

Questa procedura guidata non crea, non elimina né modifica alcun dato.

Procedura guidata Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo...

Definizioni

▸ Catena di connessioni [pag. 200]

Funzioni svolte dalla procedura guidata

La procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo...** visualizza una finestra che consente di effettuare le seguenti operazioni:

- Visualizzarea tutte le catene di connessioni host e utente del cavo
- Stampare l'elenco delle catene di connessioni

Nozioni preliminari

Nessuna condizione.

Utilizzare la procedura guidata Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo...

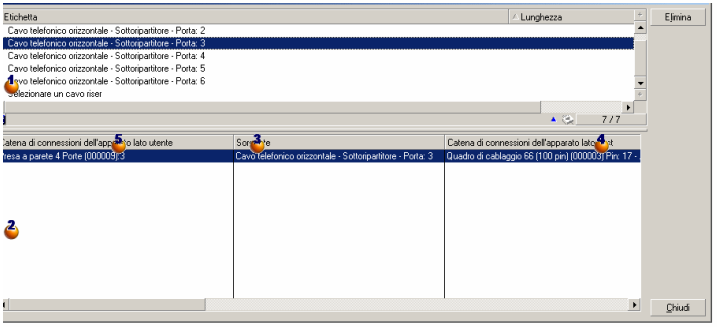
Avviare la procedura guidata

Per aver accesso alla procedura guidata è necessario selezionare un record o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Cavi** (**amCable**):

1. Visualizzare l'elenco dei cavi (**Cablaggio/ Cavi**)
2. Selezionare un cavo dall'elenco o un campo (non un collegamento) dalla tabella **Cavi** nei dettagli.
3. Visualizzare l'elenco delle azioni (**Strumenti/ Azioni**)
4. Selezionare la procedura guidata **Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo...**

Informazioni utili all'esecuzione della procedura guidata

Figura 7.4. Procedura guidata Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo... - finestra del browser



1 Selezionare il cavo da esaminare

2 Questa tabella include una linea per ogni catena di connessioni direttamente collegata al cavo 1 e una linea per fascio libero (ossia inutilizzato)

3 La colonna **Sorgente** visualizza le etichette delle connessioni direttamente collegate al cavo 1 e un'etichetta per ogni fascio libero:

- Le etichette blu indicano i fasci utilizzati da almeno una connessione.
- Le etichette rosse indicano i fasci inutilizzati.

4 Le colonne **Catena di connessioni di xxx lato host** si trovano a destra della colonna **Sorgente**. Visualizzano le etichette della catena di connessioni direzione host.

5 Le colonne **Catena di connessioni di xxx lato utente** si trovano a sinistra della colonna **Sorgente**. Visualizzano le etichette della catena di connessioni direzione utente

Dati creati o modificati dalla procedura guidata

Questa procedura guidata non crea, non elimina né modifica alcun dato.

CAPITOLO 8

Glossario (Cablaggio)

Termini AssetCenter (Cablaggio)

Pin/ Terminazione

Componente di una porta dell'apparato di cablaggio che serve a stabilire una connessione elettrica (pin) o ottica (terminazione) con un pin/terminazione di un connettore o di un filo di cavo.

I pin/terminazioni degli apparati di cablaggio sono associati a una porta. Le porte possono a loro volta essere associate a un fascio di coppie/conduttori di cavo per creare una connessione.

A livello dei tipi di connessione, i pin/terminazioni sono messi in corrispondenza con un'unità del codice colore.

Opposti

Pin è una delle due modalità di connessione opposta alla modalità Porta [pag. 214].

Tabella del database AssetCenter che descrive gli oggetti

Pin (**amDevicePin**)

Cavo

Un cavo è costituito da uno degli insiemi dei seguenti componenti:

- Di un insieme di coppie di fili, se sono a conduzione elettrica.
- Di un insieme di conduttori, se sono a conduzione ottica.

Le coppie o i conduttori sono riuniti in fasci per stabilire una connessione con un apparato di cablaggio.

I cavi servono a connettere gli apparati di cablaggio.

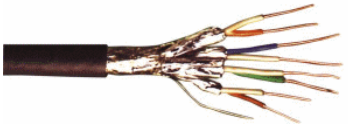
Opposti

▸ Apparato di cablaggio [pag. 204]

Tabella del database AssetCenter che descrive gli oggetti

Cavi (**amCable**)

Figura 8.1. Cavo con coppie e fili - foto



Catena di connessioni

Successione di connessioni (in senso logico) tra cavi e apparati di cablaggio.

Opposti

Questo termine si contrappone a Percorso del cablaggio [pag. 223], che descrive il cablaggio in senso fisico.

Codice colore

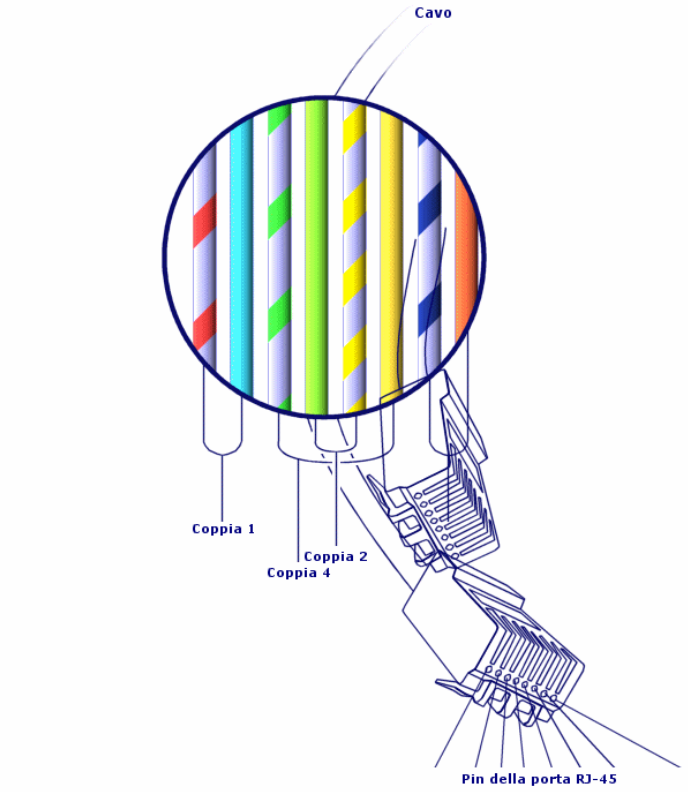
Si utilizza un codice colore affinché sia più facilmente riconoscibili quando vengono connessi:

- Una coppia di fili
- E un pin di connettore

Tutti i pin e i fili sono associati a un'unità di codice colore che identifica il filo.

Quando si creano coppie con la procedura guidata di cablaggio **Creazione coppie**, la stessa procedura attribuisce automaticamente un'unità del codice colore a ogni coppia creata in funzione del campo **Numero di sequenziamento** della coppia.

Figura 8.2. Codice colore - rappresentazione della corrispondenza tra fili, pin e colori



Se si prende per esempio **RJ-45**, ogni pin è associato a un filo di un dato colore e svolge una data funzione:

Tabella 8.1. Codice colori - descrizione per un connettore RJ-45

Numero di pin	Colore della coppia associata	Colori del filo tip	Colori del filo ring	Funzione
1	arancione	bianco/blu	arancione	Trasmissione dati+

Numero di pin	Colore della coppia associata	Colori del filo tip	Colori del filo ring	Funzione
2	arancione	bianco/arancione	arancione	Trasmissione dati -
3	verde	bianco/verde	verde	Ricevimento dati +
4	blu	bianco/blu	blu	Trasmissione voce +
5	blu	bianco/blu	blu	Trasmissione voce -
6	verde	bianco/verde	verde	Ricevimento dati -
7	marrone	bianco/marrone	marrone	Ricevimento voce +
8	marrone	bianco/marrone	marrone	Ricevimento voce -

Tabella del database AssetCenter che descrive gli oggetti

Codici colore (**amColorCode**)

Colonna

Asse verticale di un ripartitore.

Opposti

▸ Linea [pag. 213]

Registro della catena di connessioni

Descrizione di una catena di connessioni.

Tabella del database AssetCenter che descrive gli oggetti

Registri della catena di connessioni (**amTraceOutput**)

Configurazione del ripartitore

Definisce l'organizzazione standard di un ripartitore, in particolar modo:

- La funzione assegnata a ogni linea o colonna del ripartitore
- Il ruolo assegnato a ogni linea o colonna del ripartitore (e di conseguenza il ruolo degli apparati di cablaggio che vi si trovano)

La configurazione del ripartitore è utilizzata dalle procedure guidate di cablaggio per automatizzare la creazione dei ripartitori (con i loro apparati).

Esempi

Un ripartitore con 2 colonne e 6 righe avrà 12 funzioni (voce o dati, ad esempio) e 6 ruoli (riser od erizzontale, ad esempio).

Tabella del database AssetCenter che descrive gli oggetti

Configurazioni di ripartitore (**amTermFldConfig**)

Apparato di cablaggio

Gli apparati di cablaggio corrispondono ai componenti di rete diversi dai cavi.

Gli apparati di cablaggio si connettono ai cavi e agli apparati di cablaggio tramite:

- Pin, se la modalità di conduzione è elettrica
- Terminazioni, se la modalità di conduzione è ottica

I pin o i connettori sono riuniti in porte per stabilire una connessione con il fascio di un cavo o la porta di un altro apparato di cablaggio.

Esempi

- Scheda controller
- Prese a muro
- Quadri di connessione
- Switch
- Hub

Sinonimi

Sistema di cablaggio

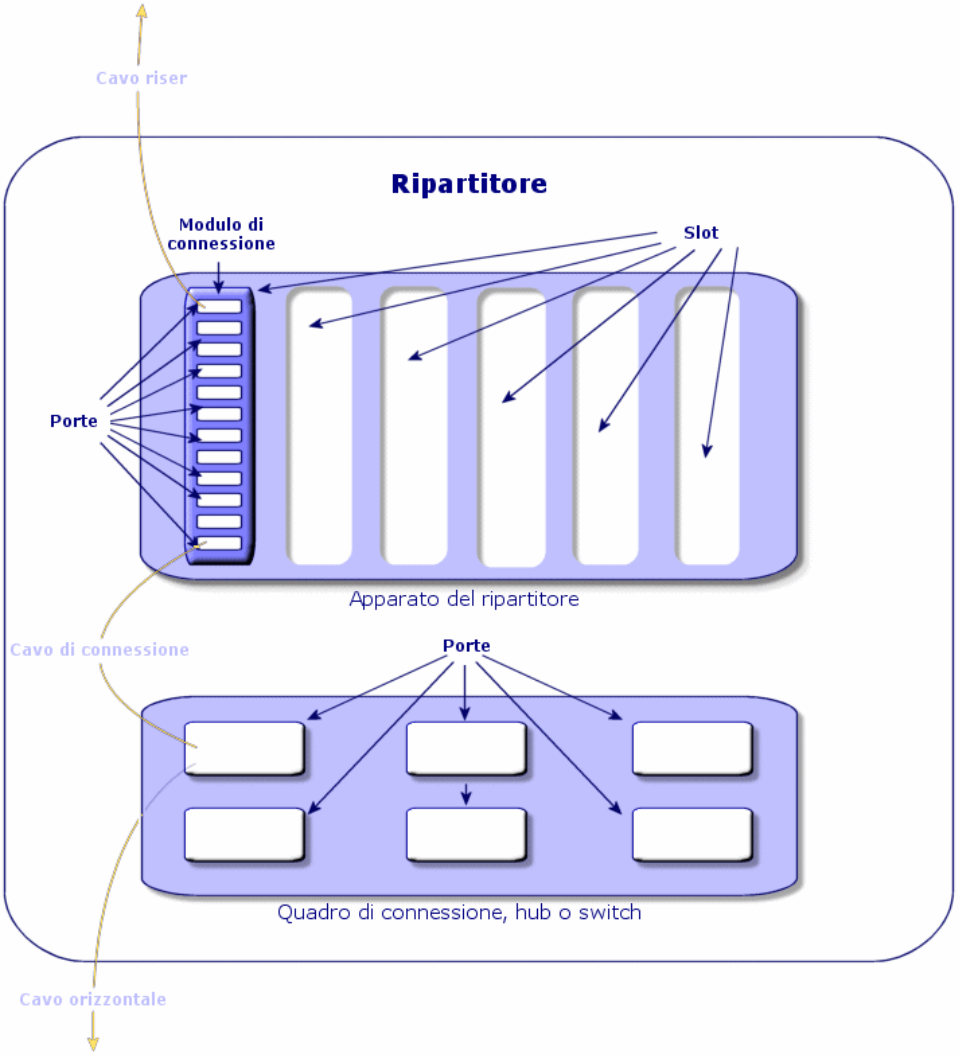
Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Asset (**amAsset**)

Slot

Slot di un apparato di cablaggio in cui è possibile inserire una scheda o un modulo di estensione. Questi ultimi sono apparati di cablaggio e servono a creare connessioni con altri cavi o apparati di cablaggio.

Figura 8.3. Slot di apparato di cablaggio - rappresentazione


Cavo riser
Ripartitore
Modulo di connessione
Slot
Porte
Apparato del ripartitore
Cavo di connessione
Porte
Quadro di connessione, hub o switch
Cavo orizzontale

Esempi

Un modulo **HP Procurve 10/100 Base T - 8 porte** che si inserisce in uno switch **ProCurve Switch 4000 M - 10 slot**.

Sinonimi

Connettore di estensione

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

- **Slot** (**amSlot**)
- **Slot del modello** (**amModelSlot**)

Unità del codice colore

Uno dei colori di un codice colore.

Ogni unità del codice colore può essere associata a:

- Coppie/ conduttori di cavi
- Pin delle porte degli apparati di cablaggio

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Unità del codice colore (**amColorDet**)

Elemento della topologia

Una delle connessioni da creare per predisporre una topologia. Le fasi di una topologia sono ordinate.

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Fasi della topologia (**amTopologyDet**)

Targhetta

Identificatore all'interno della rete cablata di:

- Apparati di cablaggio

- Fasci
- Cavi
- Pin/ terminazioni
- Coppie/conduttori
- Porte
- Connessioni

Vengono create nel database e poi aggiunte a questi componenti per individuarli.

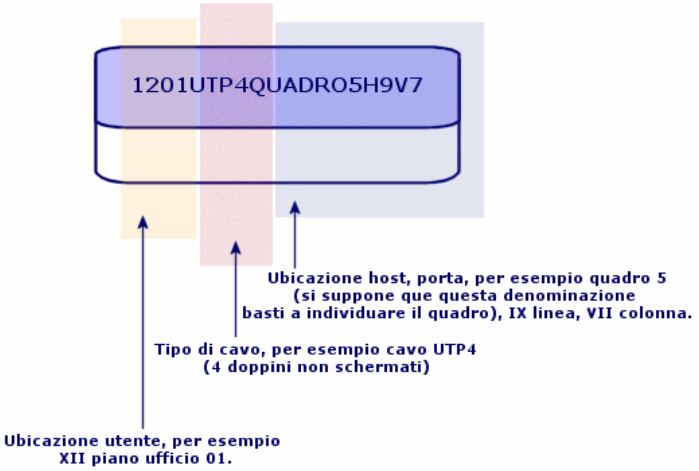
Le etichette sono completate con le regole di etichettatura.

L'etichetta deve rappresentare al meglio l'elemento che identifica. La regola di etichettatura può per esempio creare etichette a partire dalle seguenti informazioni:

- Ubicazione dell'host e dell'utente,
- Porte host e utente (identificatore dell'asset e della porta),
- Tipo di cao o di apparato di cablaggio (4 coppie, quadro di connessione...)...

L'etichetta corrispondente presenta quindi la seguente forma:

Figura 8.4. Etichetta di un cavo - esempio



Fascio

Sottoinsieme di coppie di un cavo a cui viene assegnata una funzione particolare. I fasci sono utilizzati nella creazione di connessioni tra un cavo e un apparato di cablaggio: un fascio del cavo viene collegato a una porta dell'apparato. È necessario assicurarsi che la funzione del fascio sia la stessa di quella della porta.

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Fasci di cavi (**amCableBundle**)

Funzione

Tipi di dati trasportati o elaborati da:

- Un fascio di cavi
- Una porta dell'apparato di cablaggio
- Una connessione

Le funzioni sono utilizzate dalle procedure guidate di cablaggio che creano le connessioni. Consentono alle procedure guidate di associare una porta a un fascio con la stessa funzione.

Viene assegnata una funzione anche a:

- Uno slot di configurazione del ripartitore, affinché questa funzione sia propagata alle porte dell'apparato creato
- Una topologia, affinché la funzione sia ricercata o completata a livello dei fasci e delle porte da utilizzare per organizzare la topologia.
- Una catena di connessioni, per mostrare la funzione svolta dalle connessioni, dalle porte e dai fasci che costituiscono la catena

Esempi

- Dati
- Voce
- Video

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Funzioni di cablaggio (**amCableDuty**)

Gruppo di topologie

Un gruppo di topologie riunisce varie topologie. I gruppi di topologie vengono utilizzati dalle procedure guidate di cablaggio per automatizzare la creazione dei cavi, degli apparati di cablaggio e delle connessioni.

Un gruppo di topologie può per esempio, riunire una topologia per la creazione di ogni elemento che segue:

- Connessione fax
- Connessione telefonica
- Connessione rete locale

Un gruppo di topologie descrive di conseguenza una configurazione standard della rete di cablaggio. È possibile definire vari gruppi di topologie, per esempio in funzione dell'ubicazione

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Gruppi di topologie(**amTopologyGroup**)

Host

Questo concetto è utilizzato per definire la direzione di una catena di connessioni. Ciò serve a determinare quali connessioni saranno le host (principali) quando le procedura guidate creano le connessioni tra cavi e/o apparati di cablaggio.

In genere la direzione host è quella che va verso il ripartitore principale.

Opposti

▶ Utente [pag. 220]

Interconnessione

Azione che consiste nel raccordare elementi della rete (cavi e apparati di cablaggio).

Connessione

La connessione rappresenta in AssetCenter il punto di connessione a livello di un apparato di cablaggio (porta) o cavo (fascio). La successione delle connessioni consente di costituire una catena di connessioni.

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Connessioni (**amCableLink**)

Linea

Asse orizzontale di un ripartitore.

Opposti

- Colonna [pag. 203]

Ring

Il **ring** si oppone al **tip** per indicare i due componenti di una presa jack. Un connettore jack utilizza un cavo a 2 coppie. Un filo di questa coppia è destinato allla punta e l'altro alla coda. Per estensione quindi **tip** e **ring** servono a distinguere i due fili di una coppia, indipendentemente dal numero di coppie di un cavo.

Opposti

- Tip [pag. 213]

Coppia/conduttore

Supporto per la trasmissione dei dati. Può essere una fibra ottica o una coppia di fili elettrici.

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Coppie/Conduttori (**amCablePair**)

Tip

Il **ring** si oppone al **tip** per indicare i due componenti di una presa jack. Un connettore jack utilizza un cavo a 2 coppie. Un filo di questa coppia è destinato allla punta e l'altro alla coda. Per estensione quindi **tip** e **ring** servono a

distinguere i due fili di una coppia, indipendentemente dal numero di coppie di un cavo.

Opposti

▸ Ring [pag. 213]

Porta

Slot utilizzato per trasferire dei dati all'interno e all'esterno di un apparato di cablaggio.

Nel modulo Cablaggio le porte servono da punto di connessione a un'altra porta o a un fascio di cavo nella creazione delle connessioni.

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

- **Porte**(**amPort**)
- **Porte dei modelli** (**amModelPort**)

Opposti

Porta è una delle due modalità di connessione opposta alla modalità **Pin**.

Regola d'identificazione

Formula di composizione delle etichette per i seguenti elementi:

- Apparati di cablaggio
- Fasci
- Cavi
- Pin/ terminazioni
- Coppie/conduttori
- Porte
- Connessioni

Queste etichette, ad eccezione di quella delle connessioni consentono, sul posto, di identificare in modo preciso.

L'etichetta della connessione serve a visualizzare rapidamente ciò che la connessione rappresenta.

Le formule di calcolo sono composte da script Basic.

Contrariamente a quanto avviene per i valori predefiniti dei campi, le regole di etichettatura non sono mai applicate automaticamente. A tal fine è necessario utilizzare una procedura guidata.

Sinonimi

Regola d'identificazione

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Regole di etichettatura (**amLabelRule**)

Ripartitore

Indica un'entità di distribuzione di cablaggio che consente di collegare i cavi provenienti dagli utenti ai cavi direzione host.

Un ripartitore può essere composto da:

- Quadri di connessione
- Hub
- Unità di base
- Switch
- Ecc.

Sinonimi

Quadro di connessione

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Ripartitori (**amTermField**)

Ruolo

Il ruolo corrisponde alla segmento di rete che il cavo collega.

I ruoli sono associati ai seguenti elementi:

- Cavi
- Modelli di apparato ripartitore

- Apparati del ripartitore
- Cavi in una fase di topologia

Il ruolo consente ad alcune procedure guidate di cablaggio di creare connessioni appropriate tra apparati di cablaggio e cavi.

Si avvicinano al ruolo dei:

- Elementi della topologia
- Cavi
- Configurazioni del ripartitore
- Apparati del ripartitore

Esempio di funzionamento

Se con una procedura guidata di posa dei cavi, vengono creati dei cavi il cui ruolo è **Riser**, AssetCenter connetterà automaticamente i cavi a un apparato incluso in una colonna del ripartitore il cui ruolo sarà **Riser**.

Esempi di ruoli

- Cavo orizzontale (ripartitore a dispositivo utente)
- Riser (ripartitore a altro ripartitore)

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Liste (**amItemizedList**)

Sequenza

Numero d'ordine per identificare gli elementi di svariate tabelle del software AssetCenter.

terminazione

Si veda **Pin/ Terminazione**.

Topologia

La topologia riunisce i dati necessari all'automatizzazione della creazione di una catena di connessioni:

- Connessioni da creare
- Cavi e apparati di cablaggio da cercare o creare

Esempi

Una topologia che descrive la catena di connessioni che collega un utente alla rete telefonica (presa a parete -> cavo -> quadro di connessione).

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Topologie (**amTopology**)

Tipo di cavo

La tipologia dei cavi serve a qualificare i modelli e le fasi delle topologie. Ciò consente alle procedure guidate di cablaggio di ritrovare o di creare un cavo del tipo giusto a partire dalla fase di topologia.

Esempi

Doppini

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Liste (**amItemizedList**)

Tipo di connessione

Un tipo di connessione rappresenta una modalità di connessione dei componenti della rete cablata.

Esempi: RJ-45, RJ-11, Blocco de 4 coppie...

Costituisce la descrizione fisica dei pin di una porta o delle terminazioni di un connettore.

Esempi:

- Le porte delle stazioni di lavoro, PABX o server

- Le prese telefoniche a muro (piastra RJ-45, RJ-9, supporti...)
- Le terminazioni delle unità di base dei ripartitori (CAD, RAC IBM)

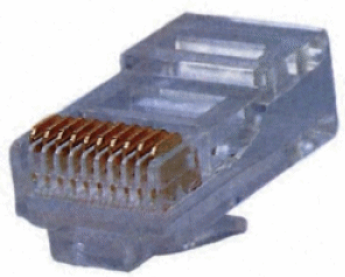
Il tipo di connessione consente alle procedure guidate di cablaggio:

- Di ritrovare le porte di un apparato di cablaggio che corrispondono al tipo di connessione definito in una fase della topologia o
- Di creare porte virtuali di un dato tipo se necessario

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Tipi di connessione (**amCabCnxType**)

Figura 8.5. Connettore RJ-45 - foto



Tipo di apparato di cablaggio

La tipologia degli apparati serve a qualificare i modelli e le fasi delle topologie. Ciò consente alle procedure guidate di cablaggio di ritrovare o di creare un apparato di cablaggio di tipo giusto a partire dalla fase di topologia.

Esempi

- Modulo di switch
- Quadro connessioni
- Presa a muro
- Switch

Esempio d'uso

Si supponga che venga creata una connessione tra un cavo e un apparato di cablaggio il cui tipo di connessione sia **XXX** (Modalità di connessione = **Pin**, numero di pin/connettori = **8)**. Una volta che gli 8 pin della terminazione dell'apparato di cablaggio sono stati associati a un filo , AssetCenter crea automaticamente una porta virtuale.

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Liste (**amItemizedList**)

Tipo di coppia/conduttore

Un tipo di coppia o di conduttore è definito dal nome e dal numero di conduttori fisici che lo compongono.

Il tipo di coppia/conduttore consente alle procedure guidate di cablaggio di ritrovare le coppie/conduttori di un cavo corrispondenti al tipo definito in una fase della topologia. Le coppie/conduttori selezionate in questo modo sono raggruppate sotto forma di fasci virtuali e questi fasci virtuali associati a porte (all'interno di una connessione).

Esempi

Rame, 2 conduttori

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Tipi di coppia/conduttore (**amCabPairType**)

Tipo di slot

Il tipo di slot serve a definire quali sono i modelli di estensione o il modulo che è possibile inserire in un dato slot di un apparato di cablaggio.

Questo collegamento è utilizzato nella selezione di un asset per lo slot di un apparato di cablaggio: vengono proposti solo gli asset il cui modello è compatibile con il tipo di slot.

Tabelle del database AssetCenter che descrivono gli oggetti

Tipi di slot (**amSlotType**)

Utente

Questo concetto è utilizzato per definire la direzione di una catena di connessioni. Ciò serve a determinare quali connessioni saranno le host (principali) quando le procedura guidate creano le connessioni tra cavi e/o apparati di cablaggio.

In genere la direzione utente è quella che va verso la presa a parete dell'utente.

Opposti

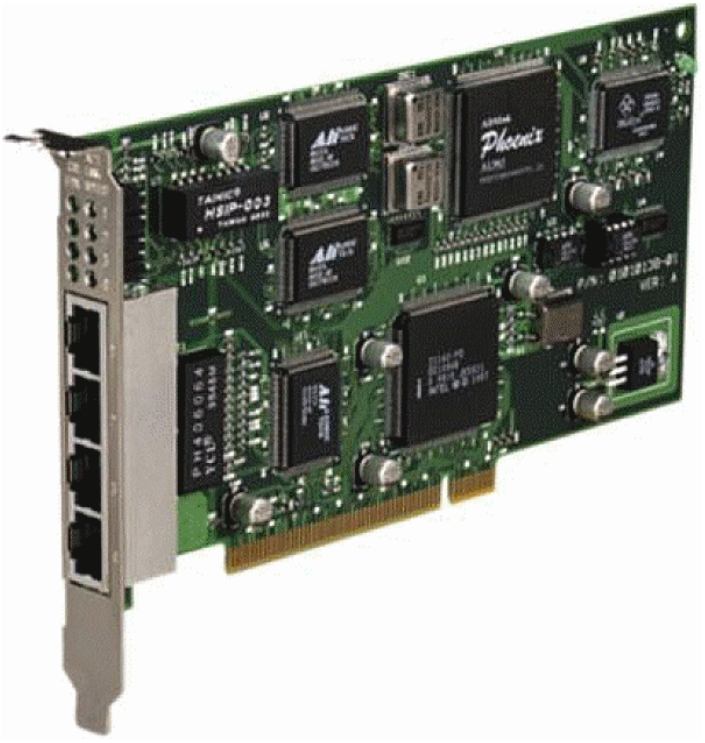
▸ Host [pag. 212]

Termini tecnici (Cablaggio)

Adattatore

Set di connettori maschi e femmina che consentono a un apparato di cablaggio di utilizzare una periferica per la quale non possiede i circuiti e le connessioni necessarie: modem, lettore CD-ROM. Gli adattatori sono posti nei connettori di estensione (slot).

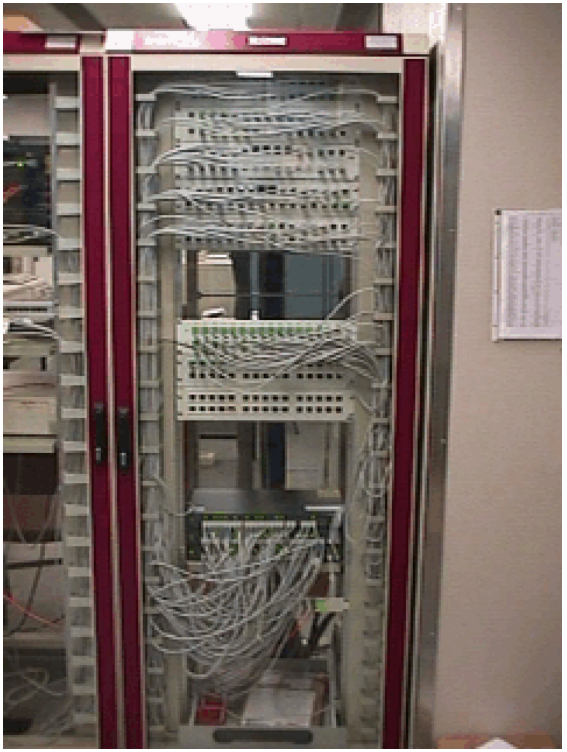
Figura 8.6. Connettore - foto



Armadio di distribuzione

Mobile che contiene gli apparati di distribuzione di cablaggio.

Figura 8.7. Armadio di distribuzione - foto



Quadro di cablaggio

Piastra in cui vengono connessi i fili di un cavo a una porta, per facilitare la connessione con il cavo. Questi connettori sono talvolta autodenudanti.

Figura 8.8. Unità di base - foto

Rack

Struttura metallica su cui sono montati gli apparati di cablaggio.

Percorso del cablaggio

Percorso fisico del cavo opposto alla catena di connessioni che descrive un percorso logico.

Opposti

▶ Catena di connessioni [pag. 200] (logico)

Convertitore

Apparato che:

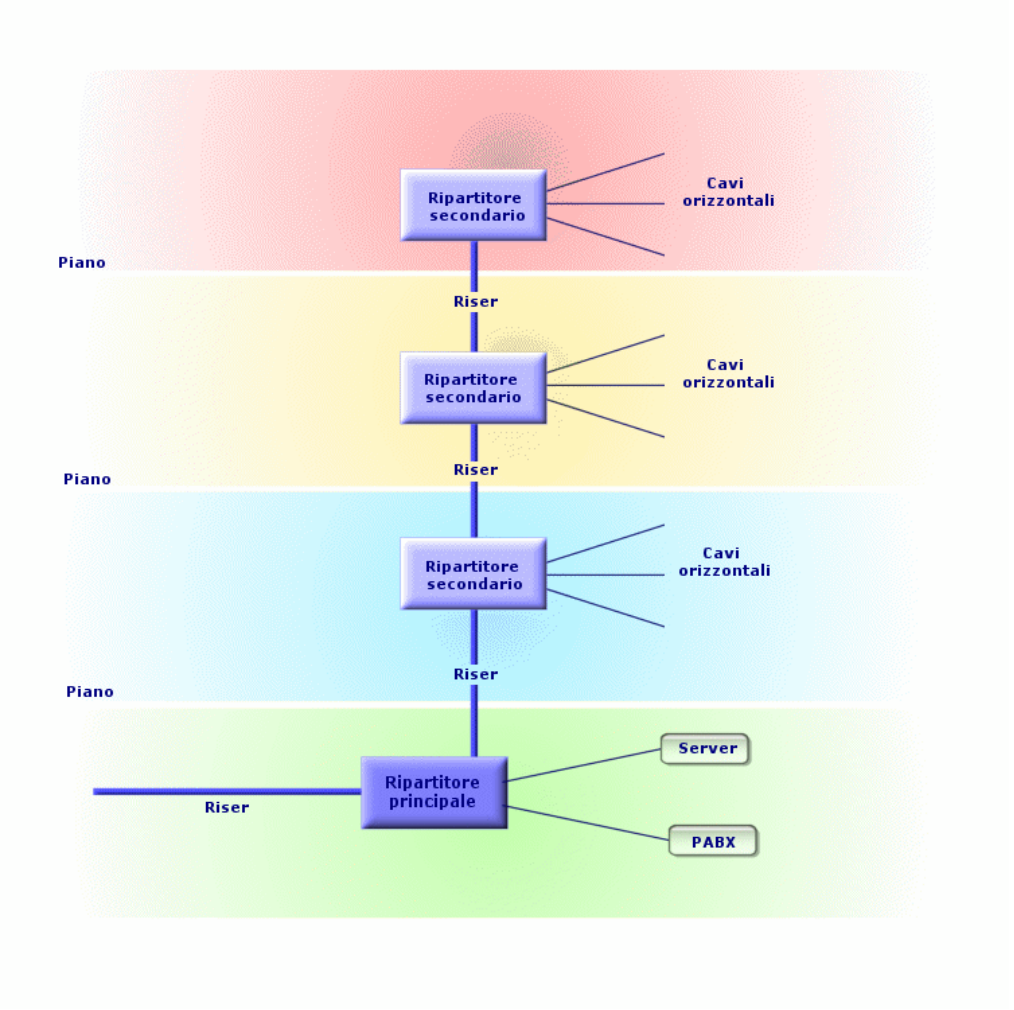
- Trasforma i segnali elettrici o i dati informatici.

  Esempio: un convertitore **analogico/a/ digitale** trasforma segnali analogici in segnali digitali.
- Interconnette apparecchi con interfaccie incompatibili
- Converte il segnale proveniente da un tipo di cavo in modo da trasmetterlo senza interruzione a un altro tipo di cavo

Distribuzione verticale

Distribuzione dei cavi tra i vari ripartitori. I cavi che collegano questi ripartitori sono in genere costituiti da numerose coppie e sono chiamati cavi riser.

Figura 8.9. Distribuzione verticale di una rete cablata - rappresentazione



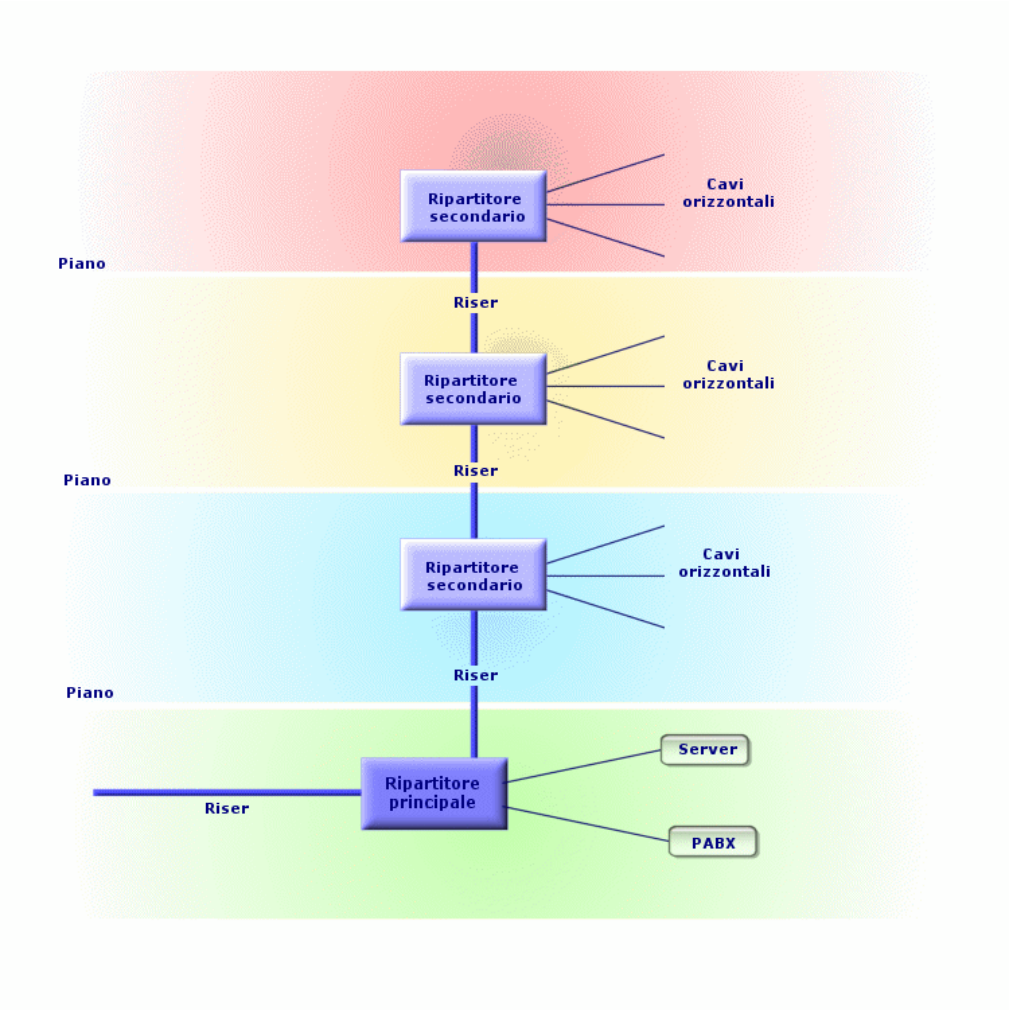
Opposti

- Distribuzione orizzontale (lateral) [pag. 226]

Distribuzione orizzontale (lateral)

Distribuzione dei cavi tra utenti e ripartitori.

Figura 8.10. Distribuzione orizzontale di una rete cablata - rappresentazione



Sinonimi

Distribuzione orizzontale

Opposti

▸ Distribuzione verticale [pag. 224]

Hub

È un blocco in cui arrivano i cavi provenienti dai computer, dal server, dalla stampante di rete e da altrea periferiche. È questo elemento che mette in comunicazione i vari utenti della rete.

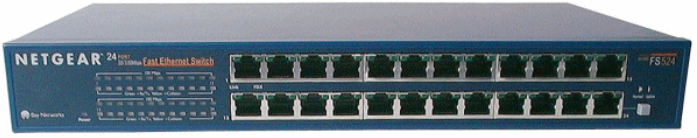
Esistono hub passivi, semplici **multiprese** che non modificano i segnali che li percorrono.

Esistono hub attivi che rigenerano i segnali eliminando di conseguenza eventuali errori collegati alla distanza o a interferenze elettriche.

È possibile connettere vari hub, estendendo in questo modo la rete esistente.

Gli hub non intervengono nella trasmissione dei messaggi. Quando un computer trasmette un'informazione, l'hub la trasmette a tutti gli altri computer e l'informazione è elaborata solo dal destinatario dell'informazione. Se il destinatario invia una risposta, l'hub la trasmette a tutti; solo il destinatario potrà leggerla. La velocità in rete è suddivisa per il numero di computer o di periferiche che "comunicano" contemporaneamente.

Figura 8.11. Hub - foto



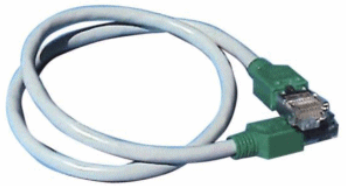
Sinonimi

- Concentratore
- Multiplatore

Bretella/ Cavo di connessione

Cavo corto destinato alla realizzazione di una connessione modificabile anche se permanente tra gli apparati e i ripartitori.

Figura 8.12. Cavo di connessione - foto



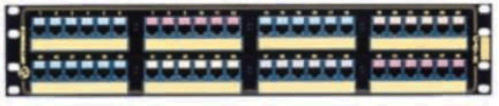
Lunghezza

Dimensioni di un cavo.

Quadro connessioni

Apparato di un ripartitore situato accanto a hub, switch,... Si inserisce tra questi ultimi e i cavi presenti nei locali. I cavi si connettono nella parte posteriore dei quadri di connessione. A ogni cavo corrisponde un connettore sul quadro. L'altra estremità dei cavi è collegata a una presa a parete in un ufficio. Si utilizzano delle bretelle per collegare i connettori del quadro (lato anteriore) alle porte di un elemento attivo del ripartitore.

Figura 8.13. Quadro di connessione - foto



Sinonimi

Quadro di distribuzione

Presa a parete

Apparato che consente al connettore maschio di un cavo per computer, periferica o telefonico di connettersi alla rete.

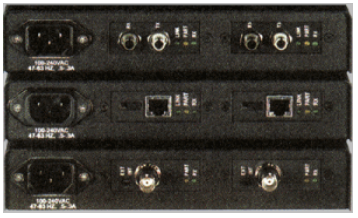
Ripartitore principale

Elaborato con AssetCenter come un ripartitore.

Repeater

Apparato impiegato per ridurre la distorsione amplificando o rigenerando un segnale affinché possa essere trasmesso a una distanza massima con la stessa intensità e la stessa forma. Su una rete un repeater connette due reti o due segmenti di rete a livello di strato fisico del modello OSI e rigenara il segnale.

Figura 8.14. Repeater - foto



Sinonimi

Rigeneratore

Riser

Cavo di distribuzione **verticale** (tra piani o edifici).

Router

Ancora più **intelligente** degli switch, il router viene utilizzato in genere per collegare varie reti come per esempio la rete interna di una società collegata a Internet. Sono veri computer in grado di filtrare informazioni in funzione di criteri fissato dall'utente. Sanno come far giungere un'informazione a un destinatario tramite i vari percorsi disponibili selezionando l'itinerario più appropriato. sanno come far coesistere reti di tipo diverso utilizzando protocolli di comunicazione diversi.

Figura 8.15. Router - foto

Sottoripartitore

Elaborato con AssetCenter come un ripartitore.

Switch

Come l'hub concentra anche i cavi provenienti da tutti i computer e periferiche di rete. Contrariamente a un hub lo switch possiede una memoria in cui memorizza gli indirizzi dei computer connessi. Quando un computer invia un messaggio a un altro computer, lo switc capisce chi "comunica" e a chi si rivolge l'informazione. Smista allora i dati verso il destinatario senza occupare la rete inutilmente. Il destinatario riceve questi dati con la stessa frequenza del mittente.

Figura 8.16. Switch - foto

Sinonimi

PABX

Posare (un cavo)

Azione che consente di posare un cavo.

Sinonimi

Stendere

Troncone

Sezione cavo.

9 Riferimenti (Cablaggio)

CAPITOLO

Menù e schede (Cablaggio)

Il modulo Cablaggio si serve di molteplici menù.

I menù direttamente collegati al modulo Cablaggio sono i seguenti:

Tabella 9.1. Menù e schede (Cablaggio) - elenco

Sottomenù	Tabella a cui il menù consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede dedicate al cablaggio	Campi o collegamenti importanti (oltre alle schede dedicate)	Commento	Paragrafi del presente manuale da consultare
Menù File					

Sottomenù	Tabella a cui il menù consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede dedicate al cablaggio	Campi o collegamenti importanti (oltre alle schede dedicate)	Commento	Paragrafi del presente manuale da consultare
Attivazione dei moduli	Non si applica.	Non disponibile	Cablaggio	Consente di attivare o di disattivare il modulo del Cablaggio se si possiede il file di licenza appropriato. È il menù da utilizzare se non sono visibili i menù che seguono!	Non disponibile
Menù Cablaggio					
Cavi	Cavi (**amCable**)	Tutti	Tutti		Cavi - creazione manuale [pag. 135]
Apparati di cablaggio	Asset (**amAsset**)	Pin/Terminazioni Porte Slot Catena di connessioni Connessioni	Non disponibile	Questo menù visualizza i record della stessa tabella del menù **Asset e lotti** applicandovi un filtro. Solamente gli asset collegati a un modello che è a sua volta collegato a una natura **Apparato di cablaggio** vengono presi in considerazione.	Apparati di cablaggio - creazione manuale [pag. 124]

Sottomenù	Tabella a cui il menù consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede dedicate al cablaggio	Campi o collegamenti importanti (oltre alle schede dedicate)	Commento	Paragrafi del presente manuale da consultare
Connessioni	Connessioni (**amCableLink**)	Tutti	Tutti		Connessioni - creazione manuale [pag. 138]
Gruppi di topologie	Gruppi di topologie (**amTopologyGroup**)	Tutti	Tutti		Gruppi di topologie [pag. 86]
Topologie	Topologie (**amTopology**)	Tutti	Tutti		Topologie [pag. 80]
Ripartitori	Ripartitori (**amTermField**)	Tutti	Tutti		Ripartitori [pag. 103]
Configurazioni dei ripartitori	Configurazioni di ripartitore (**amTermHdConfig**)	Tutti	Tutti		Configurazioni del ripartitore [pag. 90]
Regole di etichettatura	Regola di etichettatura (**amLabelRule**)	Tutti	Tutti		Regole d'etichettatura [pag. 39]
Codici colori	Codici colore (**amColorCode**)	Tutti	Tutti		Codici colori [pag. 34]
Funzioni di cavo	Funzioni di cablaggio (**amCableDuty**)	Tutti	Tutti		Funzioni di cablaggio [pag. 50]
Tipi di connessione del cavo	Tipi di connessione (**amCabCnxType**)	Tutti	Tutti		Tipi di connessione [pag. 47]
Tipi di coppia/conduttori	Tipi di coppia/conduttore (**amCablePairType**)	Tutti	Tutti		Tipi di coppia/conduttore [pag. 45]
Tipi di slot	Tipi di slot (**amSlotType**)	Tutti	Tutti		Tipi di slot [pag. 73]
Menù Parco					

Sottomenù	Tabella a cui il menù consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede dedicate al cablaggio	Campi o collegamenti importanti (oltre alle schede dedicate)	Commento	Paragrafi del presente manuale da consultare
Asset e lotti	Asset (**amAsset**)	Pin/Terminazioni Porte Slot Catena di connessioni Connessioni	Non disponibile		Apparati di cablaggio - creazione manuale [pag. 124]
Assegnazioni	Elementi del parco (**amPortfolio**)	Non disponibile	Non disponibile		Apparati di cablaggio - creazione manuale [pag. 124]
Nature	Nature (**amNature**)	Non disponibile	Apparato di cablaggio (**bDevice**) Crea (**seBasis**) Limitazioni di gestione (**seMgtConstraint**)		Nature destinate ai cavi e agli apparati di cablaggio [pag. 58]
Modelli	Modelli (**amModel**)	Apparati Slot Cavi	Può essere connesso (**bIsCnxClient**)		Modelli di apparati di cablaggio con slot [pag. 76] e Modelli di cavi [pag. 62]
Progetti	Progetti (**amProject**)	Cavi Catena di connessioni	Non disponibile		Progetti e interventi associati al cablaggio [pag. 54]
Ubicazioni	Ubicazioni (**amLocation**)	Cavi utente Cavi host Ripartitori	Non disponibile		Ubicazioni [pag. 52]
Marche	Marche di prodotto (**amBrand**)	Non disponibile	Non disponibile		Marche di modelli di cavi e di apparati di cablaggio [pag. 61]

Sottomenù	Tabella a cui il menù consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede dedicate al cablaggio	Campi o collegamenti importanti (oltre alle schede dedicate)	Commento	Paragrafi del presente manuale da consultare
Menù Parco					
Interventi	Interventi (**amWorkOrder**)	Non disponibile	Non disponibile		Progetti e interventi associati al cablaggio [pag. 54]
Menù Strumenti					
Azioni/Modifiche	Azioni (**amAction**)	Non disponibile	Non disponibile		Azioni e procedure guidate (Cablaggio) [pag. 250]
Azioni/<Nome dell'azione>	Non si applica.	Non disponibile	Non disponibile	Propone le azioni non contestuali o il cui contesto è attivo. Consente di attivare l'azione selezionata.	Azioni e procedure guidate (Cablaggio) [pag. 250]
Personalizza la barra degli strumenti	Non si applica.	Non disponibile	Non disponibile	Consente di aggiungere o rimuovere le icone di cablaggio dalla barra degli strumenti.	Icone della barra degli strumenti (Cablaggio) [pag. 238]
Menù Amministrazione					
Elenchi	Liste (**amItemizedList**)	Non disponibile	Non disponibile		Liste (Cablaggio) [pag. 247]
Contatori	Contatori (**amCounter**)	Non disponibile	Non disponibile		Contatori (Cablaggio) [pag. 249]
Campi calcolati	Campi calcolati (**amCalcField**)	Non disponibile	Non disponibile		Campi calcolati (Cablaggio) [pag. 248]

Sottomenù	Tabella a cui il menù consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede dedicate al cablaggio	Campi o collegamenti importanti (oltre alle schede dedicate)	Commento	Paragrafi del presente manuale da consultare
Elenco delle finestre	Non si applica.	Non disponibile	Non disponibile	Consente di accedere alle tabelle che non sono accessibili con i presenti menù. Questo task è riservato all'amministratore in quanto tali tabelle non possono essere modificate direttamente.	

Icone della barra degli strumenti (Cablaggio)

Alcune icone della barra degli strumenti sono proprie al modulo Cablaggio.

Per conoscerne l'elenco e aggiungerle alla barra degli strumenti:

1 Selezionare il menù **Strumenti/ Personalizza la barra degli strumenti**

2 Selezionare la scheda **Strumenti**

3 Selezionare **Cavo** dall'elenco **Categorie**

Per ulteriori informazioni sulla personalizzazione della barra degli strumenti consultare il manuale **Introduzione**, capitolo **Personalizzazione di una stazione client**, paragrafo **Personalizzazione della barra degli strumenti**.

Opzioni dell'interfaccia (Cablaggio)

Nessuna opzione è dedicata al modulo Cablaggio.

Tabelle (Cablaggio)

Il modulo Cablaggio si serve di molteplici tabelle.

Le tabelle direttamente collegate al modulo Cablaggio sono le seguenti:

Tabella 9.2. Tabelle (Cablaggio) - elenco

Denominazione della tabella	Nome SQL della tabella	Menu che consente di accedere alla tabella	Paragrafi del presente manuale da consultare
Azioni	amAction	Strumenti/ Azioni/ Modifica Strumenti/ Azioni/ <Nome dell'azione>	Azioni e procedure guidate (Cablaggio) [pag. 250]
Elementi del parco	amPortfolio	Parco/ Elementi del parco	Apparati di cablaggio - creazione manuale [pag. 124]
Asset	amAsset	Parco/ Asset e lotti	Apparati di cablaggio - creazione manuale [pag. 124]
Pin	amDevicePin	Amministrazione/ Elenco delle finestre Cablaggio/ Apparati di cablaggio, scheda **Pin/Terminazioni** Parco/ Asset e Lotti, scheda **Pin/Terminazioni**	Apparati di cablaggio - creazione manuale [pag. 124]
Cavi	amCable	Cablaggio/ Cavi	Cavi - creazione manuale [pag. 135]
Cavi inclusi nel progetto	amProjCable	Amministrazione/ Elenco delle finestre Parco/ Progetti, scheda **Cavi**	Progetti e interventi associati al cablaggio [pag. 54]

Denominazione della tabella	Nome SQL della tabella	Menu che consente di accedere alla tabella	Paragrafi del presente manuale da consultare
Catene di connessioni incluse nel progetto	amProjTraceOut	Amministrazione/ Elenco delle finestre Parco/ Progetti, scheda **Catene di connessioni**	Progetti e interventi associati al cablaggio [pag. 54]
Campi calcolati	amCalcField	Amministrazione/ Campi calcolati	Campi calcolati (Cablaggio) [pag. 248]
Codici colori	amColorCode	Cablaggio/ Codici colori	Codici colori [pag. 34]
Registri delle catene di connessioni	amTraceOutput	Amministrazione/ Elenco delle finestre	Connessioni - creazione manuale [pag. 138]
Contatori	amCounter	Amministrazione/ Contatori	Contatori (Cablaggio) [pag. 249]
Configurazioni del ripartitore	amTermFldConfig	Cablaggio/ Configurazioni dei ripartitori	Configurazioni del ripartitore [pag. 90]
Apparati del ripartitore	amTermFldDevice	Amministrazione/ Elenco delle finestre Cablaggio/ Ripartitori, scheda **Apparati**	Ripartitori [pag. 103]
Slot del modello	amModelSlot	Amministrazione/ Elenco delle finestre Parco/ Modelli, scheda **Slot**	Modelli di apparati di cablaggio con slot [pag. 76]
Slot	amSlot	Amministrazione/ Elenco delle finestre Parco/ Asset e Lotti, scheda **Slot** Cablaggio/ Apparati di cablaggio, scheda **Slot**	Apparati di cablaggio - creazione manuale [pag. 124]

Denominazione della tabella	Nome SQL della tabella	Menu che consente di accedere alla tabella	Paragrafi del presente manuale da consultare
Colori di codice colore	amColorDet	Amministrazione/ Elenco delle finestre Cablaggio/ Codici colori	Codici colori [pag. 34]
Elenchi	amItemizedList	Amministrazione/ Liste	Liste (Cablaggio) [pag. 247]
Elementi della topologia	amTopologyDet	Amministrazione/ Elenco delle finestre Cablaggio/ Topologie	Topologie [pag. 80]
Fasci di cavi	amCableBundle	Amministrazione/ Elenco delle finestre Cablaggio/ Cavi, scheda **Fasci**	Cavi - creazione manuale [pag. 135]
Funzioni di cavo	amCableDuty	Cablaggio/ Funzioni di cavo	Funzioni di cablaggio [pag. 50]
Funzioni di configurazione del ripartitore	amTermFldCfgDuty	Amministrazione/ Elenco delle finestre Cablaggio/ Configurazioni dei ripartitori, scheda **Funzioni**	Configurazioni del ripartitore [pag. 90]
Gruppi di topologie	amTopologyGroup	Cablaggio/ Gruppi di topologie	Gruppi di topologie [pag. 86]
Cronologie delle catene di connessione	amTraceHistory	Amministrazione/ Elenco delle finestre	Connessioni - creazione manuale [pag. 138]
Interventi	amWorkOrder	Parco/ Interventi	Progetti e interventi associati al cablaggio [pag. 54]
Connessioni	amCableLink	Cablaggio/ Connessioni	Connessioni - creazione manuale [pag. 138]
Ubicazioni	amLocation	Parco/ Ubicazioni	Ubicazioni [pag. 52]

Denominazione della tabella	Nome SQL della tabella	Menu che consente di accedere alla tabella	Paragrafi del presente manuale da consultare
Mappatura dei pin di connessione	amCnxPinMap	Amministrazione/ Elenco delle finestre Cablaggio/ Tipi di connessione del cavo	Tipi di connessione [pag. 47]
Modelli	amModel	Parco/ Modelli	Modelli di apparati di cablaggio con slot [pag. 76] e Modelli di cavi [pag. 62]
Natura	amNature	Parco/ Nature	Nature destinate ai cavi e agli apparati di cablaggio [pag. 58]
Operazioni sulla catena di connessioni	amTraceOp	Amministrazione/ Elenco delle finestre	Connessioni - creazione manuale [pag. 138]
Coppie/Conduttori	amCablePair	Amministrazione/ Elenco delle finestre Cablaggio/ Cavi, scheda **Coppie/Conduttori**	Cavi - creazione manuale [pag. 135]
Coppie/Conduttori dei modelli di cavi	amModelPair	Amministrazione/ Elenco delle finestre Parco/ Modelli, scheda **Cavo**	Procedura guidata Creazione delle coppie [pag. 64]
Porte	amPort	Amministrazione/ Elenco delle finestre Parco/ Asset e Lotti, scheda **Porte** Cablaggio/ Apparati di cablaggio, scheda **Porte**	Apparati di cablaggio - creazione manuale [pag. 124]

Denominazione della tabella	Nome SQL della tabella	Menu che consente di accedere alla tabella	Paragrafi del presente manuale da consultare
Porte dei modelli	amModelPort	Amministrazione/ Elenco delle finestre Parco/ Modelli, scheda **Porte**	Modelli di apparati di cablaggio senza slot [pag. 67]
Progetti	amProject	Parco/ Progetti	Progetti e interventi associati al cablaggio [pag. 54]
Regole d'etichettatura	amLabelRule	Cablaggio/ Regole di etichettatura	Regole d'etichettatura [pag. 39]
Relazione ubicazioni - ripartitori	amRelTermLoc		Ripartitori [pag. 103]
Relazione modelli - tipi di slot	amSlotTypeModel		Tipi di slot [pag. 73]
Ripartitori	amTermField	Cablaggio/ Ripartitori	Ripartitori [pag. 103]
Ruoli della configurazione del ripartitore	amTermFldCfgRole	Amministrazione/ Elenco delle finestre Cablaggio/ Configurazioni dei ripartitori, scheda **Ruoli e apparati**	Configurazioni del ripartitore [pag. 90]
Topologie	amTopology	Cablaggio/ Topologie	Topologie [pag. 80]
Topologie in un gruppo	amTopoGroupDet	Amministrazione/ Elenco delle finestre Cablaggio/ Gruppi di topologie	Gruppi di topologie [pag. 86]
Tipi di connessione	amCabCnxType	Cablaggio/ Tipi di connessione del cavo	Tipi di connessione [pag. 47]

Denominazione della tabella	Nome SQL della tabella	Menu che consente di accedere alla tabella	Paragrafi del presente manuale da consultare
Tipi di coppia/conduttore	amCablePairType	Cablaggio/ Tipi di coppie/conduttori	Tipi di coppia/conduttore [pag. 45]
Tipi di slot	amSlotType	Cablaggio/ Tipi di slot	Tipi di slot [pag. 73]

Relazioni di dipendenza tra tabelle (Cablaggio)

Il modulo Cablaggio utilizza molteplici tabelle del database AssetCenter. Esistono numerosi collegamenti tra le tabelle. Di conseguenza conviene ottimizzare il senso di completamento delle tabelle.

L'ordine di seguito indicato non è obbligatorio: AssetCenter consente di creare i record mancanti nelle tabelle collegate quando necessario.

Esempio: è raccomandabile creare le funzioni, le regole di etichettatura, i ruoli e i modelli prima di creare le configurazioni di ripartitore. È comunque possibile aggiungere rapidamente un valore alla lista che completa il campo **Ruolo** e creare rapidamente un modello, una funzione e una regola di etichettatura. Sarà necessario poi svolgere un'operazione un po' più complicata ossia completare numerose finestre annidate.

Di seguito una tabella che ottimizza l'ordine di creazione dei record e che indica quali sono le tabelle dipendenti da completare.

Il caso pratico che viene illustrato nel presente manuale rispetta queste raccomandazioni.

Vengono escluse volontariamente le tabelle indirettamente collegate al cablaggio:

- **Marche**
- **Asset e lotti**
- **Modelli**
- **Ubicazioni**
- **Progetti**
- **Interventi**

Vengono escluse anche le tabelle secondarie direttamente collegate al modulo Cablaggio. Sono completate automaticamente alla creazione di record nelle tabelle principali.

Tabella 9.3. Relazioni di dipendenza tra tabelle (Cablaggio) - schema

	Denominazione della tabella	Nome SQL della tabella	Menù per accedere alla tabella	Tabelle da completare previamente (nome SQL)	Commento
1	Elenchi	amItemizedList	Amministrazione/ Liste		Se l'amministratore chiude le liste sarà indispensabile completare prima queste ultime altrimenti gli utenti non potranno creare rapidamente i valori. Per conoscere l'elenco delle liste del modulo Cablaggio: ▶ Liste (Cablaggio) [pag. 247].
1	Codici colori	amColorCode	Cablaggio/ Codici colori		
1	Regole d'etichettatura	amLabelRule	Cablaggio/ Regole di etichettatura		
1	Tipi di coppia/conduttore	amCablePairType	Cablaggio/ Tipi di coppie/conduttori		
1	Tipi di connessione	amCabCnxType	Cablaggio/ Tipi di connessione del cavo	amColorCode	
1	Funzioni di cavo	amCableDuty	Cablaggio/ Funzioni del cavo		
1	Ubicazioni	amLocation	Parco/ Ubicazioni		
1	Progetti	amProject	Parco/ Progetti		
1	Interventi	amWorkOrder	Parco/ Interventi		

	Denominazione della tabella	Nome SQL della tabella	Menù per accedere alla tabella	Tabelle da completare previamente (nome SQL)	Commento
1	Natura	amNature	Parco/ Nature		
1	Modelli	amModel	Parco/ Modelli	amNature amLabelRule amItemizedList amColorCode amCabCnxType amCableDuty amCablePairType	Modelli di apparati di cablaggio senza slot
1	Tipi di slot	amSlotType	Cablaggio/ Tipi di slot	amModel	
1	Modelli	amModel	Parco/ Modelli	amNature amLabelRule amItemizedList amColorCode amCabCnxType amCableDuty amCablePairType amSlotType	Modelli di apparati di cablaggio con slot
1	Topologie	amTopology	Cablaggio/ Topologie	amCableDuty amLabelRule amItemizedList amCabCnxType amModel amCablePairType	
1	Gruppi di topologie	amTopologyGroup	Cablaggio/ Gruppi di topologie	amTopology	
1	Configurazioni del ripartitore	amTermFldConfig	Cablaggio/ Configurazioni dei ripartitori	amCableDuty amLabelRule amItemizedList amModel	
1	Ripartitori	amTermField	Cablaggio/ Ripartitori	amTermFldConfig amLocation amItemizedList amModel	

	Denominazione della tabella	Nome SQL della tabella	Menù per accedere alla tabella	Tabelle da completare previamente (nome SQL)	Commento
1	Asset	amAsset	Parco/ Asset e lotti	amNature amLabelRule amItemizedList amModel amCabCnxType amCableDuty amSlotType amTermField amLocation	
1	Cavi	amCable	Cablaggio/ Cavi	amNature amLabelRule amItemizedList amModel amColorCode amCabCnxType amCableDuty amCablePairType amSlotType amLocation	

Liste (Cablaggio)

Alcuni campi possono essere completati selezionando il loro valore in un elenco. Le liste costituiscono tali elenchi.

È possibile accedere alla tabella **Liste** (**amItemizedList**) attraverso il menù **Amministrazione/ Liste**.

Il modulo Cablaggio si serve delle seguenti liste:

Tabella 9.4. Liste (Cablaggio) - elenco

Identificatore della lista	Campo completato a partire dalla lista (denominazione e nome SQL)	Tabella a cui appartiene il campo (denominazione e nome SQL)
amDeviceType	Tipo di apparato (**DeviceType**)	Modelli (**amModel**)
	Tipo di apparato (**DeviceType**)	Fasi di topologia (**amTopologyDet**)

Identificatore della lista	Campo completato a partire dalla lista (denominazione e nome SQL)	Tabella a cui appartiene il campo (denominazione e nome SQL)
amCableType	Tipo di cavo (**CableType**)	Modelli (**amModel**)
	Tipo di cavo (**CableType**)	Fasi di topologia (**amTopologyDet**)
amCableRole	Ruolo (**CableRole**)	Cavi (**amCable**)
	Ruolo (**CableRole**)	Ruoli e apparati di configurazione di ripartitore (**amTermFldCfgRole**)
	Ruolo (**CableRole**)	Apparati del ripartitore (**amTermFldDevice**)
	Ruolo (**CableRole**)	Fasi di topologia (**amTopologyDet**)
amColor	Unità di codice colore (**amColorDet**)	Colore (**Colore**)
amTipColor	Unità di codice colore (**amColorDet**)	Colore del filo tip (**TipColor**)
amRingColor	Unità di codice colore (**amColorDet**)	Colore del filo ring (**RingColor**)

Per ulteriori informazioni sull'impiego delle liste consultare il manuale **Utilizzazione avanzata**, capitolo **Liste**.

Campi calcolati (Cablaggio)

Il modulo Cablaggio si serve dei seguenti campi calcolati.

Questi campi calcolati sono impiegati nei valori per default di alcuni campi.

È possibile accedere alla tabella **Campi calcolati** (**amCalcField**) attraverso il menù **Amministrazione/ Campi calcolati**.

I campi calcolati direttamente collegati al modulo Cablaggio sono i seguenti:

Tabella 9.5. Campi calcolati (Cablaggio) - elenco

Denominazione del campo calcolato	Nome SQL del campo calcolato	Denominazione e nome SQL della tabella a cui si applica il campo calcolato	Utilizzo
TermFieldName	csf_ sysCableTermFieldName	Ripartitori (**amTermField**)	Questo campo calcolato è utilizzato da alcune API AssetCenter per generare automaticamente un nome del ripartitore (per esempio **gf_CreateTerminationField**). Alcune procedure guidate di cablaggio si servono di questa API (per esmpio **Creazione di un ripartitore**).

È possibile personalizzare questi campi calcolati.

Per ulteriori informazioni sull'uso dei campi calcolati, consultare il manuale **Utilizzazione avanzata**, capitolo **campi calcolati**.

Per ulteriori informazioni sull'elaborazione degli script, consultare il manuale **Utilizzazione avanzata**, capitolo **Script**.

Per ulteriori informazioni sull'impiego delle API, consultare il manuale **Programmer's reference**.

Contatori (Cablaggio)

Il modulo Cablaggio si serve di alcuni contatori.

Questi contatori sono utilizzati nei valori per default di alcuni campi.

È possibile accedere alla tabella **Contatori** (**amCounter**) attraverso il menù **Amministrazione/ Contatori**.

I contatori direttamente collegati al modulo Cablaggio sono i seguenti:

Tabella 9.6. Contatori (Cablaggio) - elenco

Nome SQL del contatore	Denominazione e nome SQL della tabella che utilizza il contatore	Denominazione e nome SQL del campo che utilizza il contatore
amCableLink_BarCode	Connessioni (**amCableLink**)	Nome (**Name**)
amTraceHistory_BarCode	Cronologie delle catene di connessione (**amTraceHistory**)	Nome (**Name**)
amCable_CableTag	Cavi (**amCable**)	Codice (**Code**)

Per avere ulteriori informazioni sull'uso dei contatori, consultare il manuale **Amministrazione**, capitolo **Personalizzare il database**, paragrafo **Contatori nei valori predefiniti dei campi**.

Azioni e procedure guidate (Cablaggio)

Il modulo Cablaggio si serve di varie azioni per automatizzare i task correnti. La maggior parte di queste azioni sono procedure guidate.

È possibile accedere alla tabella **Azioni** (**amAction**) dal menù **Strumenti/ Azioni/ Modifica**.

È possibile filtrare facilemente le azioni collegate al modulo Cablaggio utilizzando un filtro semplice su uno dei campi che seguono:

- Dominio (**Domain**)
- Natura (**Nature**)

Le azioni direttamente collegate al modulo Cablaggio sono le seguenti:

Tabella 9.7. Azioni e procedure guidate (Cablaggio) - elenco

Nome dell'azione	Nome SQL dell'azione	Tipo di azione	Contesto dell'azione (nome SQL della tabella)	Paragrafi del presente manuale da consultare
Creazione delle coppie	sysCableCreatePair	Assistente	amModel	Procedura guidata Creazione delle coppie [pag. 64]

Nome dell'azione	Nome SQL dell'azione	Tipo di azione	Contesto dell'azione (nome SQL della tabella)	Paragrafi del presente manuale da consultare
Crea porte	sysCableCreatePort	Assistente	amModel	Procedura guidata Creazione delle porte [pag. 69]
Crea slot	sysCableCreateSlot	Assistente	amModel	Procedura guidata Creazione degli slot [pag. 78]
Creaz. ripartitore	sysCableCreateTermField	Assistente	amLocation	Procedura guidata Creazione ripartitore [pag. 105]
Disconnetti i fasci	sysCableDisCnxBundle	Assistente	amCableBundle	
Disconnetti le porte	sysCableDisCnxPort	Assistente	amPort	
Duplica un locale tecnologico	sysCableDupCloset	Assistente	amLocation	Procedura guidata Duplicazione di un locale tecnologico [pag. 116]
Estendi un ripartitore	sysCableExpTermField	Assistente	amTermField	Procedura guidata Estensione di un ripartitore [pag. 110]
Interconnettere l'hub (generico)	sysCableHubCnx	Assistente		
Interconnetti porte internamente	sysCableInternalXCnxPort	Assistente	amPort	
Visualizzare le catene di connessioni del cavo	sysCableOutCabTr	Assistente	amCable	
Visualizzare le catene di connessioni dell'apparato	sysCableOutDevTr	Assistente	amAsset	
Aggiorna l'etichetta dell'asset	sysCableRefreshAssetLbl	Procedura	amAsset	
Aggiorna l'etichetta del fascio	sysCableRefreshBundleLbl	Procedura	amCableBundle	

Nome dell'azione	Nome SQL dell'azione	Tipo di azione	Contesto dell'azione (nome SQL della tabella)	Paragrafi del presente manuale da consultare
Aggiorna l'etichetta del cavo	sysCableRefreshCableLbl	Procedura	amCable	
Aggiorna l'etichetta della connessione	sysCableRefreshCableLinkLbl	Procedura	amCableLink	
Aggiorna l'etichetta della coppia/del conduttore	sysCableRefreshPairLbl	Procedura	amCablePair	
Aggiorna l'etichetta del pin/terminazione	sysCableRefreshPinLbl	Procedura	amDevicePin	
Aggiorna l'etichetta della porta	sysCableRefreshPortLbl	Procedura	amPort	
Aggiorna la catena delle connessioni del progetto	sysCableRefreshProjectTr	Procedura	amProjTraceOut	
Aggiorna la cronologia delle catene di connessioni	sysCableRefreshTrHist	Procedura	amTraceHistory	
Trasferire i cavi	sysCableRelocateCable	Assistente		
Rimuovere i cavi	sysCableRemoveCab	Assistente	amCable	
Rimuovi i cavi a seconda dell'ubicazione e dei ruoli	sysCableRemoveCabLocRole	Assistente		

Nome dell'azione	Nome SQL dell'azione	Tipo di azione	Contesto dell'azione (nome SQL della tabella)	Paragrafi del presente manuale da consultare
Rimuovi i cavi orizzontali	sysCableRemoveLateralCable	Assistente		
Disposizione cavi orizzontali	sysCableRunLateral	Assistente		Procedura guidata Posa dei cavi orizzontali [pag. 167]
Disposizione cavi riser	sysCableRunRiser	Assistente		Procedura guidata Posa dei cavi riser [pag. 152]
Interconnettere l'hub (specifico)	sysCableSpecificHubXCnx	Assistente		
Cambiare un apparato in un ripartitore	sysCableSwapAsset	Assistente	amAsset	
Interconnetti i sottoripartitori	sysCableWallCnx	Assistente		
Interconnetti fasci	sysCableXCnxBundle	Assistente	amCableBundle	Procedura guidata Interconnessione dei fasci [pag. 177]
Interconnetti le porte	sysCableXCnxPort	Assistente	amPort	
Trasferisci gli asset del progetto	sysCableXferAsset	Assistente	amAstProjDesc	
Trasferisci i cavi del progetto	sysCableXferCable	Assistente	amProjCable	
Trasferisci le connessioni del progetto	sysCableXferTrace	Assistente	amProjTraceOut	
Interconnessioni del cavo	sysCableCableXCnx	Procedura	amCable	Procedura guidata Interconnessioni del cavo... [pag. 190]

Nome dell'azione	Nome SQL dell'azione	Tipo di azione	Contesto dell'azione (nome SQL della tabella)	Paragrafi del presente manuale da consultare
Interconnessioni dell'apparato	sysCableDeviceXCnx	Procedura	amAsset	Procedura guidata Interconnessioni dell'apparato... [pag. 192]
Visualizzare le catene di connessioni del cavo	sysCableCableTrace	Procedura	amCable	Procedura guidata Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo... [pag. 196]
Visualizzare le catene di connessioni dell'apparato	sysCableDeviceTrace	Procedura	amAsset	Procedura guidata Visualizzazione delle catene di connessioni dell'apparato [pag. 194]

Per ulteriori informazioni sull'uso delle azioni, consultare il manuale **Utilizzazione avanzata**, capitolo **Azioni**.

Per ulteriori informazioni sull'elaborazione degli script, consultare il manuale **Utilizzazione avanzata**, capitolo **Script**.

Per ulteriori informazioni sull'impiego delle API, consultare il manuale **Programmer's reference**.

È possibile creare nuove azioni o personalizzare le azioni esistenti.

Moduli di AssetCenter Server (Cablaggio)

Nessun modulo è dedicato al modulo Cablaggio.

Dati sistema e Dati tecnici (Cablaggio)

AssetCenter è distribuito con un set di dati importabili in un database di dimostrazione o nel database di produzione.

NOTA:

Alcuni di questi kit di dati sono già importati nel database di dimostrazione installato con AssetCenter.

Questa gamma di dati appartiene a uno dei seguenti gruppi:

- **Dati sistema**: dati indispensabili al funzionamento del database del software AssetCenter.
- **Dati tecnici**: dati di base da immettere nel database se utili.

  Questi dati sono suddivisi in insiemi funzionali.
- **Dati esemplificativi**: dati che servono per familiarizzare con **AssetCenter**.

Dati sistema propri al modulo Cablaggio

Per quanto riguarda il cablaggio i **Dati sistema** includono dati relativi alle seguenti tabelle:

- **Azioni** (**amAction**)

  Esempio: procedure di cablaggio
- **Campi calcolati** (**amCalcField**)

I **Dati sistema** propri al modulo Cablaggio fanno già parte del database di dimostrazione installato con AssetCenter.

I **Dati sistema** propri al modulo Cablaggio fanno sempre parte del database di produzione se si seleziona questa possibilità quando si crea il database con AssetCenter Database Administrator (▶ Fasi preliminari [pag. 27]).

Dati tecnici propri al modulo Cablaggio

Di seguito alcuni esempi di **Dati tecnici** propri al modulo Cablaggio:

- **Regole di etichettatura** (**amLabelRule**)
- **Codici colore** (**amColorCode**)
- **Topologie** (**amTopology**)
- **Configurazioni di ripartitore** (**amTermFldConfig**)
- **Modelli** (**amModel**)

I **Dati tecnici** propri al modulo Cablaggio fanno sempre parte del database di dimostrazione installato con AssetCenter. Faranno parte del database di produzione se si seleziona questa possibilità con AssetCenter Database Administrator (▶ Fasi preliminari [pag. 27]).

Report e moduli (Cablaggio)

AssetCenter è distribuito con moduli e report. Alcuni si riferiscono al modulo Cablaggio.

Affinché siano disponibili nel database è necessario importarli con il software AssetCenter Database Administrator.

Importazione e identificazione dei report relativi al Cablaggio

Per importare i report, consultare **Utilizzazione avanzata**, capitolo **Crystal Reports**, paragrafo **Funzionamanto e installazione del generatore di report**, paragrafo **Installazione dei report Crystal Reports preconfigurati nel database di produzione**.

Per identificare i report relativi al modulo Cablaggio, consultare il manuale **Utilizzazione avanzata**, capitolo **Crystal Report**, paragrafo **Identificazione dei report Crystal relativi a un dato modulo**.

Importazione e identificazione dei moduli relativi al Cablaggio

Per importare i moduli, consultare il manuale **Utilizzazione avanzata**, capitolo **Moduli**, **Installazione dei moduli preconfigurati nel database di produzione**.

Per identificare dopo l'importazione, i moduli propri al modulo Cablaggio, consultare il manuale **Utilizzazione avanzata**, capitolo **Moduli**, paragrafo **Identificazione dei moduli propri a un dato modulo dell'applicazione** .

Azioni automatiche (Cablaggio)

Per conoscere l'elenco delle azioni eseguite automaticamente in background da AssetCenter, consultare la documentazione relativa alla **Struttura del database**.

Riferimenti: Documentazione ulteriore (Cablaggio) [pag. 257].

API (Cablaggio)

Alcune AssetCenter API si basano sul modulo Cablaggio.

Queste API hanno le seguenti funzioni:

- Verifica delle regole d'integrità del database

  Esempio: verificare che i pin di una porta facciano parte dello stesso apparato di cablaggio della porta stessa.
- Agente attivato da alcune azioni sul database

  Esempio: duplicare le coppie del modello del cavo al momento della creazione di un cavo.

Per ottenere l'elenco e la descrizione delle API di cablaggio, riportarsi alla documentazione **Programmer's reference**.

Viste (Cablaggio)

Nessuna vista predefinita è dedicata al modulo Cablaggio.

Per ulteriori informazioni sull'impiego delle viste consultare il manuale **Introduzione**, capitolo **Uso delle viste**.

Documentazione ulteriore (Cablaggio)

Questo manuale fornisce informazioni esclusivamente collegate al modulo Cablaggio.

Per ottenere ulteriori informazioni, è consigliabile leggere i seguenti documenti:

Tabella 9.8. Documentazione ulteriore (Cablaggio) - elenco

Il documento...	Fornisce informazioni su...	Formato	Posizione nella cartella d'installazione del software AssetCenter
Installazione	• L'installazione del software AssetCenter	Stampato	**\doc\pdf\Installation*.pdf**
		On line	**\doc\chm\install*.chm**
Tabelle comuni	• La gestione delle ubicazioni	Stampato	**\doc\pdf\CommonTables*.pdf**
		On line	**\doc\chm\common*.chm**
Introduzione	• Ergonomia generale del software	Stampato	**\doc\pdf\UserInterface*.pdf**
		On line	**\doc\chm\userint*.chm**

Il documento...	Fornisce informazioni su...	Formato	Posizione nella cartella d'installazione del software AssetCenter
Parco	• La gestione delle nature, modelli, asset, progetti e interventi in generale	Stampato	**\doc\pdf\Portfolio*.pdf**
		On line	**\doc\chm\portfol*.chm**
Amministrazione	• La personalizzazione dei campi	Stampato	**\doc\pdf\Administration*.pdf**
		On line	**\doc\chm\admin*.chm**
Utilizzazione avanzata	• La gestione delle liste • L'impiego delle procedure guidate • La creazione degli script • L'impiego dei campi calcolati	Stampato	**\doc\pdf\AdvancedUse*.pdf**
		On line	**\doc\chm\advanced*.chm**
Guida contestuale sui campi e i collegamenti	• L'impiego dei campi e dei collegamenti del database	On line	Questa guida è accessibile in uno dei seguenti modi, dopo aver selezionato il campo o il collegamento: • Cliccare sul pulsante destro del mouse e selezionare il menù di scelta rapida **Guida su questo campo** • Premere **Shift+F1**. • Selezionare il menù **Guida/ Guida su questo campo**
Programmer's reference	• L'impiego delle API	Stampato	**\doc\pdf\ProgrammersReference*.pdf**
		On line	**\doc\progref*.chm**
Struttura del database	• Elenco delle tabelle, dei campi, dei collegamenti, e degli indici del database • Agenti attivati automaticamente da AssetCenter	File di testo	• **doc\infos\database.txt** • **\infos\tables.txt**
		On line	**\doc\chm\dbstruct*.chm**

Il documento...	Fornisce informazioni su...	Formato	Posizione nella cartella d'installazione del software AssetCenter
Guida il linea generale	• Il funzionamento di tutta l'applicazione	On line	Questa guida è accessibile in uno dei seguenti modi, dopo aver selezionato il campo o il collegamento: • Premere il tasto **F1** della tastiera • Selezionare il menù **Guida/ Indice**

Indici

Indice

A

Adattatori, 220
amCableRole (lista), 31
amCableType (lista), 31
amColor (lista), 37 , 32
amDeviceType, 30
Amministrazione di AssetCenter, 258
Ampliazione del ripartitore (procedura guidata), 110
amRingColor (lista), 37 , 32
amTipColor (lista), 37 , 32
API, 256
Apparati di cablaggio
  (Vd. Anche Marche)
  (Vd. Anche Nature)
  Apparati a uno o due lati, 127
  Apparati senza slot - modelli, 67
  Catena di connessioni, 192
  Creazione manuale, 124
  Definizione, 204
  Metodi di creazione, 123
  Modalità di connessione, 20
  Modelli di apparati di cablaggio senza slot, 76
  Tipi, 29
  Tipi di apparato di cablaggio, 218
Apri un file di descrizione di database - crea un nuovo database (opzione), 29 , 28
AssetCenter Database Administrator
  Dati di sistema - importazione, 28
  Dati tecnici - importazione
    Database esistente, 29
    Nuovo database, 28
AssetCenter - Installazione, 29
AssetCenter Server - moduli, 254
Attivazione dei moduli (menu), 28
Azioni, 250
Azioni automatiche, 256

B

Barra degli strumenti, 238

C

Cablaggio
  Locale tecnologico, 222
  Percorsi del cablaggio, 223
  Quadri di connessione, 228
Campi calcolati, 248
Catena di connessioni
  Definizione, 200
  Stampa
    Apparati, 194
    Cavi, 196
  Visualizzazione, 189
    Apparati, 194 , 192
    Cavi, 196 , 190
Cavi
  (Vd. Anche Marche)
  (Vd. Anche Modelli)

(Vd. Anche Nature)
Cavi riser, 229 , 152
Creazione manuale, 135
Definizione, 200
Interconnessione, 190
Metodi di creazione, 123
Modalità di connessione, 20
Posare un cavo, 231
Ruoli, 31
Tipi di cavo, 217 , 30
Cavi di connessione, 228 , 228 , 20
Cavo
(Vd. Anche Funzioni di cablaggio)
Codici colori, 34
Colori, 32
Definizione, 201
Unità del codice colore, 208
Collegamenti, 139
Colonne, 203
Colori, 32
Codici colori, 201 , 34
Unità del codice colore, 208
Concentratori, 227
Conduttori, 213
(Vd. Anche Tipi di coppia/conduttore)
config (cartella), 28
Configurazioni del ripartitore, 90
Definizione, 203
Parametri, 91
Posizione di partenza, 95
Senso di completamento, 96
Connessioni
(Vd. Anche Tipi di connessione)
Catena di connessioni, 200
Cavi per cablaggio orizzontale, 167
Cavi riser, 152
Creazione, 151-187
Creazione manuale, 144 , 138
Definizione, 212
Fasci - interconnessioni, 177
Metodi di creazione, 123
Modalità di connessione, 20
Registri delle catene di connessioni, 203
Tipi di connessione, 217
Connettori di estensione, 205
Contatori, 249
Contratto di licenza, 28
Convertitori, 224
Coppie, 213
(Vd. Anche Tipi di coppia/conduttore)
Creaz. ripartitore (procedura guidata), 105
Creazione database (opzione), 29
Creazione degli slot (procedura guidata), 78
Creazione delle coppie (procedura guidata), 64
Creazione delle porte (procedura guidata), 76 , 69
Creazione di dati sistema (opzione), 29 , 28

D

Database
Dati di sistema - importazione, 28
Dati tecnici - importazione
Database esistente, 29
Nuovo database, 28
Preparazione, 28
Struttura, 258
Database di dimostrazione, 254
Dati di sistema, 254 , 28
Dati tecnici, 254 , 29 , 28
Definizioni
Adattatore, 220
Apparato di cablaggio, 204
Tipo di apparato di cablaggio, 218
Cablaggio
Quadro di connessione, 228
Catena di connessioni, 200
Registro della catena di connessioni, 203
Cavo, 200
Posare un cavo, 231
Riser, 229
Tipo di cavo, 217
Cavo di connessione, 228 , 228
Codice colore, 201
Unità del codice colore, 208
Colonna, 203
Colore

Codice colore, 201
Unità del codice colore, 208
Concentratore, 227
Conduttore, 213
Tipo di coppia/conduttore, 219
Configurazione del ripartitore, 203
Connessione, 212
Catena di connessioni, 200
Registro della catena di connessioni, 203
Connettore di estensione, 205
Convertitore, 224
Coppia, 213
Tipo di coppia/conduttore, 219
Distribuzione
Orizzontale, 226 , 226
Quadro di connessione, 228
Verticale, 224
Distribuzione orizzontale, 226 , 226
Distribuzione verticale, 224
Elemento della topologia, 208
Etichetta, 208
Regola d'etichettatura, 214
Fascio, 210
Funzione, 211
Gruppo di topologie, 211
Host, 212
Hub, 227
Interconnessione, 212
Linea, 213
Multiplatore, 227
Percorso del cablaggio, 223 , 223
Pin, 199
Porta, 214
Posare un cavo, 231
Presa a muro, 229
Quadro di cablaggio, 223 , 223
Quadro di connessione, 228 , 215
Rack, 222
Locale tecnologico, 222
Registro della catena di connessioni, 203
Regola d'etichettatura, 214
Rigeneratore, 229
Ring, 213
Ripartitore, 215
Configurazione del ripartitore, 203
Ripartitore principale, 229
Sottoripartitore, 230
Ripetitore, 229
Riser, 229
Router, 230
Ruolo, 215
Sequenza, 216
Slot, 205
Tipo di slot, 219
Sottoripartitore, 230
Switch, 230 , 230
Telaio, 223
Terminazione, 199
Tip, 213
Tipo di apparato di cablaggio, 218
Tipo di cavo, 217
Tipo di connessione, 217 , 217
Tipo di coppia/conduttore, 219
Tipo di slot, 219
Topologia, 217
Elemento della topologia, 208
Gruppo di topologie, 211
Troncone, 231
Unità del codice colore, 208
Utente, 220
Distribuzione
Orizzontale, 226 , 226
Quadri di connessione, 228
Verticale, 224
Distribuzione orizzontale, 226 , 226
Distribuzione verticale, 224
Due lati, 127
Duplicaz. locale tecnologico (procedura guidata), 116

E

Elementi della topologia, 208
Esempio pratico
Apparati di cablaggio, 134
Cavi, 137
Cavi per cablaggio orizzontale, 176

Cavi riser, 165
Codici colori, 37
Collegamenti, 147
Colori, 33
Configurazioni del ripartitore, 97
Connessioni, 147
Cronologie delle catene di connessione, 148
Fasci - interconnessioni, 185
Funzioni di cablaggio, 52
Gruppi di topologie, 89
Interventi, 56
Locale tecnologico - duplicazione, 121
Marche, 62
Modelli di apparati di cablaggio con slot, 80
Modelli di apparati di cablaggio senza slot, 71
Modelli di cavi, 66
Nature, 60
Operazioni relative alla catena di connessioni, 149
Precauzioni, 21
Presentazione, 21
Progetti, 56
Registri della catena connessioni, 148
Regole d'etichettatura, 43
Ripartitori, 109
Ripartitori - espansione, 115
Ruoli del cablaggio, 32
Tipi di apparato di cablaggio, 30
Tipi di cavo, 31
Tipi di connessione, 49
Tipi di coppia/conduttore, 47
Tipi di slot, 75
Topologie, 83
Ubicazioni, 53
Etichette
(Vd. Anche Regole d'etichettatura)
Definizione, 208
Esempi, 41

F

Fasci di cavi, 139
Definizione, 210
Fasci virtuali, 125
Funzioni di cablaggio, 211 , 50

G

gbbase.xml, 28
Glossario, 199-231
Termini AssetCenter, 199-220
Termini tecnici, 220-231
Gruppi di topologie, 211 , 86
Guida in linea, 259
Guida sui campi e i collegamenti, 258

H

Host, 212
Hub, 227

I

Icone della barra degli strumenti, 238
Importazione di dati supplementari (opzione), 29 , 28
Installazione di AssetCenter, 257
Interconnessione dei fasci (procedura guidata), 177
Interconnessioni, 212
Interconnessioni del cavo (procedura guidata), 190
Interconnessioni dell'apparato (procedura guidata), 192
Interfaccia - opzioni, 238
Interventi, 54

L

Linee, 213
Liste, 247

M

Manuali di AssetCenter, 257
Marche, 61
Menu, 233
Modelli di apparati di cablaggio
(Vd. Anche Marche)
Apparati senza slot, 76 , 67
Creazione delle porte (procedura guidata), 69

Creazione delle porte con una procedura guidata, 76
Creazione di uno slot con una procedura guidata, 78
Modelli di cavi
(Vd. Anche Marche)
Cavi, 62
Creazione delle coppie (procedura guidata), 64
Moduli, 256
Moduli AssetCenter Server, 254
Modulo Cablaggio
Conoscenza richiesta, 11
Implementazione, 27-101
Fasi preliminari, 27
Multiplatori, 227

N

Nature, 58

O

Opzioni dell'interfaccia, 238

P

Percorsi del cablaggio, 223
Pin
Definizione, 199
Modalità di connessione, 20
Porte, 139
Definizione, 214
Modalità di connessione, 20
Porte virtuali
Apparati di cablaggio - creazione manuale, 125
Procedure guidate - restrizioni, 178
Posa cavi orizzontali (procedura guidata), 167
Posa cavi riser (procedura guidata), 152
Posare un cavo, 231
Posizione di partenza, 95
Prese a muro, 229
Procedure guidate
Individuazione, 250
Prerequisiti, 151 , 91 , 54 , 42
Progetti, 54
Programmazione, 258

Q

Quadri di cablaggio, 223 , 223
Quadri di connessione, 228
Quadro di connessione, 215

R

Rack, 222
Registri delle catene di connessioni, 203
Registro della catene di connessioni, 203
Regole d'etichettatura, 39
Definizione, 214
Report, 256
Riferimenti, 233-259
Rigeneratori, 229
Ring, 213
Ripartitori, 103
(Vd. Anche Configurazioni del ripartitore)
Creazione con una procedura guidata, 105
Creazione manuale, 104
Definizione, 215
Espansione, 110
Locale tecnologico - duplicazione, 116
Ripartitore principale, 229
Sottoripartitori, 230
Ripetitori, 229
Riser, 229
Router, 230
Ruoli del cablaggio, 31
Definizione, 215

S

Schede, 233
Senso di completamento, 96
Sequenze, 216
Slot
(Vd. Anche Modelli)
(Vd. Anche Tipi di slot)
Creazione di uno slot con una procedura guidata, 78
Definizione, 205
Sottoripartitori, 230

Switch, 230 , 230

T

Tabelle, 239
Relazioni di dipendenza, 244
Tabelle comuni, 257
Telaio, 223
Terminazioni, 199
Tip, 213
Tipi di apparato di cablaggio, 218
Tipi di cavo, 217 , 30
Tipi di connessione, 217 , 47
Tipi di coppia/conduttore, 219 , 45
Tipi di slot, 219 , 73
Topologie, 80
(Vd. Anche Gruppi di topologie)
Definizione, 217
Elementi della topologia, 208
Esempi, 82
Tronconi, 231

U

Ubicazioni, 52
Unità del codice colore, 208
Un lato, 127
Utenti, 220
Utilizzazione avanzata di AssetCenter, 258

V

Viste, 257
Visualizzazione delle catene di connessioni del cavo (procedura guidata), 196
Visualizzazione delle catene di connessioni dell'apparato (procedura guidata), 194